

Bilancio 2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Diego Salvatore
Vicepresidente	Stefano Dorigotti
Consiglieri	Francesca Gabos
	Maria Bosin
	Giulio Ruggirello

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marcello Condini
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2021 la Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 9.023 come desumibile dal Conto Economico di seguito riportato.

La gestione dell'emergenza COVID-19

Nel corso del 2021, così come avvenuto nel 2020 a partire dal mese di marzo, tutte le iniziative e le disposizioni societarie hanno necessariamente seguito l'evoluzione normativa dei provvedimenti adottati sia a livello nazionale che provinciale per il contrasto alla pandemia da Covid-19.

Considerata l'evoluzione della pandemia del mese di marzo 2021, gli Enti concedenti hanno inteso ridurre i servizi di trasporto e quindi è stato necessario ricorrere agli strumenti di ammortizzazione sociale per alcune settimane, mentre durante i mesi estivi e con il successivo riavvio dell'anno scolastico 2021/2022, non vi sono state particolari esigenze di rimodulazione del servizio in funzione del contenimento della pandemia, pur confermando le disposizioni in tema di sicurezza e prevenzione già applicate e con una riduzione della capienza dei mezzi, basata sulla classificazione delle regioni in base ai colori. Al fine di garantire il servizio all'intero bacino di utenza, soprattutto per la compagine scolastica, sono stati quindi necessari dei servizi aggiuntivi affidati a vettori privati negli orari di punta, fino al perdurare dello stato di emergenza fissato al 31.03.2022. A partire dal mese di ottobre 2021 le normative nazionali hanno previsto dapprima l'introduzione dell'obbligo di esibizione della Certificazione verde per l'accesso ai luoghi di lavoro e, successivamente, anche per l'accesso ai mezzi pubblici, pertanto la Società ha predisposto un protocollo per i controlli, nominando degli accertatori aziendali e utilizzando il portale INPS per il controllo dei lavoratori e supportando le Forze dell'Ordine per i controlli verso l'utenza.

Trentino trasporti S.p.A., inoltre, al fine di organizzare i servizi sulla base del personale in possesso di Greenpass e quindi in grado di rendere la prestazione lavorativa, avvalendosi della facoltà concessa dalla norma e in applicazione del dispositivo ivi contenuto, ha richiesto al proprio personale di comunicare con un preavviso di almeno 7 giorni l'eventuale assenza, potendo così riprogrammare l'esercizio con l'impiego della forza lavoro disponibile di giorno in giorno.

Il criterio della riprogettazione del servizio è stato quello di procedere per priorità preservando, in primo luogo, le corse prevalentemente scolastiche ed in via immediatamente subordinata le corse dei pendolari a discapito delle corse nelle ore di morbida e nelle fasce serali.

La riprogrammazione del servizio in funzione dell'organico disponibile, ha consentito di individuare puntualmente tutte le corse erogate e oggetto di puntuale e aggiornata comunicazione a tutta l'utenza attraverso i canali web e social aziendali, così da creare il minor disagio possibile ai fruitori abituali del trasporto pubblico locale. Tutto il personale in servizio con uno sforzo e un impegno non scontati ha consentito, anche nei mesi di novembre, dicembre e gennaio 2021, quando le assenze da mancanza di Greenpass si sono assommate alle assenze per contagio da Covid, di garantire l'effettuazione della maggior parte dei servizi.

Deliberazioni Assemblea Soci

In data 05/05/2021 l'Assemblea dei soci ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale che rimarrà in carica 3 esercizi: dott. Marcello Condini – Presidente, dott.ssa Elena Iori - Sindaco e dott. Christian Pola – Sindaco, entrambi confermati.

In data 29/06/2021 l'Assemblea dei soci ha provveduto alla nomina della dott.ssa Veronica De Luca, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, quale componente dell'Organismo di Vigilanza previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in sostituzione della dott.ssa Debora Pedrotti.

Nella stessa data, nella parte straordinaria, l'Assemblea dei soci ha deliberato la modifica degli art. 5, art. 12, art. 14 e art. 21 dello Statuto sociale di Trentino trasporti S.p.A.

Riorganizzazione societaria

La Società nel mese di marzo 2021 ha provveduto all'invio al Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione del progetto di Piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2021 e, contestualmente, ha inviato la proposta di progressione di carriera e di nuove assunzioni nei termini indicati dalla Delibera G.P. n. 2122/2020 anche al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali che ha validato la proposta aziendale nei termini economici rinviando l'esame del merito al Dipartimento trasporti che a sua volta ha interessato il Comitato di indirizzo. Dopo varie interlocuzioni e corrispondenza nel merito, a fronte di risparmi aziendali derivanti da mancate sostituzioni di personale cessato, nel mese di gennaio 2022, il Comitato di Indirizzo prima e la Delibera GP n. 239 di data 25 febbraio 2022 poi, hanno autorizzato progressioni di carriera per quarantacinque persone degli impianti fissi (impiegati e operai) e l'inserimento di sei nuove figure di cui due Dirigenti, uno al Personale e Organizzazione e un altro all'Infrastruttura, nonché quattro figure di quadro per garantire il funzionamento dell'organizzazione aziendale.

La struttura così composta potrà quindi garantire, oltre all'operatività ordinaria, la preparazione dei progetti strategici che coinvolgeranno il trasporto nei prossimi anni.

Infine si rileva che, dopo il mancato superamento del periodo di prova del Direttore Generale, dott.ssa Elena Colombo, assunta in data 1° luglio 2021, dal 22 dicembre 2021 sono state conferite temporaneamente le funzioni di Direttore Generale all'ing. Ettore Salgemma, già Direttore Tecnico e Vice Direttore Generale, in attesa dell'affidamento dell'incarico al nuovo Direttore Generale per il quale è in corso la procedura di selezione.

Contratto aziendale

Il 19 maggio 2021 l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto il contratto di secondo livello, previa autorizzazione degli Enti concedenti (Delibera G.P. n. 1038/2021).

Il contratto, come disposto dall'art. 4 del CCNL Autoferrotranvieri, ha previsto un nucleo centrale costituito dal premio di risultato annuale basato sulle performance aziendali ossia con il raggiungimento di obiettivi di settore aventi caratteristiche di incertezza e miglioramento collettivo nell'arco degli anni di validità dell'Accordo (2021, 2022 e 2023). Detto premio prevede l'erogazione di un importo annuale per ciascun dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sottoposto a tassazione agevolata ovvero ordinaria in relazione al raggiungimento di obiettivi fissati, sulla base dello storico degli anni precedenti, diversi per ciascun settore aziendale.

Accanto a tale nucleo centrale, l'Accordo ha previsto la redistribuzione dei recuperi in capo ai settori dell'esercizio gomma extraurbano e dell'officina gomma. Sono stati inoltre adeguati i valori economici di alcuni istituti oggetto di accordi degli anni '90 e più volte richiesti nel tempo dalle OO.SS., oltre alla perequazione dell'istituto della nuova produttività giornaliera (valore erogato quotidianamente a fronte del servizio prestato)

secondo una scala crescente in base all'anzianità aziendale, premiando di fatto la permanenza in Azienda.

CERTIFICAZIONI:

- Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata ferrovia Trento-Male'-Mezzana

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata, attuando le necessarie modifiche in relazione a necessità di aggiornamento ed adeguamento, sia interne che esterne; in particolare è stata apportata una revisione generale del Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente per risolvere le criticità emerse dall'attività di valutazione della richiesta di rilascio del Certificato di Idoneità all'Esercizio svolta dal Servizio Motorizzazione Civile.

Nel mese di dicembre è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2022, definendo obiettivi e progetti atti ad attuare miglioramenti ai processi pervisti dal Sistema di gestione e ad adottare misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA.

- Sistema di gestione sicurezza – certificazione manutenzione materiale rotabile sulla FTM

Nel corso del 2021 la Società ha conseguito la certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione. Pertanto ora dispone di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza del Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana.

- Family Audit

Nel corso del 2021 Trentino trasporti ha consolidato l'importante riconoscimento del Certificato family Audit Executive e completato il primo anno di mantenimento della Certificazione.

Il Certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti favorendo il benessere lavorativo.

-Certificazione EMAS

La Sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha deliberato nella seduta del 25 febbraio 2021, la registrazione EMAS n. IT-002052 di Trentino trasporti S.p.A.

EMAS (Eco Management and Audit Scheme) attesta l'impegno volontario delle organizzazioni nel miglioramento delle prestazioni ambientali e nel fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati (per la nostra società in primis gli utenti del servizio, la popolazione, i dipendenti, i soci e gli Enti concedenti il servizio) informazioni sulla propria gestione ambientale.

Nell'ambito della Fiera ECOMONDO 2021 di Rimini, che si è tenuta il 28 ottobre 2021, la nostra società è stata insignita del Premio EMAS UE 2021 per la categoria "Dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace" e per la categoria "Iniziative di uso del Logo EMAS". Il riconoscimento valorizza l'impegno profuso per la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei trasporti nella provincia di Trento.

Investimenti

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di

competenza sugli immobili e sui relativi impianti e la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- collaudo Tecnico Amministrativo dell'attività "Progettazione e realizzazione del nuovo impianto di Sicurezza e Segnalamento ACC-M/ATP per i lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della ferrovia Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis";
- attività riguardanti la gestione dei contratti relativi alla nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN), ovvero la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la sua realizzazione, la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP e il "Raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini" secondo quanto dettato dal nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana per quanto concerne i sottosistemi armamento ed elettrificazione;
- predisposizione documenti di gara per appalto da parte di APAC dei servizi inerenti all'attività di "Progettazione definitiva, esecutiva, CSP, CSE e Direzione Lavori" inerenti al Polo di Interscambio Modale di Rovereto;
- circonvallazione ferroviaria RFI di Trento e progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento);
- studio di fattibilità per la realizzazione della nuova rimessa gomma di Cles presso la zona artigianale di Cles a sud dell'abitato, area interessata da un apposito piano attuativo;
- progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa (finanziamento complessivo attualmente pari a € 30 mln). Il Bus Rapid Transit è un sistema di trasporto basato sugli autobus che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Per raggiungere questo risultato, i sistemi BRT si avvalgono di corsie preferenziali all'altezza con migliori tempi di percorrenza, e una frequenza di transito elevata, focalizzando anche l'attenzione sull'assistenza ai Clienti;
- progetto per la realizzazione di un polo intermodale nel Comune di Cavalese, che è tra i territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpici invernali del 2026 e che rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto Bus Rapid Transit (BRT), che dovrà essere implementato in tempo utile per l'evento;
- progetto bus elettrici a Trento finanziato dal PNRR. Il Progetto prevede due linee di finanziamento: la prima per € 7,9 mln destinati alla PAT, con cui è stata riprogettata la linea 17 Trento – Lavis – Zambana e la seconda per € 4,7mln destinati al Comune di Trento, con cui è stato proposto di sostituire la linea 7 e la linea 15 con 7 bus e infrastruttura di ricarica del tipo "Opportunity" a Gocciadoro.

È proseguito anche nel 2021 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate nel seguito.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2021 sono stati immatricolati 73 autobus con alimentazione a gasolio, dei quali 14 urbani e 59 extraurbani e 7 autobus urbani con alimentazione a metano CNG. A fine anno 2021 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	480	8,95
Veicoli urbani	236	10,96
Totale	716	9,61

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Gestione finanziaria

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata da alcuni anni di un Piano Strategico Industriale triennale che contiene le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche, ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua anche a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento è stato rendicontato alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti. Si riepilogano di seguito le principali operazioni finanziarie e i contratti di prestito stipulati a copertura degli investimenti finanziati in conto annualità dalla PAT:

- Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato “PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE” con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, una seconda tranche per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, una terza tranche per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari all' 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e una quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni. In data 26 maggio 2021, è stata incassata l'ultima tranche di Euro 4,5mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,323% e con durata dell'ammortamento di 10 anni;
- Contratto quadro di prestito con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi Euro 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: in data 6 dicembre 2013 era stata incassata una prima tranche di liquidità per Euro 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda e ultima tranche di liquidità per Euro 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni;
- Contratto di mutuo con BANCO BPM S.P.A., stipulato in data 20 dicembre 2017 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 17,65mio e per la durata di 15 anni ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;

- Contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., stipulato in data 16 dicembre 2020 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

Con la stipula di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

Servizio TPL

Con riferimento ai singoli servizi, nel corso del 2021 si è evidenziato un recupero dei passeggeri rispetto al 2020, soprattutto nei mesi estivi, quando la situazione pandemica è notevolmente migliorata rispetto ai mesi invernali.

Nel complesso il dato del 2021 vede un aumento dei passeggeri del 24,2% rispetto al 2020, ma rimane ancora inferiore (-34,4%) rispetto al 2019; il ritorno alla normalità sembra essere più lento del previsto.

Analizzando i dati dei passeggeri in base alla tipologia di titolo di viaggio utilizzato, i dati del 2021 sono tutti in aumento rispetto a quelli del 2020, ma ancora abbastanza lontani dalla situazione pre-pandemia.

Tali variazioni vengono espone nelle tabelle sotto riportate e il dettaglio dei singoli servizi è descritto nel seguito.

PERCORRENZE	ANNO 2020	ANNO 2021	Variazione	Var %
Totale Gomma	18.196.889	21.174.586	2.977.697	16,4%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	648.019	789.202	141.183	21,8%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	399.135	389.858	-9.277	-2,3%
Totale generale	19.244.043	22.353.646	3.109.603	16,2%

PASSEGGERI	ANNO 2020	ANNO 2021	Variazione	Var %
Totale Gomma	27.863.133	34.669.447	6.806.314	24,4%
Funivia Trento-Sardagna	104.081	115.667	11.586	11,1%
Servizio ferrovia Trento - Malé	1.542.724	1.921.474	378.750	24,6%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	553.268	636.187	82.919	15,0%
Totale generale	30.063.206	37.342.775	7.279.569	24,2%

Aeroporto G.Caproni

Le attività aeroportuali nel 2021 hanno registrato un significativo incremento rispetto ai precedenti anni, pur caratterizzate dalle forti limitazioni che la pandemia Covid 19, ancora purtroppo non sconfitta, ha imposto.

L'aeroporto è sempre rimasto aperto, operativo H24 e sono sempre stati garantiti tutti i servizi, nonostante i blocchi imposti dai vari DPCM susseguiti.

Le 17 elisuperficie strategiche della Provincia Autonoma di Trento gestite dalla nostra Società, sono sempre state pienamente operative; il progetto di implementazione delle rotte strumentali tipo Pins (point in the space) per la realizzazione di un network a servizio

del Nucleo Elicotteri della Protezione Civile prosegue il suo iter e si prevede, nel corso del corrente anno, la pubblicazione dei nuovi collegamenti per Arco, Cavalese con l'aggiornamento delle procedure per Cles che, grazie al progresso tecnologico dei sistemi di bordo, saranno abbassate nei valori di altezza massima dal suolo, per consentire più sicurezza e distanziamento dalle situazioni di formazione di ghiaccio e una miglior performance sui tempi di percorrenza delle tratte.

Conclusioni

Anche l'attività del 2021 è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che, come esposto nelle premesse, ha comportato per la Società un notevole sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio. Le difficoltà maggiori si sono registrate nei mesi invernali per la rilevante assenza di personale dovuta al diffondersi di casi di positività e dell'assenza di personale non munito di greenpass. Nonostante ciò la società è riuscita a garantire all'utenza il servizio quasi integralmente con la soppressione solo di un numero esiguo (in termini percentuali) di corse. La cessazione dello stato di emergenza, ad oggi stabilito al 31.03.2022, dovrebbe consentire un graduale ritorno alla normalità.

A tale riguardo, vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di data 28 marzo u.s. indirizzata al Dipartimento Affari Regionali e Autonomie circa il ripristino della capienza al 100%, quanto meno a bordo dei mezzi su gomma, la Società procederà a cessare i servizi integrativi delle linee su gomma, gradualmente a partire dai primi giorni di aprile al fine di assicurare con continuità la transizione tra il servizio integrato e il servizio pre- Covid, evitando potenziali disagi alla clientela per la riduzione delle corse. Non è ancora stato confermato ad oggi il ritorno al 100% della capienza anche per i servizi ferroviari.

Il ritorno ad una situazione di "normalità" consentirà alla società di porre in atto tutte le azioni necessarie tese a riavvicinare l'utenza, che ha dimostrato una comprensibile disaffezione, al mezzo di trasporto pubblico quantomeno nelle dimensioni pre-pandemia. Un risultato rilevante per l'azienda a favore dei lavoratori è stato la sottoscrizione con le Organizzazioni Sindacali, previa autorizzazione degli Enti concedenti, del contratto di secondo livello con il raggiungimento da parte di tutti i settori aziendali, a fine 2021, di tutti gli obiettivi previsti all'interno dello stesso per l'erogazione del premio di risultato e la possibilità pertanto di applicare la tassazione agevolata.

Altro risultato importante, per la riorganizzazione aziendale, è l'autorizzazione provinciale alle progressioni di carriera per quarantacinque persone degli impianti fissi (impiegati e operai) e l'inserimento di sei nuove figure di cui due Dirigenti, uno al Personale e Organizzazione e un altro all'Infrastruttura e patrimonio, nonché quattro figure di quadro per garantire il funzionamento dell'organizzazione aziendale.

Si ricorda in tal senso che la Società aveva già formulato e inviato alla Provincia Autonoma di Trento, nel marzo 2021, una proposta di organigramma che ridefiniva in modo più organico e funzionale talune posizioni apicali finalizzate al corretto presidio dell'attività aziendale, per le quali si riteneva più appropriato un inquadramento dirigenziale, e prevedeva l'inserimento di nuove figure quasi esclusivamente nel settore ferroviario, a seguito del nuovo quadro normativo di riferimento, posto l'avvenuto passaggio della linea isolata FTM al sistema di gestione sicurezza previsto dal Decreto Legislativo 50/2019 e i Decreti attuativi dell'ANFS (oggi ANSFISA) con superamento della Direzione di esercizio prevista dal D.P.R. 753/1980.

La struttura così composta potrà quindi garantire, oltre all'operatività ordinaria, un maggiore presidio aziendale e maggiore rispondenza alle dinamiche aziendali nonché la

più adeguata preparazione e realizzazione dei progetti strategici che coinvolgeranno il trasporto nei prossimi anni.

Anche il 2021 è stato quindi un anno di intenso lavoro durante il quale non è mai scemato l'impegno continuo e responsabile di tutti i dipendenti, senza il contributo dei quali il Consiglio di Amministrazione non avrebbe mai potuto raggiungere i risultati conseguiti.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento, scaduti a giugno, con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Gli enti pubblici soci hanno in tal modo confermato la fiducia alla loro società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate all'opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd

26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05.10.2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22.11.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04.12.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17.07.2020, la Provincia ha emanato, ad integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Con delibera n. 2122 dd 22.12.2020, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2021".

Con delibera n. 239 dd 25.02.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 427 dd 19.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2021.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 1831/2019.

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2021 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 giugno 2020.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richiesti ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche

statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società ha, in data 26.02.2021, approvato il progetto di Piano Strategico industriale a valenza triennale e lo ha trasmesso in data 01 marzo 2021 alla Provincia per l'esame preventivo dello stesso in relazione agli adempimenti normativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo", alla data del 31.03.2022 non è ancora avvenuta l'approvazione provinciale.

b. Budget economico finanziario

La Società, in data 28 ottobre 2020, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2021 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota di data 30 luglio 2021 e con nota di data 29 ottobre 2021.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle seguenti società del gruppo:

- Trentino Digitale S.p.A. per il servizio PITre, la piattaforma Mypay per il pagoPa, la fatturazione elettronica, il servizio housing di server e la manutenzione delle linee;
- TSM - Trentino School of Management per la formazione del personale;
- Trentino Riscossioni per la riscossione crediti;
- Trentino Sviluppo per l'acquisto di materiale di bigliettazione;
- Patrimonio del Trentino per affitto di immobili.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale per istruire la procedura relativa ai "Lavori di realizzazione rotatoria e fermata autobus all'incrocio fra Corso Centrale e via Claudia Augusta a Levico Terme".

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP affidando l'incarico del Collaudo Tecnico Amministrativo per i lavori della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo all'ing. Paolo Nicolussi Paolaz, responsabile dell'Ufficio Strutture Stradali della Provincia Autonoma di Trento.

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2021 ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della l.p. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente. A titolo esemplificativo:

- ha appaltato, mediante affido diretto, i "Lavori per la posa di gabbionate a valle della curva n. 136 della linea Trento-Malè-Mezzana";
- ha appaltato, previo confronto concorrenziale, i lavori di "Rifacimento del manto d'usura della pavimentazione in conglomerato bituminoso presso l'autostazione di Trento" ed i "Lavori di realizzazione nuovi quadri elettrici, aggiornamento impianto di illuminazione di emergenza, impianto di diffusione sonora EVAC e sistemazioni esterne presso la galleria ferroviaria Vergondola e impianto di diffusione sonora EVAC nella galleria Rocchetta".

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2021:

- ha ottenuto deroga comunicata da APAC per l'espletamento di procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia e nello specifico per la fornitura di n. 45 autobus a metano, suddivisa in due lotti.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi; servizi di vigilanza) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC. L'elaborazione dei fabbisogni avrebbe comportato il coinvolgimento di tutti i servizi con un conseguente notevole impiego di risorse, tuttavia l'azienda ha utilizzato nel corso dell'anno le forme di acquisto centralizzate attivate da APAC.
- ha proceduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo del MEPAT, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati. A titolo esemplificativo:
 - fornitura massa vestiario
 - fornitura attrezzature di officina
 - fornitura lubrificanti
 - fornitura prodotti informatici
 - fornitura veicoli
 - fornitura cancelleria
 - servizi di sgombero neve
 - servizi di sanificazione
 - servizi di pulizia
 - servizi analisi
 - servizi ambientali
 - servizi di trasporto turistici estivi e invernali
 - servizi di trasporto di linea/urbani
 - servizi di trasporto sostitutivi treni
 - servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina
 - servizi manutenzioni idrauliche, termoidrauliche
 - servizi manutenzione autobus

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:
 - fornitura gasolio autotrazione (extrarete)
 - fornitura gasolio riscaldamento
 - fornitura gas metano autotrazione
 - fornitura gas metano riscaldamento
 - servizio telefonia mobile
 - servizio telefonia fissa
- ha provveduto, utilizzando il MEPA gestito da Consip, all'acquisizione di beni/servizi non disponibili sul MEPAT o più economici in MEPA. A titolo esemplificativo:
 - fornitura toner
 - fornitura prodotti lubrificanti
 - fornitura prodotti antigelo
 - fornitura prodotti informatici
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione di forniture e servizi in ambito ferroviario (kit OPK, sistemi rilevamento, taratura molle elicoidali) non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

a. Operazioni di indebitamento

Per le nuove operazioni di indebitamento, la società ha seguito la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2450 di data 29 dicembre 2016, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A.

Nel corso del 2021, con riferimento al contratto di prestito fra la Banca Europea per gli Investimenti e Trentino trasporti S.p.A. denominato "Provincia Autonoma di Trento Infrastrutture" (FI 84.588 – Serapis n. 2015-0145), perfezionato in data 27 novembre 2015 per un importo di € 59.000.000,00, assistito da fideiussione della Provincia autonoma di Trento (D.G.P. n. 2070 del 20 novembre 2015) e modificato in data 21 giugno 2019 e 08 ottobre 2020, variando il fabbisogno finanziario in € 58.500.000,00, la Società ha incassato l'ultima tranche del prestito, pari ad € 4.500.000,00.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2021 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 e s.m. la società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio "Affari Generali e Controlli Interni", al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

La Società ha inoltre sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali. Si è consolidata al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione e finanza che supporta la Governance nella pianificazione degli obiettivi economico-finanziari, nella misurazione dei risultati e nel monitoraggio degli scostamenti attraverso la produzione di rapporti periodici sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa.

La Società dispone di un sistema di reportistica in linea che supporta le attività di pianificazione, acquisti e contabilità partendo dalla richiesta di acquisto del singolo addetto e contestuale verifica della disponibilità di budget economico e patrimoniale finanziato, per addivenire all'emissione dell'ordinativo da parte della Centrale Acquisti, alla verifica di completamento della prestazione da parte dei Servizi che permette l'emissione della fattura al fornitore e alla successiva autorizzazione alla liquidazione della fattura da parte del Responsabile del Servizio, fino all'effettivo pagamento da parte del Servizio Finanza.

Attraverso un sistema di reportistica viene analizzato inoltre ogni singolo investimento finanziato dalla P.A.T., e i relativi termini e limiti di spesa.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società dispone di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC, ex L. 190/2012.

A giugno 2021 il modello è stato aggiornato al fine di riconoscere formalmente la Policy Anticorruzione della PAT, così come richiesto da quest'ultima.

Nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza, condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza, non ha evidenziato violazioni al Modello.

La Relazione annuale del RPCT è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2021
Totale costi di produzione (B)	111.284.597	111.386.207
- Costo complessivo del personale (B9)	63.969.339	62.742.265
- Costo complessivo delle collaborazioni	0	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.182.713	2.180.371
- accantonamenti (B12+B13)	103.822	96.593
- costi di produzione afferenti l'attività core	37.304.399	38.756.574
- spese una tantum	266.839	1.600.451
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.457.485	6.009.953
Limite 2021: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		6.457.485

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2021
Materiale di consumo	12.507.200
Materiale ferrovia	429.887
Materiale ferrovia Trento-Bassano	820.014
Materiale funivia TN-Sardegna	3.726
Materiale aeroporto	816.176
Altri materiali	358.705
Vestitario e varie personale	255.302
Beni finanziati	624.681
Prestazioni di servizi ferro FTM	787.171
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.289.992
Prestazioni di servizi gomma	571.620
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardegna	1.100
Prestazioni di servizi aeroporto	29.423
Spese di manutenzione	972.629
Prestazioni servizio informatico	410.458
Prestazioni servizi di linea	10.925.159
Prestazioni di noleggio	439.092
Altre prestazioni	1.421.540
Assicurazioni	2.333.211
Servizi finanziati	1.073.027
Variazione delle rimanenze	37.069,84
Imposte e tasse	409.943
Sopravvenienze passive	130.952
Altre spese	108.498
Totale	38.756.574

Spese una tantum	2021
Inserz.gare appalto	8.563
Legali e notarili	216.238
Sgombero neve/pulizia piazzali	322.258
Covid (igenizzazioni e materiali)	1.053.391
Totale	1.600.451

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2021 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2021
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	257.969	18.359
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	6.824
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	57.310	7.440
SPESE DISCREZIONALI NETTE	185.542	4.095
Limite 2021: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		55.663

La Società nel 2021 ha sostenuto spese discrezionali afferenti all'attività istituzionale (gestione del sito aziendale e rassegna stampa) e costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste e giornali ed acquisto pubblicazioni e libri) secondo criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Nel 2021 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2021
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	135.127	174.708
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	174.708
SPESE PER INCARICHI NETTE	90.164	-
Limite 2021: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		-

La società nel 2021 ha sostenuto spese per incarichi di studio, progettazione e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, toccano tematiche attinenti all'aspetto sicurezza (verifiche funzionalità e studi geologici di supporto a valutazioni statiche di ponti e viadotti ferroviari), studio modifiche/adequamenti al tracciato planoaltimetro del binario, consulenze tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), consulenza riguardante l'integrazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della Società con le novità presenti nel cosiddetto "quarto pacchetto ferroviario" di cui la più recente manifestazione nell'ordinamento italiano è costituito dal D.Lgs. 14 maggio 2019, n. 50, emanato in attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie, affidamento di consulenza di supporto legale nelle procedure di appalto aziendali e corsi di formazione non a catalogo per manutenzione annuale e per la sicurezza.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2021 la Società non ha proceduto all'acquisto a titolo oneroso di immobili e conseguentemente ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'art. 4 bis comma 3 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013). Nell'esercizio 2021, con riferimento alla locazione di immobili e al limite di cui al comma 4 della medesima norma, la Società ha effettuato in deroga ai predetti limiti nuovi contratti di locazione immobiliare temporalmente limitati all'anno medesimo, destinati al personale viaggiante al fine di consentire l'erogazione del servizio nella situazione di emergenza sanitaria Covid (come stabilito dalle norme nazionali) e garantendo per il proprio personale il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di condivisione di spazi (massimo n. 2 persone per unità immobiliare).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti fermo restando quanto previsto dall'art. 3 comma 6 bis della legge provinciale 10/2012.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2021 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per la sostituzione di autovetture qualora da tale operazione risulti una riduzione del parco macchine.

Si segnala che la Società ha acquistato arredi ed autovetture esclusivamente con la copertura del contributo provinciale.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2021
Spesa per acquisto Arredi	63.960	44.460
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	19.111
- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		1.426
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		12.040
- spesa per sostituzione autovetture con una riduzione del parco macchine complessivo		19.111
Totale	126.351	30.995

Limite per il 2021: 50% valore medio triennio 2010-2012	63.175
---------------------------------------------------------	--------

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO 1) DELLA DELIBERAZIONE 1935/2019 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (7 unità) avuto riguardo alla Delibera PAT n. 2122 di data 22 dicembre 2020, parte II punto A1. In particolare tali unità sono state assunte per la copertura del turn-over di personale, nel limite di un contingente di personale e di spesa complessivamente corrispondente a quello a tempo indeterminato cessato l'anno precedente.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (118 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della Società o per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato. Le assunzioni sono state effettuate per le motivazioni suesposte. Per gli effetti organizzativi legati all'emergenza epidemiologica in atto sono state effettuate ulteriori assunzioni rispetto all'organico standard relativo al personale viaggiante gomma.

Più specificatamente, nel corso dell'anno 2021, la Società ha attivato 10 procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse in Azienda e 2 selezioni interne, da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica di personale e dall'altro per mantenerne l'efficienza. L'esito delle 7 procedure di selezione, concluse innovando l'iter nel rispetto dei protocolli per il contenimento del contagio da Covid-19, ha portato così all'inserimento di 7 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 1 trasformazione da tempo determinato a indeterminato e 6 con contratto di lavoro a tempo determinato, nelle seguenti aree e servizi aziendali:

- Manutenzione materiale rotabile gomma: n. 5 operai officina gomma, 4 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato;
- Infrastrutture e Patrimonio – Armamento: n. 1 operaio a tempo indeterminato;
- Esercizio Ferroviario: n. 5 capitreno a tempo determinato;
- Servizio Acquisti: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Ambiente: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio Payroll: n. 1 impiegato trasformato a tempo indeterminato;

Per quanto attiene il settore esercizio gomma, in linea generale, nel contesto nazionale emerge la difficoltà delle imprese del settore del trasporto pubblico locale di reperire conducenti. Anche nel corso del 2021 si sono scontate le conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso. Nello specifico l'introduzione del cosiddetto green pass ha causato una marcata assenza tra il personale viaggiante, cui si è sommata la ripresa dei servizi straordinari di skibus. La ripresa dei servizi dopo un anno di stop ha comportato infatti un forte turn over tra gli addetti impiegati allo scopo, in aggiunta alle complicazioni di tipo logistico (riduzione capienza alloggi aziendali e reperimento di immobili in affitto sul mercato). Tutto ciò ha portato una certa sofferenza sull'organico standard finalizzato all'erogazione dei normali servizi.

Nel corso dell'anno è stato comunque reperito un numero appena sufficiente di personale in possesso delle previste abilitazioni (patente di guida "DE" e relativa CQC) per mantenere l'organico standard necessario all'effettuazione dei servizi e per rispondere con flessibilità alle conseguenze organizzative che il periodo di emergenza sanitaria ha comportato. In questo senso, nel corso dell'anno, sono state effettuate n. 112 assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over, complessivamente nel corso dell'anno 2021 si sono verificate n. 65 uscite a vario titolo (pensionamenti, dimissioni volontarie, ecc.) tra il personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a fronte di n. 7 entrate di nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato cui vanno aggiunte le trasformazioni da tempo determinato a indeterminato del personale viaggiante dei settori gomma, ferro e del personale officina e impiegatizio, pari a n. 51 unità.

Nel 2021 la Società ha previsto l'istituzione di due nuove posizioni dirigenziali e di quattro nuove posizioni di quadro per il riassetto organizzativo societario la cui autorizzazione è contenuta nella delibera della Giunta Provinciale n. 239 del 25 febbraio 2022.

b. Trattamento economico del personale

La Società nel 2021 ha costituito un budget 2021 non superiore al 2% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2019 tenuto conto che il rinnovo degli accordi aziendali è stato oggetto di specifica deroga come da Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021.

Il budget costituito è stato impiegato, previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale, per lo sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali come da nota PAT 97849302 del 31/01/2022, di cui al verbale del Comitato d'indirizzo di data 21.01.2022, Delibera GP n. 239 di data 25.02.2022 e nota PAT 168040 del 08/03/2022.

La società ha inoltre provveduto al rinnovo degli accordi aziendali a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali, come espresse nella Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021.

BUDGET PER AZIONI SUL PERSONALE		
Costo del personale iscritto in B9 del bilancio 2019		63.969.339
LIMITE SPESA ANNUALE A REGIME 2023: Budget 2% costo del personale 2019		1.279.387
DI CUI	2021	ANNUALE A REGIME NEL 2023
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali e/o sottoscrizione di nuovi accordi aziendali, a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali;	1.642.857	1.856.000
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali oggetto di specifica deroga Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021	-1.642.857	-1.856.000
- Spesa per sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.	-	180.000
TOTALE	-	180.000

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato, laddove ricorra il caso, l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società non ha dirigenti messi a disposizione dalla P.A.T.

c. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione inquadrabili come collaborazioni coordinate e continuative nell'anno 2021.

d. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2021 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019 fatta salva la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2021
Spesa di straordinario	1.698.947	1.433.774
Spesa di viaggio per missione		
- maggiore spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		-
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.698.947	1.433.774

Limite 2021: le spese non devono superare quelle del 2019	1.698.947
------------------------------------------------------------------	------------------

e. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2021 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi: i maggiori oneri connessi alle assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 2122/2020; la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; la spesa relativa al personale che transita da un altro ente strumentale provinciale, autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.3 della parte II dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2122/2020.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2021
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	63.969.339	62.742.265
+ Spesa per collaborazioni		-
- Spesa relativa ad assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 2122/2020		-
- Spesa relativa al Rinnovo contratto aziendale di specifica deroga come da Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021		1.642.857
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		-
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto	297.941	344.235
- Accantonamento retribuzione giorni di ferie	1.809.421	312.117
- Incremento ferie residue dovuto a esigenze di servizio	96.169	366.466
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		-
- Spesa per corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		-
- deroga per spese di collaborazione		-
Spesa per il personale totale	61.765.808	60.076.589

L'anno 2021 ha visto una prosecuzione dell'emergenza Covid-19 per il trasporto pubblico locale e a livello aziendale la riattivazione, vista la riduzione dei servizi, a partire dal 15 marzo fino all'11 aprile 2021, di forme di ammortizzazione sociale previste per il settore, con l'adesione al Fondo Bilaterale di Solidarietà, che prevede la possibilità di copertura delle retribuzioni del personale inattivo. L'attivazione è avvenuta a seguito di accordo sindacale. Inoltre si è proseguito con forme di lavoro in modalità agile per il personale impiegatizio.

A gennaio 2021 vi è stata l'attivazione del Fondo TPL Salute autoferrotranviari con il versamento per tutto il personale in forza a tempo indeterminato dei contributi pregressi relativi al periodo 2017-2019 ed i contributi ordinari 2021, pari ad €. 9,10 per annualità/dipendente. I contributi pregressi relativi all'anno 2020 verranno versati a novembre 2022.

In data 17 giugno 2021 (successivo di data 24 giugno 2021) è stato firmato, tra le Parti Sociali, un verbale di Accordo per il rinnovo del Contratto nazionale CCNL con l'erogazione di una somma Una Tantum di 680,00 € (al parametro "175" e riparametrata secondo la scala parametricale) per la copertura economica del triennio 2018-2020, erogata in due tranches: a luglio 2021 (300,00 € lordi) e a dicembre 2021 (380,00 € lordi), per tutto il personale in forza alla data di sottoscrizione del sopracitato verbale.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall' allegato della delibera della Giunta provinciale 2122/2020 (parte II, punto C1).

La Società ha rispettato le procedure previste da quanto stabilito dall' allegato della delibera della Giunta provinciale 2122/2020 (parte II, punto C2) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2021	% sui ricavi	2020	% sui ricavi
Valore della produzione	111.407.481	100,0%	100.564.062	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	46.366.978	41,6%	40.761.466	40,5%
Valore aggiunto	65.040.503	58,4%	59.802.596	59,5%
Costo del lavoro	62.742.265	56,3%	57.611.748	57,3%
Margine operativo lordo	2.298.238	2,1%	2.190.848	2,2%
Ammortamenti e svalutazioni	2.180.371	2,0%	2.569.771	2,6%
Accantonamenti	96.593	0,1%	220.426	0,2%
Risultato operativo	21.274	0,0%	-599.349	-0,6%
Proventi (oneri) finanziari	297	0,0%	645.625	0,6%
Risultato ante imposte	21.571	0,0%	46.276	0,0%
Imposte sul reddito	12.548	0,0%	37.839	0,0%
Utile (Perdita) d'esercizio	9.023	0,0%	8.437	0,0%

Il bilancio d'esercizio 2021 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 9.023 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 8.437.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 10.934.796 e presentano una ripresa rispetto all'anno precedente che aveva risentito di un forte calo a causa dell'epidemia.

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	727.326	617.197	110.129	17,84%
Ferrovia Trento-Bassano	556.226	462.197	94.029	20,34%
Linea Extraurbana	4.113.581	3.621.354	492.227	13,59%
Linea Urbana Trento	3.642.435	3.323.547	318.888	9,59%
Funivia Trento-Sardagna	93.905	89.126	4.779	5,36%
Linea Urbana di Rovereto	462.702	403.132	59.570	14,78%
Linea Urbana Pergine	17.423	13.830	3.593	25,98%
Linea Urbana Alto Garda	135.219	95.851	39.368	41,07%
Incassi di terzi	34.143	30.720	3.423	11,14%
Incassi delle linee	9.782.960	8.656.954	1.126.006	13,01%
Ricavi aeroporto Caproni	1.022.397	732.166	290.231	39,64%
Altri servizi speciali	46.350	26.525	19.825	74,74%
Incassi servizi Urb. turistici	83.090	257.059	-173.969	-67,68%
Altri ricavi	1.151.837	1.015.750	136.087	13,40%
Totale	10.934.796	9.672.705	1.262.093	13,05%

L'andamento complessivo degli incassi delle linee rileva una ripresa passando da euro 8.656.954 a euro 9.782.960.

I ricavi dell'aeroporto Caproni sono costituiti dai voli della scuola, dallo stazionamento aeromobili, da servizi aeroportuali e dalla vendita di carburante. Quest'ultimo ha presentato una crescita rispetto all'anno precedente per euro 283.511.

Gli incassi dei servizi turistici rispecchiano l'andamento negativo del comparto nel suo complesso e passano da euro 257.059 del 2020 a euro 83.090 del 2021.

Dopo un 2020 difficile, il 2021 è stato caratterizzato da una ripresa degli incassi e quindi delle attività di vendita tramite tutti i principali canali: biglietterie aziendali, agenzie, app su smartphone, tabaccai e a bordo.

Dopo un primo periodo di pre-esercizio, il 15 novembre è entrato in esercizio il progetto Lottomatica, che prevede la possibilità di ricarica delle carte a scalare su chip on paper o smart card presso tutti i punti vendita della rete PUNTOLIS (circa 250 potenziali punti di ricarica in tutta la Provincia di cui circa 50 nel Comune di Trento). Questo risultato è propedeutico all'eliminazione del cartaceo, prevista entro fine 2022 o inizio 2023.

A partire dall'anno scolastico 2021 - 2022, in accordo con la P.A.T. è stata stabilita a € 20,00 la tariffa degli abbonamenti per studenti delle superiori, con incasso diretto presso le biglietterie aziendali (in precedenza le tariffe I.C.E.F erano incassate direttamente dalla P.A.T.) o anche con PagoPA (dal 1° agosto), con accesso diretto dal sito di Trentino Trasporti alla piattaforma MyPay e successivo caricamento dell'abbonamento presso le biglietterie aziendali con presentazione della ricevuta di pagamento. Presso le biglietterie sono state organizzate le seguenti attività:

- gestione gratuità prevista a partire dal 4° figlio;
- gestione degli incassi per i clienti che optavano per il pagamento con PagoPA;
- riconciliazione degli importi non incassati in biglietteria.

Con decorrenza dal 1° agosto è stata introdotta la possibilità di pagare con PagoPA anche per lavoratori, studenti no UNITN e pensionati, compilando apposito form sul sito di Trentino Trasporti e successivo caricamento dell'abbonamento presso le biglietterie aziendali, presentando la ricevuta di versamento. Anche in questo caso le modalità operative delle biglietterie sono state adeguate alla gestione dei sospesi di cassa.

Sono stati riaffidati i contratti per la distribuzione dei biglietti urbani di Trento, Rovereto, Alto Garda, Pergine e Lavis a Sinagi/Cogitat e Servizi in Rete 2001. Il contratto con Servizi in Rete 2001 è stato integrato con la parte riguardante la ricarica delle carte a scalare presso i tabaccai aderenti alla rete PUNTOLIS, con conseguente riorganizzazione della contabilizzazione degli importi derivanti da ricariche e da vendite di COP precaricate.

È stato rivisto il sistema di contabilizzazione e fatturazione delle provvigioni relative ai biglietti emessi con App, separando i biglietti urbani da quelli extraurbani che prevedono diverso trattamento I.V.A.

È stato riaffidato il contratto per il servizio di trasporto, contazione e custodia degli incassi delle biglietterie aziendali.

È stata organizzata una rete di vendita con le principali A.P.T. stipulando delle convenzioni per la vendita di COP precaricate del valore di 10,00 €, al fine di garantire ai turisti non intercettati dalla distribuzione della Guest Card la possibilità di reperire facilmente un titolo di viaggio.

Nell'estate 2021, in seguito all'introduzione della nuova App per la prenotazione del posto bici sui servizi ferroviari, è stato necessario integrare le procedure di acquisizione e contabilizzazione dei dati nei programmi esistenti, sia delle prenotazioni con pagamento diretto con App, sia quelle effettuate da turisti in possesso di Guest Card.

Nel 2021 inoltre, con la ripartenza dei servizi Skibus, è stata ripristinata la rete di vendita stipulando le convenzioni con le A.P.T., predisponendo la stampa dei biglietti, la rendicontazione e la contabilizzazione degli incassi.

È stato attivato un servizio di avviso via e-mail per ricordare a tutti gli autisti i termini per la rendicontazione ed il versamento degli incassi presso le biglietterie e invio dei biglietti annullati. Per le rendicontazioni effettuate oltre i termini previsti è stato realizzato un sistema di controllo periodico finalizzato all'addebito in busta paga delle rendicontazioni avvenute in ritardo.

È iniziato il progetto che prevede l'eliminazione del modulo cartaceo di richiesta fattura acquisto titoli di viaggio per i clienti in biglietteria, con l'introduzione di un format on-line direttamente da intranet, compilato dal personale di biglietteria e invio immediato via e-mail in amministrazione per l'emissione della fattura.

Sono state organizzate la stampa, la vendita e la rendicontazione dei biglietti Elastibus urbani ed extraurbani e dei biglietti BiciBus della Val di Sole e Valsugana, tramite il Consorzio Trentino Autonoleggiatori.

In accordo con la P.A.T. e la Provincia Autonoma di Bolzano è stata rivista la convenzione che regola la bigliettazione sulla tratta Ora-Cavalese-Penia e l'introduzione di nuovi criteri per la valorizzazione e fatturazione della quota parte dei passeggeri con titolo di viaggio P.A.T. che hanno viaggiato sui mezzi della Provincia Autonoma di Bolzano.

In novembre e dicembre sono stati effettuati i test per l'accreditamento alla vendita su smartphone con App MyCicero, che nel corso del 2022 sarà disponibile per i clienti in aggiunta alle App già esistenti (OpenMove e Dropticket).

Per quanto riguarda la gestione delle biglietterie self-service urbane ed extraurbane, nel corso del 2021 sono stati sostituiti i monitor a Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata e Taio ed è stato riposizionato il distributore di biglietti urbani presso la fermata di S. Maria Maggiore, in seguito alla conclusione dei lavori effettuati dal Comune di Trento.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2021	2020	VAR	VAR%
Val di Fiemme	248.913	247.029	1.884	0,76%
Primiero	156.300	140.972	15.328	10,87%
Valsugana e Tesino	127.668	105.238	22.430	21,31%
Alta Valsugana e Bersntol	327.859	289.908	37.951	13,09%
Val di Cembra	106.577	118.443	-11.866	-10,02%
Val di Non	284.769	241.851	42.918	17,75%
Val di Sole	141.116	134.358	6.758	5,03%
Giudicarie	300.680	269.973	30.707	11,37%
Alto Garda e Ledro	516.800	403.423	113.377	28,10%
Vallagarina	981.453	828.392	153.061	18,48%
Comun General de Fascia	176.494	145.428	31.066	21,36%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	19.347	19.760	-413	-2,09%
Rotaliana - Koenigsberg	362.714	308.156	54.558	17,70%
Paganella	96.725	83.478	13.247	15,87%
Val d'Adige	5.202.967	4.688.523	514.444	10,97%
Valle dei Laghi	190.778	180.523	10.255	5,68%
TOTALE	9.241.160	8.205.455	1.035.705	12,62%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 541.800. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza di Trentino trasporti S.p.A.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020
Servizio Ferrovia Trento - Male'	7,6%	7,8%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,7%	8,0%
Servizio extraurbano	46,5%	44,9%
Servizio urbano Trento	18,8%	18,7%
Funivia Trento-Sardagna	0,4%	0,5%
Servizio urbano Rovereto	5,5%	5,6%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,0%	1,0%
Servizi urbani turistici	1,1%	2,7%
Altri servizi	0,2%	0,2%
Gestione infrastruttura	8,8%	8,6%
Aeroporto Caproni	1,9%	1,7%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 40.309. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale dalla nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, dalla manutenzione straordinaria ponti, gallerie, versanti e binario lungo la linea ferroviaria e la progettazione preliminare dell'autostazione di Rovereto.

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 100.432.376 e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per € 97.576.152;
- Altri ricavi per € 2.856.224.

I "contributi in conto esercizio" comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 357.939 per i quali è in corso un contenzioso i cui dettagli sono riportati nella sezione "Fondo rischi" della nota integrativa.

Costi

Il costo della produzione passa da Euro 101.163.411 del 2020 ad Euro 111.386.207 del 2021 ed è relativo a Euro 15.938.372 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 29.086.436 per servizi, a Euro 375.407 per godimento di beni di terzi, a Euro 62.742.265 per costi del personale, a Euro 2.180.371 per ammortamenti e svalutazioni, a Euro 37.070 per variazione negativa delle rimanenze, a Euro 96.593 per accantonamenti rischi legali e a Euro 929.693 per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	121.420.658	114.260.872	7.159.786	6,27%
- di cui immobilizzazioni nette	61.203.579	64.768.131	-3.564.552	-5,50%
- di cui crediti oltre 12 mesi	60.217.079	49.492.741	10.724.338	21,67%
Attività a breve termine:	114.937.065	127.282.389	-12.345.324	-9,70%
- di cui disponibilità (magazzino)	4.350.748	4.387.818	-37.070	-0,84%
- di cui crediti entro 12 mesi	92.356.869	93.677.423	-1.320.554	-1,41%
- di cui disponibilità liquide	18.138.913	29.097.091	-10.958.178	-37,66%
- di cui ratei e risconti	90.535	120.057	-29.522	-24,59%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	236.357.723	241.543.261	-5.185.538	-2,15%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.078.291	72.069.268	9.023	0,01%
Passività consolidate	126.116.753	134.551.917	-8.435.164	-6,27%
Passività correnti	38.162.679	34.922.076	3.240.603	9,28%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	236.357.723	241.543.261	-5.185.538	-2,15%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la diminuzione delle immobilizzazioni nette dovuta principalmente all'avvenuta rendicontazione alla PAT degli investimenti entrati in funzione in anni precedenti ed alla conseguente imputazione del contributo a diretta riduzione del valore del cespite. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- l'aumento dei crediti verso la PAT per contributi in annualità circa Euro 11,1mio si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI e con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2021 e non ancora incassati, in particolare per quanto riguarda i contributi per mancati ricavi e servizi aggiuntivi, per circa Euro 2,3mio;
- la diminuzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti per incassi avvenuti nel corso del 2021 per circa Euro 3,2mio;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in annualità per investimenti. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate coperte da contributo provinciale avvenuti nel corso del 2021 ed aumenta per l'imputazione dei crediti da rimborsare con le rate coperte da contributo provinciale che avverranno nel corso del 2022 per circa netti Euro 0,6mio;
- la diminuzione della disponibilità liquida sul conto corrente dedicato alla gestione finanziaria degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, in quanto il saldo dello scorso anno era dovuto all'incasso, a dicembre 2020, di un importo Euro 20,6mio relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., parzialmente compensata dall'aumento del saldo del conto corrente dedicato alla gestione ordinaria.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche per la riclassificazione a debiti esigibili entro l'esercizio successivo delle rate 2022 per circa Euro 11,2mio compensati in parte da un aumento per una ulteriore operazione di indebitamento relativa all'incasso, in data 26 maggio 2021, dell'ultima tranche di Euro 4,5mio sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,323% e con durata dell'ammortamento di 10 anni (di cui imputati a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo circa Euro 4,3mio). Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di € 58,5mio, entrambi interamente incassati, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di € 17,6mio e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di € 20,6mio, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per euro 603.412 dovuto alla diminuzione del fondo rinnovo contratto CCNL, del fondo rischi legali GSE e del fondo rischi voucher

Covid-19 parzialmente compensati dall'aumento del fondo rischi legali e del fondo indennità ferie godute;

- la diminuzione del fondo TFR per euro 927.372 dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- il leggero aumento dei debiti verso banche dovuto all'imputazione delle rate dei prestiti BEI e dei mutui 2022 per circa 11,2mio compensati dal pagamento delle rate 2021 per circa Euro 10,6mio;
- l'aumento della voci "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" per euro 529.869 attribuiti principalmente all' INPS e della voce "Altri debiti" per l'incremento del debito verso i dipendenti per il premio di risultato di competenza del 2021 ed erogato nel 2022.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

anno 2021				anno 2020			
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	9.023	= 0,01%	8.437	= 0,01%		
	Patrimonio netto	72.078.291		72.069.268			
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit)	21.274	= 0,01%	- 599.349	= -0,25%		
	Capitale investito	236.357.723		241.543.261			
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	21.274	= 0,02%	- 599.349	= -0,60%		
	Fatturato	111.407.481		100.564.062			
Current ratio	Attività a breve	114.937.065	= 3,01	127.282.389	= 3,64		
	Passività correnti	38.162.679		34.922.076			
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	114.937.065	= 48,63%	127.282.389	= 52,70%		
	Capitale investito	236.357.723		241.543.261			
Elasticità delle fonti	Passività correnti	38.162.679	= 16,15%	34.922.076	= 14,46%		
	Capitale investito	236.357.723		241.543.261			
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.078.291	= 59,36%	72.069.268	= 63,07%		
	Attività a medio/lungo	121.420.658		114.260.872			
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	198.195.044	= 1,63	206.621.185	= 1,81		
	Attività a medio/lungo	121.420.658		114.260.872			
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.078.291	= 0,44	72.069.268	= 0,43		
	Passività correnti + Passività consolidate	164.279.432		169.473.993			
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti		76.774.386		92.360.313		
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo		-49.342.367		-42.191.604		

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2021 l'organico della Società era costituito da 1328 persone così suddivise:

CATEGORIA		TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	Indeterminato	4	0	0	0	0	0	4	0
QUADRO	Indeterminato	28	5	0	1	0	0	28	6
QUADRO	Determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATO	Indeterminato	109	36	0	1	1	23	110	60
IMPIEGATO	Determinato	1	0	0	0	0	0	1	0
OPERAIO	Indeterminato	1003	17	0	0	8	1	1011	18
OPERAIO	Determinato	79	10	0	0	1	0	80	10
TOTALE		1224	68	0	2	10	24	1234	94

Anche per l'anno 2021 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi come di seguito specificato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- formazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008), che ha riguardato argomenti inerenti al tema della sicurezza sul luogo di lavoro in via generale, specifica e di aggiornamento, quali primo soccorso, antincendio, aggiornamento R.L.S., lavori elettrici e ambienti confinati. I corsi hanno coinvolto circa 300 dipendenti, appartenenti a tutti i settori aziendali;
- formazione periodica in materia di carta di qualificazione del conducente per il rinnovo dell'abilitazione della c.d. patente professionale per la conduzione di mezzi adibiti al trasporto persone, come indicato nella Direttiva 2003/59/CE, Decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 2, Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 settembre 2013, Circolare prot. 18559 del 7 giugno 2019. In totale le persone formate, dopo le 606 dell'anno 2019, sono state 833, quindi con ulteriori 227 agenti formati nell'anno;
- piano di formazione denominato "Piano di rilevazione delle esigenze in materia di formazione non obbligatoria", che ha coinvolto 36 dipendenti con differenti qualifiche (quadri, impiegati ed operai addetti alla manutenzione), appartenenti a differenti Servizi Aziendali. Il piano ha riguardato tematiche in materia di formazione non obbligatoria: sono state erogate iniziative formative di carattere giuridico/legale, ambientale nonché corsi di aggiornamento delle competenze indirizzati agli operai del Servizio Manutenzione Gomma;
- piano di formazione denominato "Accordo in materia di formazione professionale per saldatura alluminotermica", che ha visto coinvolti 2 dipendenti, inquadrati con la qualifica di operai e appartenenti al Servizio Armamento. L'iniziativa formativa è stata finalizzata all'acquisizione di conoscenze e competenze di tipo tecnico/specialistico in materia di "Saldatura Alluminotermica" ai fini del conseguimento della relativa abilitazione;
- piano di formazione denominato "Piano di conversione delle abilitazioni del personale dell'infrastruttura ferroviaria", che ha coinvolto 5 dipendenti appartenenti all'Infrastruttura Ferrovia e, in particolare, il personale considerato idoneo a svolgere attività di sicurezza "GC – Gestione Circolazione" e "MI – Manutenzione Infrastruttura", così come definite dal Decreto ANSF 4/2012. L'iniziativa formativa mira a trasferire agli addetti individuati le competenze previste dal Decreto ANSF 4/2012, al fine di poter procedere alla loro abilitazione nelle tempistiche indicate dal Servizio Motorizzazione Civile della P.A.T.

Anche per l'anno 2021 l'azienda ha avuto accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione P.A.T." che ha registrato 223 partecipazioni a opportunità formative per un totale di 710 ore.

In tema di ulteriore formazione non attinente all'ambito della sicurezza sul lavoro, infine, sono state soddisfatte ulteriori necessità manifestate dal personale, attivando 2 piani di formazione attingendo ai fondi interprofessionali, per un totale di 28 corsi di formazione e 72 partecipazioni, per un totale di 1.188 ore.

Per quanto attiene la formazione A.D.R. (Accord Dangereuses Route" cioè "Accordo europeo relativo ai trasporti di merci pericolose su strada"), alla luce dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni dell'accordo ADR 2021, nei giorni 20 ottobre e 6 dicembre 2021 sono state effettuate specifiche sessioni di aggiornamento rivolte al personale del Servizio Ambiente e del Magazzino Gomma e Ferrovia, nonché agli addetti

dei comparti gomma e ferrovia coinvolti nell'approvvigionamento di merci pericolose ai gruppi periferici.

Nei mesi di gennaio e giugno 2021 sono state indette due sessioni di formazione relativa alla gestione degli impianti di depurazione rivolta all'aggiornamento degli addetti in servizio presso le varie sedi aziendali, ai nuovi addetti recentemente introdotti sulle sedi ed al personale temporaneamente trasferito. Il 29 gennaio si è in particolare svolta una sessione sul posto dedicata ai nuovi addetti al controllo dell'impianto di depurazione di Rovereto, in occasione della quale è stata erogata una formazione puntuale relativa all'esecuzione delle specifiche attività da effettuare giornalmente su questa tipologia di depuratore.

Nel corso dell'anno si è effettuata l'attività di formazione pratica relativa alla corretta gestione dei rifiuti speciali in azienda, rivolta al personale neo assunto e/o trasferito. In occasione di questi interventi di formazione del personale è stata affiancata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione degli addetti, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

Nelle date 18 e 19 maggio e 27 luglio il personale del Servizio Ambiente coinvolto nella gestione dei lavori in ambienti confinati, ha partecipato a sessioni di formazione con parte teorica e parte pratica, relativa a tale tematica, con particolare riferimento all'approfondimento dei compiti e delle responsabilità del "Rappresentante del Datore di Lavoro per Attività in Spazi Confinati", nonché delle misure di sicurezza, delle procedure e dei DPI da utilizzare nei lavori in spazi confinati, oltre che gli aspetti della corretta valutazione del rischio.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2021 il Sistema di Gestione Integrato è stato sostenuto dalla Direzione e mantenuto attivo da tutti i servizi aziendali coinvolti. Il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente in particolare, per quanto di rispettiva competenza, hanno assicurato la conformità alle disposizioni normative applicabili e svolto le attività di monitoraggio e sorveglianza stabilite.

Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato ha coordinato il ciclo di audit interni, il riesame della Direzione, l'aggiornamento di dati e indicatori e l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale E.M.A.S. (Eco Management and Audit Scheme, sistema di certificazione ambientale volontario, istituito dalla Comunità Europea, pensato per migliorare le prestazioni ambientali delle organizzazioni) e della Carta dei Servizi.

Nel mese di novembre 2021, l'Ente di certificazione accreditato DNV Srl ha svolto con esito positivo gli audit sui Sistemi di Gestione, confermando la validità dei certificati di conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. La Dichiarazione Ambientale E.M.A.S. è stata convalidata ai fini del mantenimento della relativa registrazione.

Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato, il Servizio Ambiente e il Servizio Sicurezza/RSPP hanno assicurato, per quanto di competenza:

- il monitoraggio e recepimento di nuove normative;
- l'aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- la conduzione di audit interni con monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- attività di preparazione per l'efficace risposta alle emergenze;
- la formazione del personale in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili e alle esigenze specifiche del contesto operativi;

- gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria del personale, l'attivazione del nuovo contratto per il servizio del Medico Competente e la predisposizione del nuovo protocollo di sorveglianza sanitaria; il nuovo contratto prevede un unico Medico Competente per tutti i comparti aziendali; il nuovo protocollo prevede l'estensione della sorveglianza sanitaria a tutto il personale, compreso il personale di esercizio autoservizio e ferrovia, nell'ottica di garantire ai lavoratori le massime tutele prevenzionistiche;
- la consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Anche il 2021 ha visto il Servizio Sicurezza coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid-19. Attività che ha comportato un impegno straordinario in particolare ad inizio e fine anno. Il Servizio è stato impegnato nel recepimento delle norme speciali per l'emergenza e nella predisposizione delle misure per la prevenzione del contagio, delle disposizioni aziendali e delle valutazioni dei rischi, nella divulgazione delle informazioni e nell'organizzazione dei tamponi rapidi antigenici per il personale. La gestione dell'emergenza è risultata efficace, evitando le occasioni di diffusione del virus in ambito lavorativo e contenendo i contagi nella popolazione lavorativa ai livelli della popolazione generale. Sono state effettuate ispezioni da parte della Autorità competenti, che non hanno comportato rilievi e contestazioni.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – ESERCIZIO FERROVIARIO LINEA NAZIONALE

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale, con l'ottenimento del nuovo Certificato Unico di Sicurezza a seguito della conclusione del progetto di aggiornamento della documentazione di Sistema, in conformità ai requisiti previsti dal Regolamento UE 762/2018.

Contestualmente sono proseguite le attività correlate ai progetti inseriti nel Piano Annuale della Sicurezza 2020 relative all'integrazione dei fattori umani ed organizzativi nella valutazione dei rischi (Progetto 046012) e alla Cultura della Sicurezza (Progetto 046013), e si è concluso nel mese di ottobre il progetto 046005 relativo alla modifica del sistema informatico per la gestione/distribuzione della documentazione.

Sono continuate inoltre le attività correlate ai piani annuali della sicurezza degli anni precedenti, la cui scadenza è stata riprogrammata in ragione di diverse criticità emerse. È stato inserito nel Piano Annuale della Sicurezza del 2022 un nuovo progetto relativo all'integrazione dell'attività di sicurezza PdT (Preparatore dei Treni) da attuare entro la prima metà dell'anno.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – ESERCIZIO FERROVIARIO LINEA ISOLATA FERROVIA TRENTO-MALE'-MEZZANA

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata, attuando le necessarie modifiche in relazione a necessità di aggiornamento ed adeguamento, sia interne che esterne; in particolare è stata apportata una revisione generale del Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente per risolvere le criticità emerse dall'attività di valutazione della richiesta di rilascio del Certificato di Idoneità all'Esercizio svolta dal Servizio Motorizzazione Civile.

Nel mese di dicembre è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2022, definendo obiettivi e progetti atti ad attuare miglioramenti ai processi pervisti

dal Sistema di gestione e ad adottare misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA; nello specifico i progetti previsti sono:

- Progetto 046501 - Integrazione dei sistemi SGS e SGM;
- Progetto 046502 - Gestione delle emergenze;
- Progetto 046503 - Integrazione dei fattori umani ed organizzativi;
- Progetto 046504 - Cultura della sicurezza;
- Progetto 046505 - Gestione fornitori.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – CERTIFICAZIONE MANUTENZIONE MATERIALE ROTABILE SULLA FTM

Nel corso del 2021 la Società ha conseguito la certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione. Pertanto ora dispone di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza del Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana. Per lo sviluppo di un Sistema di Gestione della Manutenzione conforme alla Direttiva comunitaria è risultato fondamentale accrescere le competenze delle funzioni di Ingegneria della Manutenzione e della Organizzazione e Programmazione delle attività, in particolare utilizzando appieno il sistema informativo INFOPMS. La Società aveva già conseguito una Attestazione di SRM nel 2019, in conformità alle Linee Guida ANSF del 16/10/2015, quindi rispettando le regole nazionali; ora sono rispettate anche quelle europee.

PRIVACY

Così come accaduto per il 2020, anche per il 2021, l'ambito della gestione dei dati personali è stato inevitabilmente influenzato dalla pandemia, infatti, oltre ai trattamenti di dati già in essere per la prevenzione della pandemia, quali la misurazione della temperatura agli ingressi aziendali e la gestione dei flussi informativi circa i casi di quarantena e positività per i compiti specifici del datore di lavoro, a partire dal mese di ottobre è stato introdotto il trattamento dei dati personali legato al controllo del Green Pass.

A tal fine è stato elaborato un protocollo di gestione dei dati sia per gli aspetti privacy che per gli aspetti legati alla sicurezza e alla salute sul lavoro il cui contenuto, oltre a richiamare tutte le disposizioni vigenti in ordine al controllo della Certificazione verde, ha declinato la procedura che il personale nominato ed istruito è chiamato ad applicare nello svolgere l'attività di verifica del Green Pass nei confronti di chi accede ai luoghi di lavoro, successivamente integrato con la parte per l'utenza a bordo dei mezzi pubblici.

Tutti i nuovi trattamenti sono stati riportati nel Registro dei trattamenti che viene costantemente aggiornato, così come il Registro delle violazioni (c.d. Data breach).

Anche nel 2021 si è posta in primo piano la formazione del personale in materia di protezione dei dati personali, sia al momento dell'assunzione, con un breve corso e la consegna delle istruzioni scritte sulle modalità di trattamento dei dati personali nonché la rappresentazione di casi pratici legati al profilo professionale del personale nuovo assunto, sia con e-mail e invio di aggiornamenti a settori specifici o Responsabili su tematiche di interesse. Nell'anno 2021 è continuata la collaborazione del Responsabile della Protezione dei Dati con il Responsabile per la Transazione al Digitale al fine di sviluppare ulteriormente il processo di digitalizzazione che ha coinvolto tutto il personale per una comunicazione più immediata. Accanto alla casella e-mail di cui tutto il

personale è già stato dotato nell'anno 2020, sono stati implementati dei form attraverso il sito intranet aziendale dove, oltre agli avvisi e alle comunicazioni aziendali, è possibile accedere con un profilo personale e inviare le richieste e i rapporti destinati ai vari servizi aziendali.

FAMILY AUDIT

Nel corso del 2021 Trentino trasporti ha consolidato l'importante riconoscimento del Certificato family Audit Executive e completato il primo anno di mantenimento della Certificazione.

Il Certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti favorendo il benessere lavorativo.

Le attività hanno riguardato l'organizzazione del lavoro, la cultura e il welfare aziendale, la comunicazione, il welfare territoriale e le nuove tecnologie.

Particolare attenzione, all'interno di Trentino trasporti, è stata riservata all'introduzione di orari di entrata/uscita flessibili, all'implementazione del telelavoro nonché alla ricerca e definizione di convenzioni con operatori del territorio per i dipendenti.

Ora, acquisito il Certificato Family Audit Executive, è impegno della società garantire per tre anni il livello di conciliazione vita e lavoro raggiunto con il processo di certificazione Family Audit.

Il Certificato Family Audit Executive, con relativo uso del marchio, sarà valido per l'intero processo di mantenimento (sino al novembre 2023). Annualmente l'Ente di Certificazione (la Provincia Autonoma di Trento è, ai sensi dell'art. 19 comma 3 bis della legge provinciale 1/2011, l'Ente di certificazione dello standard Family Audit), a seguito delle verifiche previste dalle Linee guida della certificazione, conferma il certificato.

RATING DI TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, con comunicato stampa di data 20 dicembre 2021, ha rivisto il Rating di Lungo Termine (LT IDR) di Trentino trasporti da "BBB+" a "A-" con prospettive Stabili e ha confermato il Rating di breve termine a "F1", con prospettive della Società "Stabili".

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2021 è stato sperimentato sul servizio ferroviario FTM un sistema di prenotazione trasporto biciclette. Il sistema è stato fornito gratuitamente da una ditta Trentina all'interno del bando "Riparti Trentino" per "Sostegno alle piccole e medie aziende per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi a uso industriale e civile per la gestione delle fasi post pandemia COVID-19" indetto dalla PAT.

All'interno del progetto Trentino Trasporti S.p.A. si è offerta come partner verificatore e utilizzatore del progetto. Il sistema ha regolarmente gestito circa 1.300 prenotazioni di trasporto bici, incluse le gratuità previste dalla Trentino Guest Card e dalla Euregio Family Card, per un totale di circa 15.000 € di introiti.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- ✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio;
- ✓ rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che non vengano rinnovati i disciplinari di affidamento scadenti il 30.06.2024, pur con rischio di accadimento ritenuto remoto essendo la Società in house;
- ✓ rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";

- n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- rr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".
- n. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";

- delibera n. 166 dd 07/02/2020 "Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".
- delibera n. 564 dd 09/04/2021 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020".
- delibera n. 902 dd 28/05/2021 Modifiche all'atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e disposizioni conseguenti.
- delibera n. 121 dd 16/07/2021 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1).
- delibera n. 218 dd 18/02/2022 Aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti".

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del perimetro di consolidamento evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2021, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Patrimonio del Trentino	TSM	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	Trentino Riscossioni	Ente Parco Adamello Brenta	Cassa del Trentino	Mediocredito trentino Alto Adige	Set Distribuzione
Attivo	144.694.652	1.985	0	11.514	175.824	0	255.869	106.119	24	4.925
I4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					174.000					
I7) Altre immobilizzazioni immateriali										
CII1) Crediti verso clienti		0	0	0	0	0	0	0	24	4.925
<i>di cui entro esercizio successivo</i>									24	4.925
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>										
CII4) Crediti verso controllante	144.694.652									
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	85.062.868									
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	59.631.784									
CII5) Crediti verso imprese sottoposte al contr./controllanti		0	0	11.514	1.824	0	255.869	106.119	0	0
<i>di cui entro esercizio successivo</i>				11.514	1.824		255.869	106.119		
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>										
D) Ratei e risconti attivi		1.985								
Passivo	21.381.186	0	6.004	36.363	169.973	0	0	0	0	0
D3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045									
<i>di cui entro esercizio successivo</i>										
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	20.916.045									
D11) Debiti verso controllanti	465.141									
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	465.141									
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>										
D11bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr./controllanti		0	6.004	36.363	169.973	0	0	0	0	0
<i>di cui entro esercizio successivo</i>			6.004	36.363	169.973					
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>										
Costi	108.938	12.274	6.004	36.363	45.593	363	0	0	0	0
B7) Per servizi			6.004	36.363	27.157	283				
B8) Godimento beni di terzi	506	12.274			18.388					
B14) Oneri diversi di gestione	108.432				48	80				
Ricavi	71.844.508	0	0	374.667	2.517	0	255.869	0	24	4.037
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	392.790			374.667	24				24	
A5) Altri ricavi e proventi diversi	71.451.718				2.493		255.869			4.037

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Trentino Digitale alla voce D11bis) Trentino trasporti non rileva fra i debiti euro 49.200 che Trentino Digitale rileva fra i crediti come fatture da emettere per effetto di una fattura emessa e datata 2022 ma non considerata da ricevere da Trentino trasporti. La fattura è riferita ad un software utilizzato da Trentino trasporti esclusivamente dal 2022 in poi. Per un motivo analogo Trentino trasporti rileva euro 11.000 in più fra le immobilizzazioni immateriali alla voce I4) a causa di una fattura di competenza 2021 per Trentino trasporti e di competenza 2020 per Trentino Digitale rilevata nell'esercizio precedente.

Con Cassa del Trentino rileviamo un disallineamento fra i nostri crediti e rispettivi debiti di Cassa del Trentino dovuto alla rilevazione del credito per contributi solo all'atto della rendicontazione. Trentino trasporti rileva euro 106.119 fra i crediti mentre Cassa del Trentino euro 35.189.790.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa in liquidazione
- ✓ Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

In data 29 novembre 2021 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria di Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa che ha deliberato lo scioglimento della Cooperativa e la nomina del liquidatore incaricato della liquidazione e dell'estinzione della stessa.

ATTIVITA' SOCIETARIE SVOLTE

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2020	ANNO 2021	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	11.152.936	13.470.842	2.317.906	20,8%
Autolinee interregionali e altri servizi	19.981	29.591	9.610	48,1%
Servizio urbano Trento	4.949.131	5.629.658	680.527	13,8%
di cui: - linee urbane Trento (*)	4.922.989	5.602.499	679.510	13,8%
- con bus extraurbani	26.142	27.159	1.017	3,9%
Servizio urbano Rovereto	1.287.568	1.456.580	169.012	13,1%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.230.160	1.353.317	123.157	10,0%
- con bus extraurbani	57.408	103.263	45.855	79,9%
Servizio urbano Alto Garda	263.061	287.141	24.080	9,2%
Servizio urbano Pergine Valsugana	56.054	69.402	13.348	23,8%
Servizi turistici	468.158	231.372	-236.786	-50,6%
Totale Gomma	18.196.889	21.174.586	2.977.697	16,4%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	648.019	789.202	141.183	21,8%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	399.135	389.858	-9.277	-2,3%
Totale Ferrovia	1.047.154	1.179.060	131.906	12,6%
Totale generale	19.244.043	22.353.646	3.109.603	16,2%

(*) compreso linea 17 Lavis, servizi speciali fatturati ed esclusi trasferimenti tecnici officina e navetta v. Innsbruck

PASSEGGERI	ANNO 2020	ANNO 2021	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	10.658.456	14.315.435	3.656.979	34,3%
Servizio urbano Trento	12.510.973	15.020.138	2.509.165	20,1%
Servizio urbano Rovereto	3.194.110	3.757.344	563.234	17,6%
Servizio urbano Alto Garda	1.011.555	1.288.872	277.317	27,4%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	152.657	194.510	41.853	27,4%
Servizi turistici	335.382	93.148	-242.234	-72,2%
Totale Gomma	27.863.133	34.669.447	6.806.314	24,4%
Funivia Trento-Sardagna	104.081	115.667	11.586	11,1%
Servizio ferrovia Trento - Malé	1.542.724	1.921.474	378.750	24,6%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	553.268	636.187	82.919	15,0%
Totale generale	30.063.206	37.342.775	7.279.569	24,2%

Nel corso del 2021 si è evidenziato un recupero dei passeggeri rispetto al 2020, soprattutto nei mesi estivi, quando la situazione pandemica è notevolmente migliorata rispetto ai mesi invernali. Questo ha avuto come effetto una buona presenza di turisti in tutte le località di villeggiatura, con bus spesso affollati, in particolare in Val di Fassa.

Nel complesso il dato del 2021 vede un aumento dei passeggeri del 24,2% rispetto al 2020, ma rimane ancora inferiore (-34,4%) rispetto al 2019; il ritorno alla normalità sembra essere più lento del previsto.

Analizzando i dati dei passeggeri in base alla tipologia di titolo di viaggio utilizzato, i dati del 2021 sono tutti in aumento rispetto a quelli del 2020, ma ancora abbastanza lontani dalla situazione pre-pandemia.

I passeggeri con abbonamento sono aumentati del 26,8%, quelli che hanno acquistato il biglietto a bordo sono aumentati del 25,9%, quelli con biglietto acquistato a terra del 26,8%, e quelli con biglietto urbano prestampato del 14,6%. I passeggeri con carta a scalare sono aumentati del 20,1% totale, ma con punte oltre il 57% sulla Ferrovia Trento-Malè-Mezzana.

Il dato dei passeggeri con carta scalare, anche se ancora inferiore al 2019 come totale complessivo (-27,4%), mostra però un aumento del 78,3% (sempre in riferimento al 2019), per quanto riguarda l'utilizzo in ambito extraurbano; questo per merito delle attuali tariffe a € 2,00 per tutti i percorsi (particolarmente vantaggiose per coloro che viaggiano su tratte più lunghe), della tariffa a bordo maggiorata e della diffusione delle COP (Chip on Paper) con possibilità di ricarica presso i tabaccai dal 15/11/2021.

Nel 2021 aumentano anche gli studenti fino alla 5^a superiore (+41,2%) e gli universitari (+55,4%), ma entrambe le categorie di viaggiatori sono comunque ancora in calo rispetto al 2019 (rispettivamente -29% e -51,5%), segno evidente che gli effetti della pandemia hanno ancora un impatto importante sul TPL. Anche la categoria dei lavoratori mostra un segno positivo (+12%), mentre i passeggeri pensionati sono quelli che mostrano più difficoltà nel riprendere a utilizzare il mezzo pubblico; quest'ultimo dato è comunque in crescita rispetto al 2020 (+4,7%), mentre il confronto con il 2019 vede ancora un dato significativamente negativo (-40,2%).

Per quanto riguarda i passeggeri con card turistica (Guest Card), nel 2021 sono più che raddoppiati rispetto al 2020, grazie ad una stagione estiva che ha visto una buona affluenza di turisti in possesso soprattutto di Guest Card in formato digitale su smartphone.

In linea generale i dati disponibili sembrano confermare una buona ripresa degli studenti con abbonamento annuale, che costituiscono quasi la maggioranza dei passeggeri trasportati e sono quelli "obbligati all'utilizzo del TPL", mentre per i lavoratori è più evidente l'utilizzo di abbonamenti settimanali, mensili o l'utilizzo della carta scalare, piuttosto che dell'abbonamento annuale.

Per quanto riguarda la suddivisione dei passeggeri sui diversi servizi, il servizio extraurbano evidenzia nel 2021 un buon risultato rispetto al 2020 (+34,3%) ma è ancora abbastanza lontano dai dati del 2019 (-32,8%).

La Ferrovia Trento-Malè-Mezzana registra un aumento di passeggeri del 24,6%; il confronto con il 2019 è però ancora negativo (-36,5%).

I dati della Ferrovia Trento-Bassano sono calcolati quasi interamente considerando le quote di passeggeri con biglietto emesso da Trenitalia ma di competenza di Trentino Trasporti: il risultato del 2021 è superiore del 15% rispetto al 2020. Quest'anno si è ritenuto opportuno considerare nel conteggio, vista l'alta incidenza, anche i servizi sostitutivi svolti con pullman sulla tratta ferroviaria Trento-Bassano e resi necessari sia dai lavori di manutenzione sulla linea, sia dal rispetto del distanziamento richiesto dalla normativa anti Covid.

Il servizio urbano di Trento è in ripresa, con un dato positivo (+20,1%) sul 2020. I passeggeri che hanno acquistato il biglietto a bordo sono aumentati del 52,4%, quelli con carta a scalare del 16,4% e quelli con biglietto prestampato del 22,5%.

Anche il servizio urbano di Rovereto è in ripresa (+17,6%); registrano un leggero aumento i passeggeri con biglietto prestampato (+4,7%) ed una crescita più consistente quelli con biglietto acquistato a bordo (+24%) e con carta a scalare (+22,6%).

Il servizio urbano Alto Garda è in linea con quello generale e vede una ripresa dei passeggeri con un +27,4% sul 2020. Anche in questo caso aumentano i passeggeri con biglietto prestampato (+24,1%), quelli con biglietto acquistato a bordo (+62,1%) e quelli con carta a scalare (+24,6%).

Il servizio urbano di Pergine evidenzia un aumento del 27,4%, che rispecchia l'andamento generale rispetto al 2020.

Il dato della Funivia Trento-Sardagna è positivo (+11,1%); da sottolineare l'aumento dei passeggeri con carta scalare (+34,7%) e con biglietto urbano prestampato (+15,3%). In leggero aumento anche i turisti con apposito biglietto cartaceo (+3,9%).

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per quanto riguarda il Servizio Extraurbano, è stato ancora un anno molto sofferto a causa dell'evolversi della pandemia legata al Covid-19.

Le imposte limitazioni di carico per gli autobus hanno costretto la Società a modificare a più riprese l'organizzazione dei servizi, per garantire il trasporto della clientela anche attraverso l'impiego straordinario di risorse extra aziendali.

Le continue variazioni delle regole (mascherine, green pass, percentuali di carico, igienizzazione bus, etc.) hanno obbligato l'azienda a continue variazioni organizzative. Dal 15 ottobre 2021 inoltre si è dovuto far fronte ad una costante carenza di personale viaggiante, causata dall'obbligo del green pass, che si è aggiunta alle già registrate assenze per malattia - sempre legate al Covid-19 - che hanno determinato la sospensione di numerose corse extraurbane fino alla fine dell'anno.

Le percorrenze hanno risentito della situazione generale: si è registrato complessivamente un aumento delle percorrenze rispetto al 2019 pari a km. 233.887 (+1,7 %) dovuto principalmente all'istituzione di numerosi servizi integrativi per far fronte alle limitazioni di carico dei bus. Rispetto invece al 2020 si è registrato un aumento pari a km. 2.411.816 (+20,83%), dovuto principalmente ai blocchi dei servizi nel 2020.

Purtroppo nel 2021 non si sono potuti attivare i potenziamenti previsti per il progetto di cadenzamento del servizio extraurbano, come concordato con la P.A.T., che riguardavano soprattutto i servizi di linea nei bacini di Tione e Riva del Garda (Bacino 2).

L'anno 2021 è stato inoltre caratterizzato dall'entrata in servizio di 59 nuovi autobus extraurbani (11 autobus da 8 metri, 4 da 9 metri, 41 da 12 metri e 3 da 18 metri) che hanno consentito, in primis di ridurre in maniera sensibile l'età media del parco autobus in dotazione e poi di far fronte alle richieste di integrazioni dei servizi causa la pandemia.

Infine, per quanto riguarda i servizi affidati a vettori terzi, si è registrato un considerevole aumento delle percorrenze, dovuto anch'esso alla necessità di istituire servizi per l'emergenza sanitaria. Complessivamente nel 2021 sono stati affidati servizi per km. 2.528.895 (extraurbani, urbani minori, "elastibus" e servizi integrativi covid), con un aumento del 38,4% rispetto al 2020 e del 32,3% rispetto al 2019.

Divisione Ferrovia

Anche nel 2021 la gestione dell'emergenza Covid-19 è stata certamente un'attività prevalente nel corso dell'anno ed ha visto coinvolto tutto il personale dell'Esercizio ferroviario: dopo una prima parte dell'anno a fasi alterne, nel corso dell'estate e alla ripresa delle scuole a settembre i servizi sono ritornati molto più stabili, integrati da autobus di rinforzo in ragione della minor disponibilità di posti a bordo treno. Ancora una volta la parte organizzativa del settore è stata duramente impegnata nella redazione di piani e programmi di esercizio in base alle necessità via via riprogrammate.

Le altre attività però non si sono interrotte, in particolare si fa riferimento all'avanzamento del Piano Annuale della sicurezza della linea nazionale per i vari progetti di sicurezza e all'attuazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza per la linea isolata entro i tempi stabiliti dalla L.P. 13/2019.

Ferrovia Trento-Malé-Mezzana

In conseguenza della gestione della pandemia, nel corso del 2021 l'offerta al pubblico è aumentata considerevolmente, raggiungendo quota 790.000 treni*km, ma ancora una quota di servizio è offerta con autobus sostitutivi. La regolarità del servizio ha registrato la conferma di un bassissimo numero di soppressioni (99,60% di treni effettuati), con una puntualità del servizio che manca, seppur di poco, gli obiettivi di qualità,

arrivando ad un 93,48% dei treni puntuali al capolinea entro i 5', in ragione della sperimentazione del semi-cadenzamento estivo.

L'orario estivo, infatti, è stato oggetto di una sperimentazione, che ha visto l'introduzione di un semi-cadenzamento con la ripresa del servizio "treno + bici", a cui è stata aggiunta una sperimentazione "bikebus" pre-estate e in settembre, oltre ad un rinforzo in agosto. Il servizio bici ha trasportato complessivamente, tra treni e carrelli bus, circa 8.750 passeggeri, riprendendo così ulteriori quote di trasportati lasciati a seguito della pandemia.

Nel corso del 2021 hanno preso avvio i corsi per la conversione del personale abilitato alla condotta, corsi che nel 2022 si concluderanno per macchinisti e capitreno.

Ferrovia Trento-Borgo-Bassano:

La percorrenza chilometrica della linea si è avviata normalmente all'inizio del 2021, riducendosi poi per effetto dell'interruzione di giugno e, soprattutto, per un anomalo consumo dei bordini da settembre in poi: complessivamente i treni*km si sono attestati ancora sotto i 400.000. La regolarità del servizio vede un leggero miglioramento della puntualità che raggiunge il 92,38% dei treni: le problematiche della linea, gestita da Rete Ferroviaria Italiana, sono in miglioramento grazie all'attivazione dell'SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treni) da palo, in luogo dell'SSC (Sistema di Supporto alla Condotta).

Servizio Urbano

Servizio Urbano Trento

Benché ancora pesantemente condizionato, come il 2020, dagli effetti della pandemia, l'anno di esercizio per i servizi urbani di Trento è stato caratterizzato dalla modalità di esercizio ordinaria.

L'unica eccezione è stata il mantenimento della soppressione del servizio nella fascia serale/notturna, adottata nel 2020 e mantenuta fino all'11 luglio 2021.

Dal 12 luglio è stato ripristinato il servizio in orario serale/notturno.

Dal 07 gennaio al 10 giugno sono stati attivati 17 nuovi turni/uomo aggiuntivi straordinari, con corse supplementari per integrare la capacità di carico degli autobus limitata dalle misure anti pandemiche.

Dal 01 gennaio al 13 giugno la capienza degli autobus è stata limitata al 50% di quella complessiva omologata indicata in Carta di Circolazione.

Dal 14 settembre la soglia di capienza massima è stata estesa all'80%.

Dal 14 settembre sono stati inseriti in esercizio sulla linea 5 i 4 nuovi autosnodati MAN da 18 metri e 150 posti complessivi, a conclusione di un progetto di potenziamento del collegamento con la collina est avviato nel 2019.

A comparazione del 2020 si registra un aumento delle percorrenze pari al 13,8%, cui corrisponde un aumento dei passeggeri trasportati pari al 21,7%.

Servizio Urbano Rovereto

Come per il servizio urbano di Trento, anche per il servizio urbano di Rovereto l'anno in corso è stato caratterizzato dalla modalità di esercizio ordinaria.

Dal 07 gennaio al 10 giugno sono stati attivati 4 nuovi turni/uomo aggiuntivi straordinari, con corse supplementari per integrare la capacità di carico degli autobus limitata dalle misure anti pandemiche.

Dal 01 gennaio al 13 giugno la capienza degli autobus è stata limitata al 50% di quella complessiva omologata indicata in Carta di Circolazione.

Dal 14 settembre la soglia di capienza massima è stata estesa all'80%.

Dal 15 ottobre al 22 dicembre, a causa delle difficoltà di copertura dei turni di servizio dopo l'entrata in vigore dell'obbligo di Green Pass, alcuni turni di servizio sono stati soppressi nelle giornate feriali, con comunicazione anticipata sul sito della Società delle corse sopresse per cause di forza maggiore, ad essi collegate.

A comparazione del 2020 si registra un aumento delle percorrenze pari al 10%, cui corrisponde un aumento dei passeggeri trasportati del 13,3%.

Servizio Urbano Turistico

Il Servizio Urbano Turistico durante il 2021 ha continuato la propria attività di programmazione e gestione del sistema di trasporto, pur con le molte difficoltà dovute alla condizione pandemica che sta interessando gli ultimi due esercizi.

All'inizio dell'anno il Servizio ha progettato e attuato solamente un programma di esercizio ridotto che permetteva il collegamento fra la città di Trento ed il Monte Bondone. I servizi negli altri ambiti non sono stati attivati in quanto gli impianti sciistici non erano accessibili per le disposizioni vigenti.

Durante il corso dell'estate la situazione è mutata e i servizi urbani turistici sono stati riproposti nelle varie località quali, Primiero, Val di Tovel, Val di Fumo e Val Genova nel Parco Naturale Adamello Brenta, l'Altopiano della Paganella e il servizio "urbano" del Comune di Molveno.

Prima dell'estate l'azienda ha dovuto affrontare con gli Enti concedenti anche il tema relativo all'istituzione e programmazione dei servizi per la stagione invernale 2021/22, nonché la prospettiva di esperire procedure di gara a lungo termine. Vista l'indeterminatezza del periodo gli Enti hanno fatto esplicita richiesta di attuare una procedura di gara che si limitasse alla sola stagione invernale 2021/22.

Come noto la situazione pandemica ha inciso pesantemente sull'economia del turismo e, nonostante l'importante contrazione dei flussi turistici incoming, ha ingenerato una mole di lavoro superiore agli esercizi precedenti, in quanto si sono dovuti organizzare i programmi di esercizio che più volte sono stati rimodulati e si sono dovute esperire, come più sopra citato, singole procedure di gara per ogni ambito per l'inverno 2021/22.

Per quanto attiene la parte contabile, nei periodi precedenti alla pandemia, gli importi dei servizi urbani turistici, invernali ed estivi, superavano i 4 milioni di euro. Tali importi nel 2020 si sono contratti a 2,6 milioni per ridursi a € 1.201.555 nel 2021, anno in cui si è riusciti a svolgere solamente i servizi urbani turistici estivi e i servizi invernali per il solo mese di dicembre.

Questo ha comportato inevitabilmente anche una contrazione, rispetto al 2020, sia delle percorrenze (-50,6%), sia dei passeggeri (-72,2%).

Funivia Trento-Sardagna

Nel corso del 2021 la funivia è stata oggetto di due importanti interventi manutentivi (con un fermo impianto di circa due settimane per ciascuno di essi):

- In primavera la manutenzione programmata relativa allo scorrimento delle funi portanti (con relativo accorciamento e rifacimento delle teste fuse in corrispondenza dei contrappesi di valle);
- In autunno la manutenzione straordinaria per la sostituzione di uno spezzone di fune soccorso, oggetto di fulminazioni nel corso dell'estate, con relative impalmature.

Rispetto al servizio ridotto attivo a fine 2020, il servizio feriale serale è stato riattivato a luglio 2021, mentre il servizio festivo è rimasto quello "superfestivo" (10.30-19.30) per tutto l'anno. La capienza è rimasta limitata al 50% (6 passeggeri) per quasi tutto l'anno e solo

dal 3 dicembre, con l'introduzione dell'obbligo di possesso del Green Pass, si è potuta aumentare all'80% (10 pax).

Il traffico passeggeri si è mantenuto limitato a causa della pandemia nel corso di tutto il primo semestre, per riprendere poi gradualmente da luglio. A fine anno i passeggeri risultano 115.667, con un incremento dell'11% rispetto al 2020, ma ancora pari solo al 65% dei passeggeri del 2019; bisogna a tal proposito ricordare che, come sopra specificato, nel 2021 vi è stato complessivamente un mese di fermo impianto per manutenzioni.

Aeroporto G. Caproni

Le attività aeroportuali nel 2021 hanno registrato un significativo incremento rispetto ai precedenti anni, pur caratterizzate dalle forti limitazioni che la pandemia Covid 19, ancora purtroppo non sconfitta, ha imposto.

L'aeroporto è sempre rimasto aperto, operativo H24 e sono sempre stati garantiti tutti i servizi; nonostante i blocchi imposti dai vari DPCM susseguiti, sono stati registrati dei valori molto vicini ai record degli ultimi 10 anni sul numero di passaggi e del wok load totale (39.281 contro i 29.481 del 2020 e i 28.715 del 2019) e anche il volume di vendita di carburante ha raggiunto i valori massimi fin qui ottenuti (1.126.457 litri di prodotto contro i 1.024.313 del 2020).

Le 17 elisuperficie strategiche della Provincia Autonoma di Trento gestite dalla nostra Società, sono sempre state pienamente operative; il progetto di implementazione delle rotte strumentali tipo Pins (point in the space) per la realizzazione di un network a servizio del Nucleo Elicotteri della Protezione Civile prosegue il suo iter e si prevede, nel corso del corrente anno, la pubblicazione dei nuovi collegamenti per Arco, Cavalese con l'aggiornamento delle procedure per Cles che, grazie al progresso tecnologico dei sistemi di bordo, saranno abbassate nei valori di altezza massima dal suolo, per consentire più sicurezza e distanziamento dalle situazioni di formazione di ghiaccio e una miglior performance sui tempi di percorrenza delle tratte.

Tutti i locali e le possibilità di hangaraggio rimangono sfruttati al massimo delle possibilità; pur nelle difficoltà, per il momento non si è manifestato alcun recesso tra i contratti in essere con l'utenza. In applicazione del piano investimenti 2021 è terminata la messa a norma (di nostra pertinenza) e ammodernamento (a cura del concessionario) delle stanze dell'Hotel Ristorante Fly & Bike; tale attività rilancia la struttura alberghiera, grazie all'impegno dei gestori che hanno compiuto un importante investimento finanziario. Per quanto riguarda l'assetto patrimoniale rimangono ancora da definire i disposti del conchiuso di Giunta del 5 e 12 marzo 2010 in merito ai passaggi di proprietà previsti dalla perequazione dell'immobile di proprietà ceduto al Museo dell'Aeronautica e l'acquisizione relativa degli hangar ex Nucleo Elicotteri, il cui utilizzo è reso possibile in base ad un accordo scritto con la Provincia.

La Scuola di Volo ha registrato un sensibile incremento di attività, sono state portate a compimento due sessioni di esami per il conseguimento di nuove licenze. La collaborazione nelle attività didattiche con l'Istituto Martini di Mezzocorona si è concretizzata con il collaudo e la messa in esercizio dell'aeromobile Savannah S realizzato dagli studenti delle classi quarte e quinte. Lo stesso aeromobile è poi stato utilizzato nel corso dell'anno per portare in volo a scopo didattico i ragazzi ed i professori che seguono le varie discipline aeronautiche dell'Istituto Martini.

Per quanto riguarda il personale, rimane sempre critico l'alto turn over del personale Afis, che immancabilmente viene reclutato dai ricorrenti bandi di selezione di ENAV cui non possiamo competere.

INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 da Trentino trasporti S.p.A. per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate servizio extraurbano.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti

Anche nel 2021 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto

della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare; si è provveduto al rinnovo dei certificati prevenzione incendi in scadenza, alla redazione della denuncia INAIL dell'impianto termico della sede di Rovereto e alla redazione dell'attestazione di prestazione energetica di alcuni fabbricati.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati i seguenti interventi:

- implementazione dell'impianto di rilevazione gas metano presso l'officina della sede di via Innsbruck;
- asfaltatura del piazzale dell'autostazione di Trento – piazza Dante, della rimessa bus di S. Martino di Castrozza, del piazzale antistante la rimessa bus di Cavalese e del piazzale della rimessa bus di Rovereto – via Pedroni;
- copertura delle bocche di lupo della rimessa bus di Tione;
- asfaltatura della strada di accesso e del piazzale dell'autostazione di Borgo Valsugana;
- realizzazione nuovo impianto di trattamento aria del bar e del controsoffitto del bar e della biglietteria dell'autostazione di Borgo Valsugana;
- scorrimento funi portanti e manutenzione pulegge/rulli della funivia Trento – Sardinia;
- sostituzione della caldaia dell'Hotel dell'aeroporto Caproni;
- sostituzione del gruppo frigo della stazione ferroviaria di Trento – via Dogana;
- rifacimento impianto di illuminazione sala bar/ristorante stazione di Pergine e fornitura nuovi arredi e nuove attrezzature;
- predisposizione documentazione di gara ed elaborati progettuali per la manutenzione straordinaria delle pensiline dall'autostazione di Trento – piazza Dante, aggiudicazione ed avvio dei lavori;
- predisposizione documentazione di gara ed elaborati progettuali per la manutenzione straordinaria della copertura della pensilina dell'autostazione di Fiera di Primiero, aggiudicazione;
- sostituzione del pavimento della torre di controllo dell'aeroporto Caproni;
- sostituzione caldaia appartamento stazione ferroviaria di S. Michele;
- sistemazione pavimentazioni corsia di ingresso/uscita rimessa bus Penia;

- predisposizione documentazione tecnica per gara servizio di manutenzione ascensori e aggiudicazione;
- installazione barriere motorizzate di ingresso/uscita stazione Pergine;
- predisposizione del progetto esecutivo per la ristrutturazione degli uffici al secondo piano della palazzina di via Dosso Dossi a Trento e completamento della sostituzione serramenti esterni;
- completamento dell'installazione impianto di rilevazione incendi presso la tettoia degli stalli bus della sede di via Innsbruck;
- sostituzione del manto di copertura della sala attesa dell'autostazione di Trento – piazza Dante.

Realizzazione parcheggi e fermate

Nel corso del 2021 è stata effettuata la progettazione esecutiva ed è stato approvato in conferenza dei servizi il progetto relativo alla nuova fermata bus di Levico Terme e dell'attigua rotatoria. Inoltre sono stati portati a termine i lavori di realizzazione relativi al nuovo parcheggio bus a Levico Terme, in corrispondenza della stazione ferroviaria RFI.

Pensiline e tabelle di fermata

Nel corso dell'anno 2021 le principali attività effettuate sono le seguenti:

- affidamento del servizio di sostituzione di 300 tabelle di fermata extraurbana;
- interventi di installazione di n. 2 nuove pensiline; sostituzione con posa di n. 10 nuove pensiline; manutenzione ordinaria di n. 20 pensiline;
- ingegnerizzazione nuovo modello di pensilina a doppia T in corten e vetro.

INFRASTRUTTURA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: SVILUPPO E POTENZIAMENTO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare la gestione dei seguenti progetti e contratti:

- Collaudo Tecnico Amministrativo dell'attività "Progettazione e realizzazione del nuovo impianto di Sicurezza e Segnalamento ACC-M/ATP per i lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della ferrovia Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis";
- Contratto di Appalto integrato dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)";
- Contratto di Appalto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento";
- Progetto "Raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini" secondo quanto dettato dal nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana per quanto concerne i sottosistemi armamento ed elettrificazione;
- predisposizione documenti di gara per appalto da parte di APAC dei servizi inerenti all'attività di "Progettazione definitiva, esecutiva, CSP, CSE e Direzione Lavori" inerenti al Polo di Interscambio Modale di Rovereto;
- circonvallazione ferroviaria RFI di Trento e progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello

denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento);

- studio di fattibilità per la realizzazione della nuova rimessa gomma di Cles.

Interramento della Ferrovia Trento-Malè a Lavis

Essendo decorso più di 1 anno dalla messa in sicurezza dell'impianto avvenuta con la determinazione del Dirigente della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Motorizzazione Civile n. 266 di data 08/07/2020 sono procedute anche nel corso del 2021 le visite e le attività inerenti al Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori all'impianto di sicurezza e segnalamento ACC-M/ATP dell'abbassamento in trincea della Ferrovia Trento – Malè.

È prevista nel corso del 2022 la redazione del Collaudo Tecnico Amministrativo da parte dell'ing. Mauro Trentinaglia e successiva approvazione da parte di Trentino trasporti.

Nuova officina in località Spini di Gardolo

Nel giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)" con l'A.T.I. fra le imprese Mak Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante).

Nel settembre 2020 è stato sottoscritto il contratto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento" con l'A.T.I. fra le imprese Rina Consulting S.p.A. (Capogruppo), A.I.A. Engineering S.r.l. (mandante) e Iure S.r.l. (mandante).

Considerati gli anni intercorsi dalla pubblicazione della gara (2014) per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel frattempo nel nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto d'intesa e su autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione dei mezzi a scartamento normale. La necessità della modifica per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale è stata deliberata dalla P.A.T. a fine 2018 con concessione del finanziamento integrativo necessario per la modifica. Con Conferenza di Servizi n. 48/2019 a fine 2019 è stata autorizzata con parere favorevole la modifica al progetto definitivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo" ed anche il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole N. 20/19 nella seduta del 03/09/2019.

Con Ordine di Servizio n. 1 del RUP di data 03/09/2020, è stato sottoscritto il "*Verbale di consegna inizio progettazione esecutiva*" dove si dispone l'inizio dell'attività di redazione del progetto esecutivo comprensivo delle modifiche, integrazioni ed adeguamenti progettuali che si rendono necessari per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale nonché per gli adeguamenti normativi e funzionali necessari, dato il lungo tempo trascorso dalla progettazione originaria (2012) posta a base di gara; tale possibilità di introdurre modifiche e gli adeguamenti progettuali era peraltro coerente con le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Durante la redazione del Progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore, comprensivo delle modifiche ed integrazioni, sono sorte delle problematiche di carattere economico e tecnico con l'appaltatore, che non ha quindi consegnato il progetto esecutivo e ha di fatto bloccato l'avvio dei lavori della nuova officina di manutenzione treni a Spini di Gardolo.

Trentino trasporti, al fine di concretizzare la redazione del progetto esecutivo e dare quindi seguito all'esecuzione dei lavori, ha più volte incontrato l'Appaltatore per definire compiutamente il corretto perimetro delle reciproche obbligazioni contrattuali; tali incontri non hanno portato ad una convergenza tra le parti.

Al fine di risolvere le controversie insorte con l'Appaltatore, d'intesa con lo stesso, si è provveduto a nominare il Collegio Consultivo Tecnico che si è costituito in data 13/10/2021 e con verbale di data 28/12/2021 ha confermato l'obbligazione contrattuale in capo all'appaltatore di redigere e consegnare il progetto esecutivo, integrato e modificato a seguito di quanto richiesto da Trentino trasporti. In attuazione alle determinazioni del CCT il RUP ha ordinato all'appaltatore la consegna del progetto esecutivo.

Si evidenzia che in relazione alla previsione di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, finanziata con fondi del PNRR, la nuova Officina assume ancor più carattere strategico per la manutenzione dei treni della FTM in vista dell'interruzione della stessa ferrovia, i cui tempi saranno quantificati nel dettaglio, per consentire i lavori della Circonvallazione.

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato. Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase, tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Nel corso del 2019 si sono effettuate le verifiche finali per la definizione delle specifiche tecniche propedeutiche all'affidamento della progettazione della Trazione Elettrica e del Binario per il Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini.

Nel 2020 sono stati consegnati i Progetti esecutivi del binario e dell'elettificazione per il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini.

Nel 2021 è stata svolta dal Comitato Tecnico una Valutazione del Rischio di tipo organizzativo, di cui alla procedura 518 – Gestione delle Modifiche, per l'attivazione della circolazione dei treni sul Raccordo tra la Stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione dei Treni di Spini; la Valutazione del Rischio, tra le altre cose, rende necessaria la valutazione relativa alle attività di AsBo (Assessment Body per valutazione CSM) e OIF (Organismo Indipendente Ferroviario) per i sottosistemi Infrastruttura (INFRA), Energia (ENE), e sicurezza e segnalamento (CCS), attività con decorrenza dal 2022.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati, tra i quali l'abitato di Rovereto.

Con delibera di Giunta n. 860, di data 09 giugno 2017, è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stato indicato con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Nel 2019 è stato redatto il Documento Preliminare di Progettazione quale strumento di pianificazione e programmazione del nuovo Polo di interscambio modale di Rovereto, che prevede la realizzazione dell'opera sull'area a ovest dei binari R.F.I., con piazzale per fermata, sosta e movimentazione dei mezzi per il trasporto pubblico locale, parcheggio interrato di interscambio gomma – ferro e connessioni ciclo-pedonali con lo scalo ferroviario e con il centro cittadino tramite piazzale Orsi.

Nel 2020 si sono concluse le attività inerenti alle indagini ambientali e la Bonifica ordigni Bellici (B.O.B) ed è stato redatto il Progetto preliminare.

Con verbale di data 26/01/2021, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 1/2021 in cui è stato illustrato il progetto preliminare e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopeditone della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarriare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordare inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli interventi sulla viabilità comunale di Rovereto attraverso la realizzazione di una rotonda posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

Nel corso del 2021 si è proceduto a completare le perizie di stima dell'areale dando seguito all'ITER con RFI per l'acquisizione delle aree da parte di Trentino trasporti così come delineato nel Disciplinare Tecnico Operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Trentino trasporti S.P.A. e il Comune di Rovereto. Si sta ancora attendendo da RFI il benestare alla perizia e alla cessione dell'area alla Società.

Sono stati quindi redatti i documenti tecnici ed i requisiti di partecipazione alla gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 sopra soglia europea inerente l'affidamento dei servizi di "Progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera nonché direzione dei lavori" del Polo di Interscambio Modale di Rovereto; è previsto l'espletamento della gara di appalto da parte dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - Servizio Appalti, alla quale viene delegata la funzione di stazione appaltante per la procedura in oggetto.

Circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass)

In relazione al PFTE - Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico - della Circonvallazione ferroviaria di RFI di Trento, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, viste le interferenze dell'opera con la Ferrovia Trento Malè, che come risulta dal cronoprogramma, sarebbe stata interessata dalla chiusura fin dalle prime battute del cantiere già a inizio 2023 e fino a fine lavori, sono stati svolti serrati incontri con i referenti di RFI, della PAT e del Comune di Trento al fine di evitare, se non per il tempo tecnico strettamente necessario all'esecuzione dei lavori interferenti, l'interruzione della ferrovia Trento – Malè.

Infatti come previsto dal PFTE, con l'inizio dell'accantieramento per la realizzazione dell'opera, previsto da cronoprogramma già nei primi mesi del 2023, e con l'interruzione del binario di arrivo a Trento all'altezza della attuale fermata "Trento Nord Zona Commerciale" (Top Center), viene interclusa fin dall'inizio dei lavori l'attuale stazione

capolinea a 3 binari di Trento in via Dogana. Altra criticità del progetto di fattibilità del Bypass è legata alla interruzione della Ferrovia Trento Malè allo Scalo Filzi, è la soppressione dei binari che consentono l'accesso dei treni all'attuale storica officina di manutenzione materiale rotabile di via Secondo da Trento (Piazza Centa).

L'ipotesi condivisa con P.A.T. e Comune di Trento prevede invece lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l'esistente officina di manutenzione dei treni; Successivamente alle opere anticipate, al momento della realizzazione del sovrappasso Nassirya e della rampa di risalita Nord, la linea della Ferrovia Trento – Malè verrebbe provvisoriamente interrotta ma sarebbe poi riattivata al termine del completamento dei lavori stessi, utilizzando un sovrappasso al Bypass e ricollegandosi al tracciato realizzato ad ovest della trincea.

Si rammenta che il PFTE di RFI, prevede 3 lotti funzionali che contraddistinguono il progetto complessivo, dei quali tuttavia ad oggi solo il lotto 1 risulta finanziato (PNRR):

- Lotto funzionale A): Circonvallazione ferroviaria di Trento;
- Lotto funzionale B): interrimento linea storica;
- Lotto funzionale C): NorduS.

Nell'ambito degli incontri con la P.A.T. ed il Comune di Trento si è anche analizzato il progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto NorduS per il quale si prevede un "Accordo di Collaborazione" tra P.A.T., Comune di Trento e Trentino trasporti quale attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in provincia di Trento al fine della redazione del Progetto di fattibilità che dovrà esplorare anche le diverse alternative possibili per l'ottimizzazione del servizio di trasporto sull'asse del NorduS, alla luce del finanziamento statale concesso.

Il progetto NorduS potrebbe concretizzarsi in un primo lotto funzionale che preveda il raddoppio del binario tra Trento Nord e la stazione di Gardolo, intervento che sarebbe auspicabile realizzare durante l'interruzione della linea FTM per i lavori di Bypass.

Studio di fattibilità per la realizzazione della nuova rimessa gomma di Cles

Dal punto di vista logistico a Cles vi sono due depositi gomma, il primo di proprietà presso la stazione ferroviaria di Cles, il secondo in affitto in zona artigianale.

Lo studio Master Plan del comune di Cles prevede la localizzazione di una nuova rimessa gomma presso la zona artigianale di Cles a sud dell'abitato, area interessata da un apposito piano attuativo. La Società ha pertanto predisposto lo studio di fattibilità della nuova rimessa/officina ed ora il Comune di Cles deve dare seguito alle azioni amministrative a livello urbanistico ed attuativo per individuare esattamente il sedime interessato dal nuovo intervento. A seguito della formale individuazione dell'area da parte del Comune sarà possibile procedere alle successive fasi di progettazione.

Il Progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa

Il Bus Rapid Transit è un sistema di trasporto basato sugli autobus che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Per raggiungere questo risultato, i sistemi BRT si avvalgono di corsie preferenziali all'altezza con migliori tempi di percorrenza, e una frequenza di transito elevata, focalizzando anche l'attenzione sull'assistenza ai Clienti.

Il progetto BRT si compone di:

- Infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia della PAT;
- Mezzi innovativi con incarozzamento a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;

- Logistica di supporto di competenza della Società;
- Comunicazione e incentivazione dell'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le CdV e la PAT.

Lo stato di avanzamento del Progetto:

- è stato preparato il DPP (Documento di Progettazione Preliminare) a opera di APOP e presentato alle CdV; entro il primo semestre 2022, una volta recepite le osservazioni, saranno bandite le gare per la progettazione preliminare e definitive per lotti funzionali;
- è stato individuato il piano di esercizio ipotizzato dalla Società che prevede un aumento dei km serviti, da circa 1,3 M di km/anno a 1,6 M di km/anno; è stata definita la tipologia di trazione, per il 45% a metano/biometano e per il 53% elettrico;
- sono state individuate le sedi logistiche di supporto
 - a. Cavalese, di cui è stato predisposto il progetto preliminare e si sono avviate le attività relative alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera
 - a. Val di Fassa, di cui deve essere condivisa la scelta finale dell'area con P.A.T. e Comune e avviate le procedure per l'acquisizione delle aree

Centro intermodale di Cavalese

Tra i territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpici invernali del 2026 si annovera la Val di Fiemme, di cui il Comune di Cavalese rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto Bus Rapid Transit (BRT), che dovrà essere implementato in tempo utile per l'evento.

Il progetto preliminare prevede la realizzazione di un polo intermodale con una rimessa per gli autobus di Trentino Trasporti, l'autostazione del trasporto pubblico, un'autorimessa interrata ed un parco verde. L'area su cui sarà realizzato il polo è denominata Prà dei Tini ed è interposta tra la Strada Statale 48 delle Dolomiti e Via Paradisi, una strada comunale che sale verso ovest. La proprietà dell'areale è di Patrimonio del Trentino S.p.A., anch'esso ente strumentale della P.A.T. Con apposita convenzione con Patrimonio del Trentino ed al fine di velocizzare l'iter realizzativo, sono stati perfezionati gli impegni reciproci per il trasferimento dell'area a Trentino trasporti. La rimessa ha la capienza di 18 bus, dotata di impianto lavaggio e di impiantistica atta alla ricarica dei veicoli elettrici; ad est dell'area sarà ricavato uno spazio per il personale con i relativi servizi, mentre sulla copertura sarà creato un parco attrezzato a destinazione pubblica. Frontalmente alla rimessa, alla quota della strada statale, è prevista la realizzazione dell'autostazione con 8 stalli, dotati di pensiline di attesa ed ampi spazi di manovra con locali biglietteria, sala di attesa, servizi igienici e zona ristoro. A livello interrato il progetto prevede la costruzione dell'autorimessa; la sua capienza sarà di 126 posti auto ed alcuni spazi per cicli e motocicli; l'accesso carraio avverrà da una rampa a doppio senso posta a sud-ovest del lotto.

Il Comune di Cavalese ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento sulla base del progetto preliminare condiviso, con propria nota del 2 marzo 2022.

Il completamento dell'opera entro l'inizio dell'evento olimpico, quindi di fatto entro la fine del 2025, impone il rispetto di stringenti tempistiche di progettazione, autorizzazione, appalto, realizzazione e collaudo. Stante l'importanza strategica dell'intervento e l'indifferibilità dei giochi Olimpici 2026 si è reso indispensabile avviare fin da subito e con carattere di urgenza, la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera.

Il progetto bus elettrici a Trento finanziato dal PNRR

Il Progetto è partito a metà 2021 con i Decreti Ministeriali che hanno istituito i fondi per le regioni e province autonome del PNRR.

Il Progetto prevede due linee di finanziamento:

- la prima per 7.895.2000 € destinati alla PAT, con cui è stata riprogettata la linea 17 Trento – Lavis – Zambana con l'incremento dell'offerta di posti per arrivare nelle ore di punta alla frequenza di 10 minuti in ora di punta con 600 pax/h/direzione. Si prevede un investimento per 6 bus da 12 metri e 3 da 18 metri, infrastruttura di ricarica del tipo "overnight" a Trento e "opportunity" a Lavis, con raddoppio dei km percorsi e una riduzione di circa 18 TEP/anno di petrolio e 400 tonnellate di CO2/anno;
- la seconda per 4.717.406,00 € destinati al Comune di Trento, con cui è stato proposto di sostituire la linea 7 e la linea 15 con 7 bus e infrastruttura di ricarica del tipo "Opportunity" a Gocciadoro. Si prevede una riduzione di 450 tonnellate CO2/anno e di 20 TEP /anno di petrolio.

Il bando di gara che include tutte e due i finanziamenti è in scadenza a metà maggio 2022. Gli obblighi del PNRR sono molto stringenti e prevedono la firma contratto entro settembre 2022 e le prime forniture entro dicembre 2024.

INFRASTRUTTURA FERROVIA TRENTO–MALE'–MEZZANA: MANUTENZIONE

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepiloga di seguito quanto di più significativo eseguito nel corso del 2021.

Ponti ferroviari, opere d'arte minori e gallerie

Relativamente ai ponti, viadotti e ponticelli della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana, nel corso dell'anno è stata eseguita la visita ispettiva periodica principale (con cadenza triennale) di 17 opere d'arte la cui scadenza ricorreva nel 2021; è stata inoltre regolarmente effettuata la visita ispettiva annuale con carrello dotato di piattaforma delle 14 gallerie della linea.

Relativamente ai lavori di manutenzione svolti si evidenziano:

- gli interventi di somma urgenza di riempimento e riprofilatura dell'alveo volti alla messa in sicurezza del ponte ferroviario sul fiume Adige nel comune di San Michele all'Adige;
- gli interventi puntuali di ripristino di alcuni copri-ferri del ponte ad arco "S. Giustina";
- gli interventi di ripristino degli intonaci del sovrappasso ubicato in via del Castello nel Comune di Cles.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo, verifica e messa in sicurezza delle opere di sostegno e dei versanti, nel corso del 2021 sono stati eseguiti i seguenti lavori finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico:

- interventi di consolidamento dei versanti rocciosi a Dermulo, laddove la linea ferroviaria percorre un tratto in trincea;
- interventi di consolidamento di 2 muri a gravità e di sistemazione del soprastante versante in loc. Mostizzolo;
- interventi di consolidamento muro di sostegno in località Cis e di rifacimento canalette e sostituzione gabbionate;
- intervento di somma urgenza di ripristino della scarpata nel Comune di Cles.

Armamento e sede ferroviaria

Nel 2021 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Si riportano nel seguito le principali attività di manutenzione straordinaria svolte:

- sostituzione traverse, rotaie e parziale risanamento sulle curve in loc. Tassullo e sostituzione giunti isolanti incollati in loc. Mezzocorona;
- risanamento curve in loc. Mostizzolo, Bozzana, Tozzaga e Lavini;
- risanamento e sostituzione traverse e rotaie sui P.P.L.L. in loc. Crescino e Terzolas;
- sostituzione rotaie curve in loc. Caldes;
- sostituzione saldature con posa di nuovi spezzoni di rotaia;
- fornitura e posa in opera di nuova barriera antirumore presso la fermata di Marilleva e in prossimità della stazione di Dimaro, in sostituzione delle esistenti.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di competenza;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- attività inerenti al recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate e del nuovo sistema SGS e del piano di formazione del sottosistema ENE.

Si riportano nel seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria:

- trazione elettrica 3000 V c.c.: a seguito della progettazione e del relativo appalto sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di elettrificazione della ferrovia Trento-Malè-Mezzana per continuare le attività di rinnovo della linea di contatto con l'adeguamento dello schema di alimentazione elettrica delle stazioni ferroviarie e la relativa posa dei nuovi sezionatori motorizzati nelle stazioni;
- è stato realizzato il progetto di elettrificazione necessario alla riattivazione del raccordo di Gardolo verso la nuova officina;
- è stato avviato l'iter di progettazione per il rinnovo della sottostazione elettrica di Mollaro;
- impianto di sicurezza e segnalamento: a seguito dello studio di fattibilità di un nuovo impianto Wi-Fi per comando remoto a bordo treno delle manovre di ingresso e uscita (istradamenti) presso il parco deposito di Croviana, sono state appaltate e completate le attività di impianto con la realizzazione del nuovo impianto Wi-Fi presso il deposito stesso e l'attrezzaggio dei primi due treni prototipo;
- sono proseguite le attività dell'up-grade del circuito di controllo e di sicurezza di tutte le casse di manovra TD96/2 per passaggi a livello, sulla base di un nuovo schema elettrico realizzato per intesa con R.F.I. e il costruttore, per aumentare l'affidabilità e la sicurezza delle casse; è stato affidato l'upgrade tecnologico delle centraline statiche di continuità di alimentazione dell'impianto ACC-M;
- sono stati affidati e avviati i lavori di cui al progetto esecutivo relativo all'aggiornamento degli impianti di sicurezza della galleria della Vergondola che comprendono: aggiornamento impianto illuminazione di emergenza ed elettrico, sensori di temperatura e realizzazione nuovo impianto di diffusione sonora EVAC per

comunicazioni di emergenza anche da remoto (quest'ultimo anche per galleria Rocchetta).

Nuovo quadro normativo ferroviario: ferrovia isolata Trento Malè

Nel 2019 vi è stato a livello nazionale un cambio relevantissimo di paradigma normativo nell'ambito della sicurezza ferroviaria, che riguarda anche le Ferrovie isolate dal sistema nazionale, tra le quali ricade la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana. La P.A.T., che ha competenza primaria nel settore dei trasporti, mantiene per la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana le competenze di organo di vigilanza e controllo che a livello nazionale sono ricoperte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) oggi ANSFISA.

Il nuovo quadro normativo, recepito comunque gradualmente anche dalla P.A.T., ha richiesto nel 2019 l'aggiornamento dell'analisi dei rischi della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana (infrastruttura, materiale rotabile ed esercizio) con recepimento di quanto stabilito dal Regolamento Circolazione Ferroviaria nazionale (RCF) emanato da ANSF. Il documento è stato redatto e consegnato al competente Servizio Motorizzazione Civile della P.A.T.

Nel 2020, come stabilito dalla L.P. 16/93, è stato predisposto ed implementato il nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana, che ha comportato il superamento del modello organizzativo basato sul DPR 753/80 e sulla figura del Direttore di Esercizio. Il nuovo SGS, comprensivo del nuovo modello organizzativo e delle responsabilità, è stato consegnato alla P.A.T., organo di controllo, il 30 dicembre 2020, quindi in tempo utile per l'attivazione del sistema dal 01/01/2021, come previsto dalla L.P.

Nel 2021, attraverso una selezione interna, è stata anche individuata la nuova figura del Responsabile di Sistema di Gestione della Sicurezza previsto dalla norma, che è stato nominato sia per la ferrovia isolata FTM sia per la linea nazionale FTB, unificando la funzione per entrambe le ferrovie secondo i programmi strategici individuati dalla Società.

Gestione Emergenze

La gestione delle emergenze sulla Ferrovia Trento-Malè-Mezzana è stata implementata nell'ambito del nuovo SGS della sicurezza ferroviaria.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- estensione del sistema aziendale di videosorveglianza ai nuovi veicoli del servizio extraurbano e del servizio urbano;
- manutenzione ed efficientamento delle linee dati e dei dispositivi aziendali;
- integrazione di sistemi antintrusione con il sistema di videosorveglianza;
- installazione del primo impianto di diffusione audio nella stazione FTM di Mezzolombardo per l'annuncio dei treni in arrivo ed in transito, impianto che verrà esteso a tutte le stazioni FTM;
- ultimazione della migrazione delle linee telefoniche in convenzione Consip Fonia 5 – Fastweb e l'interconnessione dei centralini telefonici aziendali.

ENERGIA, INNOVAZIONE E AMBIENTE

È proseguito anche nel 2021 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Diagnosi energetica

La Diagnosi Energetica del 2019, obbligatoria ogni 4 ai sensi del D. Lgs 102/2014, ha prescritto alcuni interventi per ridurre i consumi energetici.

Prioritaria per l'azienda è la riduzione dei consumi dei vettori dei trasporti, che da soli coprono l'80% delle circa 12.000 T.E.P. consumate all'anno (il TEP è un'indicazione della quantità di energia contenuta in una tonnellata di petrolio, e viene utilizzato, con opportuni meccanismi di conversione, per uniformare le fonti di energia primaria). Purtroppo le normative anti pandemia COVID-19 impongono l'80% di riempimento (percentuale modificata ripetutamente nel corso dell'anno) che ha obbligato l'azienda a mettere in campo più corse e quindi più veicoli per effettuare lo stesso servizio, vanificando gli interventi per ridurre il consumo energetico.

Tra gli interventi comunque individuati, sono già stati attuati nel 2021:

- progressiva introduzione di veicoli ibridi elettro-diesel con l'acquisto di 3 veicoli urbani utilizzando economie di spesa; il contratto già firmato porterà all'immissione in servizio nella primavera del 2022;
- introduzione di veicoli elettrici/metano nella flotta di autovetture: è stata introdotta nel parco un'altra auto elettrica; ora i controllori dell'urbano, che effettuano circa 20.000 km all'anno per veicolo, dispongono di due autovetture elettriche;
- monitoraggio dei consumi energetici di autobus: il progetto è in stand-by in attesa di condivisione con il progetto di rifacimento del sistema MITT a bordo bus.

L'azienda, inoltre, sta effettuando bandi di gara per la conversione in elettrico di alcune linee cittadine, in primis la linea 17, grazie ai fondi del PNRR.

Interventi ambientali

Come negli anni precedenti, sono stati svolti alcuni interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale, rispettando le normative di settore. Si evidenzia in particolare la sistemazione di alcuni passi d'uomo e relativi pozzetti a servizio dei serbatoi interrati presso le sedi di Trento in via Innsbruck e di Carisolo e la sistemazione della rete relativa alle acque di scarico della fossa Imhoff presso la stazione ferroviaria di Crescino.

Nel corso del 2021 è terminata l'attività di caratterizzazione ambientale dell'area di via Marconi a Trento, secondo il piano di caratterizzazione approvato a febbraio 2021 dalla Giunta Provinciale di Trento anche su parere dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (A.P.P.A.). A far data dal 1955 il sito era utilizzato come deposito ed officina autobus della società Atesina S.p.A. e fu dismesso definitivamente nel 2015, a partire da tale anno ed a tutt'oggi i mezzi urbani utilizzati nella città di Trento sono stati rimessati e mantenuti presso l'attuale sede di Trentino trasporti S.p.A. di via Innsbruck. Gli esiti dell'indagine effettuata sono stati riportati in una dettagliata relazione, trasmessa formalmente ad A.P.P.A. in settembre 2021; l'Agenzia dovrà esprimersi in merito al fine di poter procedere con le successive fasi propedeutiche alla bonifica dell'area.

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire ai contratti quadro della P.A.T., per i quali l'aggiudicataria per il 2021 è stata Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di *"proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte"*, ha ritenuto opportuno

confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2021 si è aderito alla nuova convenzione Consip il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Dolomiti energia S.p.A.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2021 ha prodotto circa 1.950.000 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici; valore sostanzialmente in linea con le produzioni passate, soprattutto grazie alla manutenzione, all'azione di monitoraggio degli impianti ed alla tempestiva risoluzione dei guasti.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di circa 900.000 kg di CO₂ all'anno, pari alle emissioni medie di circa 700 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO₂.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di varie sedi aziendali quali, a titolo indicativo:

- parcheggio dipendenti della sede di via Innsbruck a Trento;
- stazione ferroviaria di Mezzolombardo;
- stazione ferroviaria di Grumo San Michele all'Adige;
- stazione ferroviaria di Dermulo;
- alcune aree esterne dell'aeroporto Caproni;
- deposito/officina di Cles.

Nel 2021, inoltre, sono stati conclusi i lavori di riqualificazione delle seguenti stazioni/fermate:

- stazione ferroviaria di Cles;
- stazione ferroviaria di Caldes;
- fermata ferroviaria di Lamar;
- fermata ferroviaria di Zona Industriale;
- capolinea di Trento della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni, sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne. Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che permettono alle lampade di aumentare la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Gestione reflui produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici prodotti nell'ambito delle attività aziendali, nel corso del 2021 è stata presentata la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) ai fini del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico produttivo della sede di Cavalese e sono state inoltrate le domande per il rilascio delle AUT per lo scarico in acque superficiali delle acque reflue di tipo domestico provenienti rispettivamente dagli edifici dell'Aeroporto, albergo/ristorante Aerhotel e Museo Aeronautico e dall'impianto di climatizzazione dell'edificio "Hangar" in loc. Mattarello di Trento.

In riferimento alla verifica dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso del 2021 prelievi ed analisi programmate a cadenza mensile per le sedi con i volumi di scarico più significativi, ossia le sedi di Trento in via Innsbruck e via Secondo da Trento, Rovereto e Tione, e prelievi a cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi ha confermato il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la manutenzione delle reti idriche, durante il secondo trimestre dell'anno sono state effettuate le attività annuali di pulizia delle vasche di raccolta dei reflui di processo presso tutte le sedi produttive, nonché degli impianti di dissabbiatura e disoleazione delle principali unità locali. Al fine di calibrare sempre meglio gli interventi di manutenzione periodica di tali impianti, sono stati inoltre effettuati, come da cadenza annuale, opportuni controlli di tipo analitico delle acque meteoriche prodotte dal dilavamento dei piazzali presenti presso le sedi produttive ed immesse nella rete comunale delle acque bianche e nei corsi d'acqua superficiali.

Nel mese di luglio si è reso necessario un intervento in urgenza ed in ambiente confinato per il ripristino del corretto funzionamento della stazione di sollevamento a servizio del depuratore della sede di Tione, che ha comportato il rifacimento dell'impianto con sostituzione di galleggianti, tubazione di mandata della pompa, collegamenti elettrici e sistema di aereazione.

In riferimento alla gestione degli impianti di depurazione aziendali, nel primo trimestre dell'anno sono state programmate accurate attività di pulizia, riordino e manutenzione su tutti gli impianti. Tali attività sono state eseguite da personale interno ed hanno consentito di individuare ulteriori spunti di miglioramento per una corretta conduzione degli impianti.

Nell'arco dell'anno è stata eseguita internamente una serie di interventi che hanno permesso il miglioramento del processo depurativo del refluo.

Sempre in un'ottica di miglioramento del processo depurativo e di contenimento dei costi, si è effettuata un'attenta valutazione per l'individuazione del reagente biologico con il miglior rapporto qualità-prezzo, disponibile sul mercato italiano ed estero, per il trattamento delle acque reflue di lavaggio prodotte presso le sedi aziendali.

Nel secondo semestre sono stati programmati sopralluoghi in affiancamento a ditte specializzate esterne su tutti i quattordici impianti di depurazione, al fine di verificarne la conformità idraulica, impiantistica ed elettro-meccanica con specifici controlli sulle apparecchiature elettriche connesse al quadro e sulla loro messa a terra, con l'obiettivo di ottenere il rilascio della certificazione di conformità idraulica e le dichiarazioni di conformità generale ai sensi del D.M. 37/2008.

Nel mese di dicembre è stata effettuata la pulizia accurata di tutti i disoleatori presenti presso la sede dell'Aeroporto G. Caproni, della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca di biossidazione destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal Museo, dagli uffici dell'Aeroporto, dal ristorante e dall'Hotel. Per migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico si è inoltre provveduto più volte alla riattivazione del processo depurativo tramite l'inoculo di nuovi fanghi attivi prelevati dai depuratori biologici provinciali.

Per quanto riguarda l'area adibita alle attività di rifornimento e stoccaggio carburanti presso l'Aeroporto si è inoltre provveduto ad effettuare un intervento d'implementazione, miglioramento ed adeguamento del sistema di raccolta e convogliamento delle acque di prima pioggia, a servizio dell'area stessa, ai fini dell'adeguamento al nuovo art. 18 bis del TULP.

Serbatoi interrati

Nel corso del 2021 sono stati effettuati i seguenti interventi di bonifica manutentiva e verifica strutturale: serbatoi adibiti allo stoccaggio del gasolio autotrazione installati presso la sede di Borgo Valsugana e di Croviana, serbatoio adibito al deposito di olio motore nuovo presso la sede di Trento. Non è stata rilevata alcuna anomalia su ciascuno dei suddetti serbatoi.

Gli interventi manutentivi su due dei quattro serbatoi adibiti a gasolio autotrazione in uso presso la sede di Rovereto in via Pedroni, hanno evidenziato diffusi ammaloramenti alla parete interna di entrambi i serbatoi, che sono stati pertanto urgentemente sottoposti alla preventiva rimozione del glicole presente nell'intercapedine e ad un trattamento di riqualificazione della parete interna con rivestimento mediante apposita resina epossidica svizzera certificata. Nell'ambito dell'affidamento di tale servizio è stato inoltre inserito anche il risanamento del serbatoio a doppia parete n. 4 ad uso gasolio autotrazione presso la sede di Trento. Il serbatoio, temporaneamente dismesso a seguito di un'anomalia segnalata dal sistema di rilevamento perdite in continuo installato, era stato sottoposto nel mese di luglio ad una prova di tenuta dell'intercapedine che aveva evidenziato una foratura nella parete esterna. L'intervento di risanamento, che prevederà la rimozione del glicole presente nell'intercapedine, la realizzazione di una nuova parete interna in metallo rivestita con resina epossidica e l'attivazione di un nuovo sistema di rilevamento perdite in continuo a depressione, è previsto per il mese di febbraio 2022.

Nel mese di dicembre è stata effettuata la bonifica con contestuale verifica di integrità strutturale dei due serbatoi interrati a servizio del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia dell'area di rifornimento e stoccaggio carburante presso l'Aeroporto G. Caproni. Tale intervento, considerata anche la vetustà dei manufatti, si è inserito nel contesto delle attività di pulizia ed ispezione propedeutiche all'implementazione ed adeguamento del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia in conformità alle nuove disposizioni introdotte dall'art. 18 bis del TULP. Gli esiti delle verifiche hanno escluso anomalie per entrambi i serbatoi.

In un'ottica di continuo miglioramento per una corretta gestione dei serbatoi interrati, si è inoltre provveduto all'affidamento del servizio di bonifica manutentiva e verifica dell'integrità strutturale da effettuarsi su tutti i serbatoi in uso, in base ad un preciso

calendario d'intervento, elaborato sulla base delle caratteristiche dei serbatoi stessi, su un arco temporale di 5 anni. Tali interventi programmati consentiranno di provvedere alla rimozione di morchie e depositi corrosivi al fine di preservare le pareti metalliche e quindi la vita media delle cisterne, nonché di verificare periodicamente lo stato di conservazione dei serbatoi individuando eventuali punti critici sui quali intervenire tempestivamente con mirate azioni di riqualificazione puntuale o integrale. In base alla priorità di intervento stabilita, nei mesi di ottobre e novembre è stata eseguita la bonifica e verifica strutturale dei serbatoi in uso presso la sede di Cles (gasolio autotrazione) e le stazioni ferroviarie di Dimaro e Malè (gasolio riscaldamento).

Si è inoltre proceduto al nuovo affidamento del servizio di esecuzione delle prove di tenuta da effettuarsi su tutti i serbatoi interrati e sulle relative tubazioni collegate, nonché delle verifiche di funzionalità e delle operazioni di manutenzione dei sistemi di rilevamento perdite su di essi installati, per una durata del contratto di anni tre più ulteriori anni tre opzionali. Nel mese di dicembre 2021 è stata effettuata la consueta verifica annuale di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite per i serbatoi interrati dotati di tali dispositivi di prevenzione presso la sede di Trento in Via Innsbruck, Rovereto, Riva, Pergine, Castello Tesino, Caoria, Tonadico, Croviana, Cles, Molveno, Malè, Mezzocorona, Mezzolombardo, Caldes e Lavis. I sistemi di rilevamento perdite degli altri serbatoi installati presso le restanti sedi aziendali saranno verificati nel mese di febbraio 2022.

Si è provveduto inoltre ad effettuare le prime prove di tenuta dei serbatoi interrati adibiti allo stoccaggio di olio motore, antigelo e reflui da lava-pezzi presso la sede di Trento, gasolio autotrazione gomma e ferrovia presso la sede di Croviana, gasolio riscaldamento presso le stazioni ferroviarie di Dimaro e Malè. Tutte le prove eseguite hanno dato esito positivo in merito alla tenuta delle cisterne, fatta salva in alcuni casi, la realizzazione di interventi di sigillatura su raccordi/innesti e la sostituzione di alcune guarnizioni al fine di ottenere una perfetta aderenza e tenuta anche in corrispondenza dei passi d'uomo.

Al fine di incrementare ulteriormente il livello di monitoraggio e di sicurezza di tutti i serbatoi interrati, è stata predisposta la remotizzazione degli allarmi dei sistemi di rilevamento perdite installati sulle cisterne in uso presso le sedi periferiche non presidiate. Il primo di questi sistemi - con invio di email in caso di anomalia al Servizio Ambiente - è stato installato e collaudato nel mese di agosto presso l'autorimessa di Carisolo. Considerata l'affidabilità del sistema, nell'anno 2022 saranno eseguiti ulteriori interventi presso le autorimesse periferiche non presidiate.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2021 sono state effettuate, come da scadenza, le analisi chimiche di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente caratterizzazione e classificazione.

In attesa della definizione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente, è proseguita nel corso del 2021 l'applicazione degli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti come previsti dalla normativa vigente, e pertanto la registrazione sui documenti cartacei (registri e formulari) delle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali.

Al fine di assicurare una maggiore pulizia dei garage periferici e limitare l'apporto di materiale sabbioso nelle caditoie e pozzetti di raccolta dei reflui, si è provveduto all'acquisizione della fornitura, nell'ambito degli investimenti finanziati dalla P.A.T, di cinque spazzatrici manuali da fornire alle autorimesse periferiche di Molveno, Carisolo, Baitoni, Ronzo Chienis e Castello Tesino. L'utilizzo di tali attrezzature garantirà inoltre una

maggior pulizia delle caditoie e della rete di raccolta delle acque di dilavamento prodotte presso le autorimesse, ottenendo anche dei vantaggi in termini di funzionalità della rete di raccolta e di riduzione dei costi per gli interventi di pulizia e smaltimento della frazione solida recuperata.

GESTIONE MATERIALE ROTABILE FERROVIA

Al 31.12.2021 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

LINEA TRENTO-MALE'-MEZZANA		LINEA VALSUGANA (1)	
Anno	Tipologia	Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni (EMU) Alstom	2005	n° 6 complessi DMU Alstom "Minuetto"
2006	n° 8 elettrotreni (EMU) Alstom	2008	n° 4 complessi DMU Alstom "Minuetto"
1994	n° 4 elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema	LINEA VERONA-BRENNERO (2)	
1964	n° 1 locomotore	Anno	Tipologia
		2014	N° 2 elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"

(1) N° 3 "Minuetto" in locazione a Trenitalia

(2) N° 2 elettrotreni "Flirt" in locazione a Trenitalia

L'anno 2021 è stato fortemente influenzato dalla pandemia Covid-19 che ha comportato:

- prescrizioni organizzative per garantire il distanziamento dei lavoratori: impiegati in Smart Working, doppio turno per la riduzione delle presenze contemporanee negli spogliatoi e in mensa, igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- igienizzazione e sanificazione dei comparti passeggeri e delle cabine di guida;
- utilizzo delle composizioni doppie di rotabili nella effettuazione dei treni per garantire l'occupazione di posti in numero sufficiente pur mantenendo il distanziamento tra i passeggeri;
- installazione nei vestiboli di dispenser di prodotto igienizzante;
- obbligo del Green Pass per i dipendenti e per i Fornitori;
- installazione prototipo apparecchiatura per trattamento dell'aria mediante azione fotocatalitica dei raggi UV e pianificazione del test dell'aria trattata con una società che partecipa al progetto europeo per la prevenzione Covid-19;

MANUTENZIONE CORRENTE: TAGLIANDI EFFETTUATI

I tagliandi sono stati effettuati rispettando gli intervalli previsti dai Piani di Manutenzione.

Nell'anno solare, a fronte di una percorrenza di rotolamento di circa 1.000.000 Km della flotta Eti400 e di circa 150.000 Km della flotta E86, sono stati effettuati i seguenti tagliandi:

Flotta Eti400	
Percorrenza [km]	1.000.000
Tagliando 25K [n°]	20
Tagliando 50K [n°]	9
Tagliando 100K [n°]	11

Flotta E86	
Percorrenza [km]	150.000
Tagliando 25K [n°]	4
Tagliando 50K [n°]	0
Tagliando 100K [n°]	1

Per quanto concerne le Macchine Operatrici, i cui tagliandi sono programmati a ore di funzionamento del motore termico, i tagliandi effettuati sono stati:

Flotta M.O.	
TAGLIANDI MATISA 500	6
TAGLIANDI MATISA 200	2
TAGLIANDI PLASSER RINCALZATRICE 08-275	3
TAGLIANDI PLASSER PROFILATRICE JUNIOR	4
TAGLIANDI PLASSER MTW100	2

MANUTENZIONE CORRENTE: SERVIZI ESTERNALIZZATI

A fine giugno – inizio luglio sono state riprofilate con il tornio mobile 10 Elettrotreni ETi400 e 3 E86. Ad eccezione del rotabile Ansaldo Firema E86 ET18, è stata completata la campagna di controlli sulle flotte dei rotabili in esercizio.

MANUTENZIONE CORRENTE: INDICATORI DI PERFORMANCE

INDICE AFFIDABILITÀ (ALFA) DI MISSIONE DELLE FLOTTE ETI400 E E86 [RISERVE/10⁶ KM]	
Flotta EMU ETi400	17
Flotta EMU E86	24

INDICE AFFIDABILITA' BASICA FLOTTE MDBF [km]	
Flotta EMU ETi400	3.038
Flotta EMU E86	1.574

INDICE COSTI DIRETTI DELLA MANUTENZIONE CORRENTE [€/KM]	
Flotta EMU ETi400	0,94
Flotta EMU E86	1,54

REVISIONI AL MATERIALE ROTABILE DELLA LINEA TRENTO-MAIÈ-MEZZANA

- è stata effettuata una rilevante revisione del treno Alstom ETi400 (ETi408): pellicolatura nuova livrea, sostituzione canali di ventilazione della climatizzazione, revisione aste semipermanenti, sostituzione luci con LED, pulizia

e revisione straordinaria scaldiglie comparto passeggeri, prese 220 V e USB per comparto viaggiatori;

- sono state applicate le pellicole con la nuova livrea P.A.T. sugli elettrotreni ETi403, ETi404, ETi408 e ETi414;
- è stata avviata la revisione dei carrelli della flotta ETi400 in occasione della quale vengono smontate le sospensioni primarie, effettuato il loro collaudo sotto pressa, dopo aver rimontato le molle della primaria, collaudato l'intero carrello mediante il nuovo portale di pressatura;
- è stata completata la revisione di 2 lotti di sale della flotta ETi400 comprensiva della revisione del riduttore;
- è stata completata la revisione degli interruttori extrarapidi della flotta degli EMU Alstom ETi400 da parte del costruttore;
- proseguono le attività di revisione delle ralle Alstom ETi400;
- è iniziata la revisione dei compressori dell'Impianto d'aria compressa degli EMU ETi400;
- è stata completata la revisione dei mantici degli intercomunicanti della flotta degli EMU Alstom ETi400.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA MANUTENZIONE

Di particolare rilievo l'elaborazione e formalizzazione delle procedure:

- per la gestione dei Componenti critici per la sicurezza;
- per la gestione dell'AMIS (Autorizzazione alla Messa In Servizio) delle modifiche del materiale Rotabile.

Sono state effettuate inoltre le seguenti Valutazioni dei Rischi delle seguenti modifiche al Materiale Rotabile:

- nuova release 6.0 del Sotto Sistema di Bordo (SSB) Automatic Train Protection (ATP);
- installazione PAS (Passanger Alarm System) e Interfono sulla flotta degli EMU ETi400;
- installazione nuovo RCEC (Registratore Cronologico di Eventi della Condotta) sulla flotta degli EMU ETi400;
- installazione SSB ATP sulla locomotiva LC21;
- sperimentazione di stick ungibordo (lubrificanti solidi) su ETi408.

È stato avviato con l'Università di Trento il Progetto "Sviluppo di un modello matematico customizzato sulle esigenze e le peculiarità della Manutenzione Materiale Rotabile di Trentino Trasporti, per schedulare in maniera automatica, seguendo principi di efficacia ed efficienza, le attività di manutenzione".

Nel mese di ottobre l'Area Manutenzione Materiale Rotabile Ferro è stata oggetto di Audit Qualità-Ambiente-Sicurezza sul Lavoro senza ricevere alcuna Non Conformità.

Nel 2021 è stato avviato il Tavolo Tecnico FTM in conformità alla procedura di Interfaccia C802 del SGS.

INGEGNERIA E MODIFICHE AL MATERIALE ROTABILE DELLA LINEA TRENTO-MALÈ-MEZZANA

- completato il prototipo dell'applicazione di un nastro isolante dei cavi elettrici della flotta degli EMU Alstom ETi400 al fine di garantire la funzionalità degli stessi anche in caso di incendio per il tempo necessario ad uscire dalle gallerie;

- completata l'installazione dei sensori antincendio nei vani tecnici della flotta di EMU Ansaldo-Firema E86;
- affidato il servizio di revisione delle sale e del riduttore dei primi 3 lotti della flotta di complessi EMU Alstom Eti400;
- completata sulla flotta Alstom Eti400 l'installazione di un nuovo pacco di condensatori per stabilizzare la tensione 380V. La stabilizzazione della tensione a 380V ha ridotto drasticamente i malfunzionamenti dell'impianto di climatizzazione estivo nei comparti passeggeri;
- prosegue per la flotta Alstom Eti400 l'installazione del nuovo sistema automatico di accensione dei fari bianchi di testata dal lato del banco abilitato per la guida e contestuale accensione dei fari rossi di coda per il lato opposto;
- si stanno sperimentando sui rotabili Alstom dei nuovi ugelli per limitare l'erogazione della sabbia conformemente a quanto raccomandato dall'ANSF;
- è stato installato il Sotto Sistema di Bordo (SSB) Automatic Train Protection (ATP) sulla locomotiva LC21; per la verifica delle capacità frenanti della locomotiva è stato seguito il criterio previsto dalla norma UIC 544-1 per la determinazione delle masse frenanti che sono state implementate nel modello di simulazione del Politecnico di Milano che ha inserito nel modello le caratteristiche di tutta la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana; sono quindi state effettuate le prove di frenatura secondo la 544-1 sia della locomotiva che dei rotabili storici B51 e C326; rimane da completare lo studio attraverso le prove di frenatura con rotaia "bagnata" per verificare la capacità frenante anche in condizioni di attrito degradato;
- è stato definitivamente testato ed approvato il nuovo sedile per gli Agenti di Condotta FTM ed è stata quindi valutata da parte di società specializzata la fattibilità tecnico-ergonomica della installazione del nuovo sedile anche sugli EMU E86.

Attrezzature ed Impianti

- è stato acquistato il carrello per il pompaggio della sabbia e la contestuale aspirazione delle polveri al fine di ridurre il rischio delle polveri.

Revisioni al Materiale Rotabile della Linea Trento-Bassano

- si sono svolte revisioni di sale dei DMU Minuetto con maggiore frequenza rispetto agli anni scorsi, a seguito della maggiore necessità di riprofilatura delle ruote, poiché la vita utile dei bordini è scesa da 60.000 a 20.000 km di percorrenza;
- con la pellicolatura del DMU Minuetto 607 si è completata l'applicazione della nuova livrea P.A.T.

MATERIALE ROTABILE AUTOSERVIZIO

Autobus

Nell'anno 2021 sono stati immatricolati 73 autobus con alimentazione a gasolio, dei quali 14 urbani e 59 extraurbani e 7 autobus urbani con alimentazione metano CNG.

A fine anno l'anzianità media degli autobus del contingente è la seguente:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	480	8,95
Veicoli urbani	236	10,96
Totale	716	9,61

La Società dispone anche di alcuni veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily extra contingente concessi a CTA;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech idrogeno;
- 2 bus da 11 metri interurbani autorizzati temporaneamente;
- 2 bus Van Hool da 18 metri urbani a motore centrale.

Nel primo semestre del 2022 è prevista l'immissione in servizio di ulteriori mezzi fra i quali n. 3 Mild Hybrid di tipo urbano e n. 7 minibus per i servizi extraurbani.

Il parco autobus al 31/12/2021 è così composto:

Descrizione	Extra contingente	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
USO	Usufrutto CTA	Uso TT spa	Uso TT spa	
Extraurbano	12	4	480	496
Urbano	-	2	236	238
Totale complessivo	12	6	716	734

Si riporta di seguito la tabella con l'età media degli autobus suddivisi per sezione.

Descrizione	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
Extraurbano	13,15	8,95	8,98
Urbano	7,66	10,96	10,93
Totale complessivo	11,32	9,61	9,62

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei mezzi in contingente utilizzati da Trentino trasporti suddivisi in relazione alla tipologia di servizio ed alla classe di emissioni gassose del propulsore:

USO	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 5 EEV	Euro 6
Extraurbano	1,0 %	22,9 %	1,3 %	11,5 %	20,2 %	43,1 %
Urbano		39,8 %		1,3 %	23,7 %	35,2 %
Totale complessivo	0,7 %	28,9 %	0,8 %	8,1 %	21,4 %	40,1 %

Trentino trasporti S.p.A. mantiene in proprietà n. 6 mezzi storici e più precisamente:

Targa	Fabbrica/Tipo	Uso	Anno
TN508371	IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
TN285471	FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
TN221450	FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
CJ827MG	IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
TN596284	IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
TN589554	IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLAVIA	Extraurbano	1992

Innovazione macchinari e d impianti

Nell'anno 2021 si sono completati gli investimenti previsti per ammodernare i sistemi di lavaggio e pulizia sottoscocca presso la sede principale di Trento. Il nuovo lavaggio a spazzoloni con passaggio dei mezzi assicura una notevole riduzione dei tempi necessari alla pulizia esterna degli autobus. L'apparecchiatura è corredata da un sistema di trattamento sottoscocca dei mezzi per eliminare accumuli di fango e terriccio stradale e soprattutto del sale antighiaccio.

Inoltre si è portato a termine lo studio di fattibilità per il potenziamento della stazione aziendale di compressione del gas metano per l'uso di autotrazione coinvolgendo il locale Servizio di prevenzione incendi. Si sono perfezionate le procedure di gara per l'acquisto e il posizionamento di un nuovo compressore con annessi impianti ed apparecchi di controllo. L'appalto troverà esecuzione nell'estate 2022, periodo di minor utilizzo degli autobus.

Coerentemente con l'attenzione ecologica della Società, si sono programmati acquisti di autobus interurbani a metano in capo alla sede di Trento (dove è possibile effettuare il rifornimento) in aggiunta all'ammodernamento della flotta urbana a metano CNG da concretizzare a fine anno.

Iniziative per il contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19

Trentino trasporti già dai primi segnali di propagazione del virus nel 2020 ha intrapreso un' incisiva azione di contrasto alla diffusione della pandemia con interventi quotidiani e settimanali di igienizzazione/sanificazione dei propri mezzi sia a beneficio della clientela sia per il proprio personale ed allestimento a bordo bus di erogatori di gel disinfettante per le mani.

Inoltre si sono messi a punto dei sistemi di compartimentazione del posto guida sugli autobus interurbani di vecchia generazione promuovendo per quelli di nuova immatricolazione la realizzazione di una speciale cabina.

Si è infine collaborato con l'Università di Trento per lo sviluppo di sistemi di purificazione dell'aria da installare all'interno degli autobus.

Autoveicoli di servizio

Nel corso del 2021 sono stati perfezionati gli acquisti di veicoli di servizio tramite le centrali di pubblica committenza e ricorrendo al mercato dove non disponibili. Il piano acquisti auto prevede, in coerenza con la Diagnosi Energetica e Ambientale, di investire progressivamente sulle trazioni alternative, puntando al metano dove possibile (a Trento dove si dispone di un impianto interno) e necessario (le auto che producono più chilometri) e progressivamente all'elettrico.

Nel dettaglio sono stati acquistati:

- 1 autovettura elettrica;
- 2 furgoni per le squadre di servizio della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana.

Gli acquisti rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 per l'acquisto con una percentuale del 25% di veicoli a trazione alternativa al gasolio.

Il parco aziendale al 31.12.21 conta 72 veicoli di cui 27 furgoni, così distinti per tipo di alimentazione:

Alimentazione	AUTO	FURGONI	Totale
Metano	7	2	9
Gasolio	34	25	59
Elettrica	4		4
Totale	45	27	72

e per età media:

Alimentazione	AUTO	FURGONI	Totale
Metano	5,1	3	4,7
Gasolio	8,7	7,4	8,1
Elettrica	2,8		2,8
Totale	7,6	7,1	7,4

MITT (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

A fine 2021 era prevista la conclusione del servizio di manutenzione MITT affidato dal gennaio 2017 alla RTI Almaviva-AEP-Arpex con gara bandita da Informatica Trentina S.p.A. (ora Trentino Digitale SpA). Trentino Digitale ha provveduto ad estendere tale servizio per ulteriori 5 mesi (quindi per ora fino a maggio 2022).

Nel corso del 2021 si è concluso il progetto "Lottomatica". Dal 15 novembre 2015 sono in esercizio le nuove funzioni, che consentono la ricarica di carte scalare su smart card o COP presso le rivendite Lottomatica, capillarmente distribuite sul territorio.

Il progetto "Validazione BT" è invece ancora in fase di calibrazione. L'effettiva possibilità per i possessori di Mobile Ticket di effettuare la validazione in automatico tramite BT (invece che manualmente tramite foto al QR-code), per facilitarne l'uso, ridurre i tempi di imbarco e garantire dati di ritorno più precisi, dovrebbe essere attivata nel corso del 2022.

In autunno sono iniziati i primi test sul campo (da dicembre 2021 coinvolgono una trentina di bus urbani limitatamente ad alcuni impianti semaforici) del progetto "preferenziazione semaforica", sviluppato in collaborazione con il Comune di Trento nell'ambito del progetto europeo C-Roads. Nei primi mesi del 2022 la preferenziazione sarà estesa a tutta la flotta bus e gradualmente all'intera rete semaforica del Comune di Trento.

SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2021 è stato impegnato in molteplici attività, che di seguito vengono riepilogate:

- conclusione del piano di migrazione client windows 7: iniziato nel 2019 con l'obiettivo di migrare tutti i pc dotati di Windows 7, il piano ha portato alla completa dismissione del sistema operativo non supportato più da Microsoft;
- sviluppo nel nuovo sito internet dell'Aeroporto Caproni inserito all'interno del sito principale aziendale, è stata sviluppata una sezione dedicata ai servizi offerti dall'area aziendale dell'aeroporto;
- inizio del progetto pilota per la gestione della manutenzione della divisione infrastruttura ferroviaria. L'implementazione di tale software è condizione necessaria per la corretta implementazione di un "Sistema Gestione Sicurezza della Divisione Infrastruttura", attualmente in corso di sviluppo, in quanto garantirebbe il controllo di processo e la tracciabilità degli interventi sugli apparati di sicurezza che il Sistema di Gestione richiede;
- sviluppo del nuovo sito intranet per semplificare e ottimizzare il sistema di gestione dei documenti e delle comunicazioni aziendali. Fornisce una posizione centralizzata per la pubblicazione di documenti e dati che risultino facilmente gestibili e ricercabili da tutti i dipendenti. Le informazioni possono essere archiviate e condivise sulla piattaforma in modo organizzato, in modo tale che i dipendenti possano avere accesso a moduli e informazioni importanti e indispensabili per svolgere il proprio lavoro;
- digitalizzazione della comunicazione tra dipendente e azienda attraverso appositi moduli online resi disponibili nel nuovo sito intranet aziendale.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 28 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la sottoscrizione del contratto di cessione della p.f. 789/1 p.t. 10 in c.c. Dermulo a favore del Consorzio Agrario di Bolzano s.c. e contestuale costituzione di servitù a favore della p.f. 963/1 in c.c. Dermulo gravante sulla p.f. 789/1 e sulla p. d 766 c.c. Dermulo;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di riqualificazione dei carri PNZ N° 01, 02, 03 e 04 (Moncenisio);
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento di servizi di trasporto sostitutivi sulla linea ferroviaria Trento-Bassano per l'anno 2022;
- aggiudicato la gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali gestiti con autobotte prodotti presso le sedi di Trentino trasporti S.p.A.;
- approvato l'affidamento dell'incarico di tecnico responsabile per la funivia Trento-Sardagna per 3 anni rinnovabile per ulteriori 2 anni;
- approvato la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione fra PAT - Comune di Trento - Trentino trasporti per il progetto Nordus di estensione e potenziamento della ferrovia Trento-Malè tra Lavis e Mattarello;
- approvato la sottoscrizione della convenzione con Patrimonio del Trentino per aree nel comune di Cavalese dove realizzare il nuovo centro intermodale, essendo il Comune individuato tra i territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpici invernali del 2026;
- approvato la sottoscrizione della convenzione per l'utilizzo delle risorse assegnate al Comune di Trento con decreto MIMS N. 530 del 23 dicembre 2021 - MISURA M2C2 - 4.4.1 del PNRR per "Rinnovo flotte bus e treni verdi - sub-investimento BUS": determinazioni;
- approvato l'affidamento del servizio professionale di progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ed emissione del certificato di regolare esecuzione degli interventi di consolidamento delle fondazioni e/o di stabilizzazione dell'alveo del ponte sul fiume Adige alla progr. km 14+630 della linea FTM in loc. Grumo San Michele.

In data 25 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha:

- aggiudicato la gara per l'affidamento del servizio di riverniciatura esterna di autobus extraurbani e contestuale riparazione dei lamierati delle fiancate;
- approvato l'indizione della gara per la fornitura di n. 5 autobus classe II CNG da 12 metri;
- approvato l'acquisto in convenzione Consip della fornitura di autobus classe II, diesel: n. 2 da 11 metri e n. 15 da 12 metri;
- approvato l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili, con decorrenza 01/03/2022 per quattro mesi, nelle more dell'aggiudicazione della gara di appalto in corso;
- approvato l'indizione di un'asta pubblica per l'affidamento della locazione ad uso commerciale dei locali adibiti a bar presso la stazione ferroviaria di Mezzolombardo;
- approvato il Collaudo Tecnico Amministrativo dell'attività di "Contratto di Progettazione e realizzazione del nuovo impianto di Sicurezza e Segnalamento ACC-M/ATP per i lavori di recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della

ferrovia Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 e spostamento della stazione di Lavis" e autorizzato alla liquidazione del conto finale;

- approvato l'adesione alla convenzione APAC per la fornitura di energia elettrica con durata di 18 mesi dagli ordinativi di fornitura;
- approvato la sottoscrizione della convenzione per la realizzazione di una tettoia per il rimessaggio di n. 2 autobus del servizio extraurbano nel comune di Palù del Fersina;
- approvato il progetto esecutivo e l'atto aggiuntivo, aggiornato con riguardo alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2398/2021, recante l'approvazione dell'elenco prezzi 2022 e approvato l'avvio di un confronto concorrenziale finalizzato all'affidamento della realizzazione della rotatoria e fermata autobus all'incrocio fra corso Centrale e via Claudia Augusta a Levico Terme.

Emergenza Covid-19.

Come già riportato nella parte introduttiva della presente relazione, la cessazione dello stato di emergenza ad oggi stabilito al 31.03.2022 dovrebbe consentire un graduale ritorno alla normalità, con il ripristino della capienza al 100% quanto meno a bordo dei mezzi su gomma, mentre non è ancora stato confermato ad oggi il ritorno al 100% della capienza anche per i servizi ferroviari.

Conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto Russia - Ucraina iniziato a febbraio 2022 e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia hanno prodotto effetti anche nel mercato italiano. La Società infatti, seppur non esposta in via diretta in quanto non ha in essere interessi nel mercato Russo e Ucraino, risente dell'impatto indiretto di tale conflitto per quanto riguarda l'incremento dei prezzi dell'energia, del gas e del gasolio autotrazione e riscaldamento. A tal fine vengono costantemente monitorati i prezzi di approvvigionamento per poter avere un continuo aggiornamento dell'impatto economico sul budget. Si precisa tuttavia che i disciplinari di affidamento sottoscritti con gli Enti affidanti prevedono la copertura dei costi sostenuti per l'esercizio delle attività affidate.

Cessione alla PAT dell'immobile "ex Atesina" di via Marconi p.ed. 3394 in C.C. Trento

La Società, su richiesta della PAT, ha analizzato le tematiche per il corretto inquadramento giuridico, civilistico, fiscale e finanziario con riferimento alla cessione dell'immobile "Ex Atesina" alla PAT stessa, anche in considerazione del fatto che tale area rientra nell'ambito di una più ampia operazione di permuta con il Comune di Trento.

La soluzione che la Società ha reputato percorribile è la cessione a titolo oneroso alla PAT. Tale cessione genererebbe una plusvalenza che troverebbe collocazione nel rigo A 5) del Conto Economico della Società.

La PAT ha convenuto sulla soluzione proposta e ha incaricato la Società di procedere, nelle more delle operazioni di trasferimento della proprietà dell'immobile alla PAT, alla cessione in comodato al Comune di Trento dello stesso.

Partecipazioni societarie

Trentino trasporti detiene una partecipazione nel Distretto Tecnologico Trentino Soc. Cons. a r.l.. In data 09 marzo u.s. si è tenuta l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria di quest'ultimo che ha deliberato, fra gli altri punti all'ordine del giorno, la revoca dei soci pubblici, quale è Trentino trasporti, come da delibera PAT n. 1212 del 16 luglio 2021 "Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla

deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1)").

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2021 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 9.023 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per Euro 451 a riserva legale (art. 2430 c.c.), Euro 4.060 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 31 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società Trentino Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trentino Trasporti S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.023. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti la società Trevor Srl ci ha consegnato la propria relazione datata 13/04/2022 contenente un giudizio senza modifica e rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento e sul rispetto delle Direttive



emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della delibera 1831/2019" nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 2 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2022 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche evidenziato nella relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributi in conto impianti e in conto esercizio.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Nella propria relazione sulla gestione, gli amministratori danno conto degli impatti economici legati alla pandemia da COVID 19 e del conflitto russo-ucraino.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.



Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

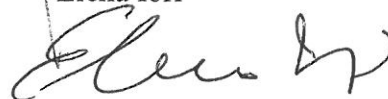
Trento, 15 aprile 2022

Il Collegio sindacale

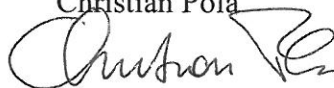
Marcello Condini



Elena Iori



Christian Pola



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **TRENTINO TRASPORTI S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Descrizione dei principali rischi"*, che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio"*.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2022

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

Bilancio 2021

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

		31.12.2021	31.12.2020
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	219.354	219.652
6)	Altre	96.370	100.719
7)	Immobilizzazioni in corso e acconti	166.524	
		482.248	320.371
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	20.989.913	21.362.083
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	8.955.140	8.634.190
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	1.880.480	2.033.745
		31.825.533	32.030.018
2)	Impianti e macchinari	2.759.775	2.706.892
3)	Attrezzature industriali e commerciali	191.749	126.298
4)	Materiale rotabile autoservizi	6.918	1.067.087
	Materiale rotabile ferrovia	8.580.210	7.921.400
	Mezzi di trasporto aerei	128.445	138.288
	Altri beni	346.277	482.034
		9.061.850	9.608.809
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	19.784.132 (3.009.911)	23.048.395 (3.190.855)
		16.774.221	19.857.540
		60.613.128	64.329.557
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	107.370	117.370
2)	Crediti verso: d-bis) altri	833	833
		108.203	118.203
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	61.203.579	64.768.131
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.350.748	4.387.818
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	1.630.816	1.100.819
4)	Verso controllante	entro 12 mesi oltre 12 mesi	85.062.868 48.512.451
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	entro 12 mesi oltre 12 mesi	375.784 508
5-bis)	Crediti tributari	entro 12 mesi oltre 12 mesi	1.482.501 1.585.716
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	983.881	1.140.829
5-quater)	Verso altri	entro 12 mesi oltre 12 mesi	2.821.019 980.290
		152.573.948	143.170.164
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	18.119.549	29.080.555
3)	Denaro e valori in cassa	19.364	16.536
		18.138.913	29.097.091
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	175.063.609	176.655.073
D) RATEI E RISCONTI		90.535	120.057
TOTALE DELLE ATTIVITA'		236.357.723	241.543.261

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

		31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	31.629.738	31.629.738
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008	68.838	68.838
IV	Riserva legale	186.056	185.634
V	Riserva per investimenti futuri	129.648	125.851
VI	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	9.028.846	9.024.628
	Riserva contributi in c/capitale	27.593.195	27.593.195
		36.622.041	36.617.823
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	9.023	8.437
X	Riserva negativa per azioni proprie	(6.247.492)	(6.247.492)
Totale PATRIMONIO NETTO		72.078.291	72.069.268
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4)	Altri fondi	4.368.713	4.972.126
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI		4.368.713	4.972.126
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		8.062.530	8.989.902
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti		
	<i>entro 12 mesi</i>		
	<i>oltre 12 mesi</i>	20.916.045	20.916.045
4)	Debiti banche		
	<i>entro 12 mesi</i>	11.177.865	10.604.529
	<i>oltre 12 mesi</i>	92.669.110	99.568.542
7)	Debiti verso fornitori	12.469.953	12.735.424
11)	Debiti verso controllante	465.141	377.682
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	212.340	34.857
12)	Debiti tributari	2.176.040	2.174.986
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	<i>entro 12 mesi</i>	3.332.984	2.803.116
	<i>oltre 12 mesi</i>		
14)	Altri debiti		
	<i>entro 12 mesi</i>	6.613.037	4.850.330
	<i>oltre 12 mesi</i>	100.355	105.302
Totale DEBITI		150.132.870	154.170.813
E) RATEI E RISCONTI		1.715.319	1.341.152
TOTALE DELLE PASSIVITA' E DEL NETTO		236.357.723	241.543.261

CONTO ECONOMICO

		2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
	- altri ricavi	10.934.796	9.672.705
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.309	70.321
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	97.576.152	88.519.981
	- altri ricavi	2.856.224	2.301.055
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		111.407.481	100.564.062
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.938.372	13.325.859
7)	Per servizi	29.086.436	26.390.007
8)	Per godimento di beni di terzi	375.407	349.513
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	45.192.183	41.561.800
	b) Oneri sociali	13.489.853	12.147.375
	c) Trattamento di fine rapporto	3.342.283	3.103.096
	d) Trattamento di quiescenza e simili	690.273	635.829
	e) Altri costi	27.673	163.648
costi per il personale		62.742.265	57.611.748
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.347	117.315
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.050.024	2.349.264
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	103.192
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	37.070	(187.622)
12)	Accantonamenti per rischi	96.593	220.426
14)	Oneri diversi di gestione	929.693	883.709
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		111.386.207	101.163.411
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		21.274	(599.349)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	7.416	127
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti	0	709.006
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(7.119)	(63.508)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	0	0
17-bis)	Perdite su cambi		
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		297	645.625
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		21.571	46.276
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	0	144.400
	imposte relative a esercizi precedenti	(144.400)	62.650
	Imposte anticipate e differite	156.948	(169.211)
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	9.023	8.437

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.023	8.437
Imposte correnti	12.548	37.839
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.811	6.255
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-107.102	-225.703
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 79.720	- 173.172
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.141.454	4.044.712
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.180.371	2.466.579
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>6.321.825</i>	<i>6.511.291</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.242.105	6.338.119
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	37.070	-187.622
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	-905.273	510.827
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	-529	3.997.661
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	29.522	-79.711
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	374.167	-179.721
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.403.929	100.881
Variazione crediti verso controllante	-10.831.647	-7.260.589
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>- 6.892.761</i>	<i>- 3.098.274</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 650.656	3.239.845
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-5.811	-6.255
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-11.494	-906.789
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-5.455.403	-4.593.820
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 5.472.708</i>	<i>- 5.506.864</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 6.123.364	- 2.267.019
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-25.050.621	-25.103.464
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	26.709.112	20.893.544
Prezzo di realizzo disinvestimenti	115.016	7.096
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-391.744	-143.680
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	99.520	186.653
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.000	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.491.283	- 4.159.851
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	4.500.000	30.600.000
Rimborso finanziamenti	-10.826.096	-7.973.689
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 6.326.096	22.626.311

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-10.958.177	16.199.441
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	29.097.090	12.897.649
di cui:		
depositi bancari e postali	29.080.554	12.865.666
denaro e valori in cassa	16.536	31.983
Disponibilità liquide al 31 dicembre	18.138.913	29.097.090
di cui:		
depositi bancari e postali	18.119.549	29.080.554
denaro e valori in cassa	19.364	16.536
VERIFICA	-10.958.177	16.199.441

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti S.p.a. è la "società di sistema" che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario.

Infatti, a completamento dell'operazione di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, sono stati concentrati nell'incorporante Trentino trasporti S.p.A. tutti i rapporti giuridici e patrimoniali precedentemente esistenti in capo alle società incorporande Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., al fine di perseguire sia obiettivi di carattere strategico che economico, così come previsto dalla delibera provinciale nr. 712 del 12 maggio 2017, che aveva approvato il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017" già a partire dallo scorso anno.

La società costituisce quindi lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale (esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, gestione di trasporti su strada di persone e di merci, conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, conduzione di linee navali, fluviali o lacuali) e per quanto concerne la gestione del servizio pubblico aeroportuale.

La società costituisce inoltre lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La Società opera a seguito dell'affidamento "in house" della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, e la sottoscrizione, nel corso del 2019, dei disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana per i servizi di trasporto pubblico locale confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Arco, Ville d'Anaunia, Vallelaghi e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché sessantasette azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento www.giunta.provincia.tn.it nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bilanci".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2022 indica un risultato ante imposte positivo di 90.000 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta

avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2021	Giroconti cespite da in costr.	Incres. cespite	alienaz./ storni	rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2021
Concessioni, licenze e marchi									
Software	215.340		27.650		29.303		-104.480	-78.859	88.954
Software Mitt	4.312		174.000		1.078		-16.390	-32.600	130.400
	219.652	0	201.650	0	30.381	0	-120.870	-111.459	219.354
Altre immobilizzazioni immateriali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	78.428	236.790			1.745		-247.566	-13.212	56.185
Beni di terzi	22.291		23.570					-5.676	40.185
	100.719	236.790	23.570	0	1.745	0	-247.566	-18.888	96.370
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	0		166.524						166.524
contributi	0								0
	0	0	166.524	0	0	0	0	0	166.524
totale	320.371	236.790	391.744	0	32.126	0	-368.436	-130.347	482.248

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespiti dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2021	Incrementi cespiti	Giroconti cespiti da in costr.	Alienazioni Storni	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2021
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni	13.758.817						13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali	26.590.013	7.650	50.037		-50.037		26.597.663
Costruzioni leggere	1.365.508	9.380	38.769				1.413.656
	41.714.338	17.030	88.806	0	-50.037	0	41.770.136
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	10.462.541		4.374.997		-3.096.212	-464.315	11.277.012
Terreni	849.926						849.926
Fabbricati ferroviari	4.605.830		178.435		-178.435		4.605.830
Costruzioni leggere	25.846	15.373					41.219
	15.944.143	15.373	4.553.432	0	-3.274.647	-464.315	16.773.987
Infrastruttura Caproni							
Terreni	216.027						216.027
Fabbricati strumentali	4.564.357						4.564.357
Costruzioni leggere	25.851						25.851
	4.806.234	0	0	0	0	0	4.806.234
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.441.118		1.478.112		-1.478.112		7.441.118
Impianti alta tecnologia	68.026				-18.271		49.755
Impianti tecnologici	402.631	36.903			-44.778		394.757
Macchinario	1.393.559	177.122			-1.764		1.568.918
Impianti fissi	7.897.869	353.252	275.322	-4.165	-476.197	-3.936	8.042.145
	17.203.204	567.277	1.753.434	-4.165	-2.019.122	-3.936	17.496.692
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	553.829	58.321					612.150
Attrezzi e utensili	711.237	24.694		-3.787	-7.901		724.243
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	240.585	17.088			-4.650		253.023
Emettitrici titoli di viaggio	205.310			-361			204.949
	1.710.961	100.103	0	-4.148	-12.551	0	1.794.365
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	6.926.762	17.840.299	1.335.528	-1.324.775	-20.290.307		4.487.507
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	185.590						185.590
Materiale rotabile ferroviario	25.027.367	147.518	2.309.518		-676.628	-638.107	26.169.668
Mobili e arredi	2.414.313	44.460		-7.168	-40.798		2.410.807
Macchine ufficio	163.914			-7.885			156.029
Macchine elettroniche	1.836.626	120.347		-67.962	-338.000		1.551.011
	36.554.573	18.152.624	3.645.046	-1.407.790	-21.345.733	-638.107	34.960.613
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
Immobilizzazioni in corso	23.048.395	7.144.232	10.277.508	-130.988			19.784.132
Contributi	-3.190.855	-946.017	1.106.358	20.604			-3.009.911
	19.857.540	6.198.215	-9.171.150	-110.384	0	0	16.774.221
totali	137.790.993	25.050.621	869.568	-1.526.487	-26.702.090	-1.106.358	134.376.247

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

a) 1% Terreni sede ferrov. 2% Gallerie 4% Opere civili 5% Armamento	c) 7,5% Linea aerea 15% Impianti
b) 4% Immobili hangar 3% Immobili/fabbricati 4% Impianto fotovoltaico 1% Piste da volo	d) 5% Impianti fotovoltaici 10% Altri impianti
	e) 10% Autobus 12,5% Autoveicoli

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2021	Incrementi cespite	Giroconti cespite da in costr.	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Ammortamenti	Alienazioni Storni Svalutazioni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2021
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.758.817	0	0	0	0	0	0	0	13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali	7.480.768	7.650	50.037	-50.037	0	-412.637	0	0	7.075.781
Costruzioni leggere	122.498	9.380	38.769	0	0	-15.332	0	0	155.315
	21.362.083	17.030	88.806	-50.037	0	-427.969	0	0	20.989.913
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	5.164.985	0	4.374.997	-3.096.212	-464.315	-413.954	0	69.816	5.635.317
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati strumentali	2.619.279	0	178.435	-178.435	0	-163.986	0	0	2.455.293
Costruzioni leggere	0	15.373	0	0	0	-769	0	0	14.604
	8.634.190	15.373	4.553.432	-3.274.647	-464.315	-578.709	0	69.816	8.955.140
Infrastruttura Caproni									
Terreni	216.027	0	0	0	0	0	0	0	216.027
Fabbricati strumentali	1.817.719	0	0	0	0	-153.265	0	0	1.664.454
Costruzioni leggere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2.033.745	0	0	0	0	-153.265	0	0	1.880.480
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	259.092	0	1.478.112	-1.478.112	0	-45.802	0	0	213.290
Impianti alta tecnologia	14.160	0	0	-18.271	0	0	0	4.111	0
Impianti tecnologici	34.284	36.903	0	-44.778	0	-5.662	0	394	21.141
Macchinario	33.736	177.122	0	-1.764	0	-12.575	0	88	196.607
Impianti fissi	2.365.620	353.252	275.322	-476.197	-3.936	-246.341	-3.124	64.139	2.328.735
	2.706.892	567.277	1.753.434	-2.019.122	-3.936	-310.380	-3.124	68.732	2.759.775
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	20.408	58.321	0	0	0	-6.154	0	0	72.575
Attrezzi e utensili	38.054	24.694	0	-7.901	0	-6.163	-551	56	48.189
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	67.837	17.088	0	-4.650	0	-9.289	0	0	70.986
Emettitrici titoli di viaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	126.298	100.103	0	-12.551	0	-21.606	-551	56	191.749
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	1.067.087	17.840.299	1.335.528	20.290.307	0	-2.849	0	57.162	6.918
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	138.288	0	0	0	0	-9.843	0	0	128.445
Materiale rotabile ferroviario	7.921.399	147.518	2.309.518	-676.628	-638.107	-486.847	0	3.357	8.580.210
Mobili e arredi	186.328	44.460	0	-40.798	0	-22.978	-123	8.140	175.029
Macchine ufficio	1.663	0	0	0	0	-335	0	0	1.328
Macchine elettroniche	294.043	120.347	0	-338.000	0	-35.244	-834	129.608	169.920
	9.608.808	18.152.624	3.645.046	21.345.733	-638.107	-558.096	-957	198.267	9.061.850
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
Immobilizzazioni in corso	23.048.395	7.144.232	10.277.508	0	0	0	-130.988	0	19.784.132
Contributi	-3.190.855	-946.017	1.106.358	0	0	0	20.604	0	-3.009.911
	19.857.540	6.198.215	-9.171.150	0	0	0	-110.384	0	16.774.221
totali	64.329.556	25.050.621	869.568	26.702.090	-1.106.358	-2.050.025	-115.016	336.871	60.613.128

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è incrementato, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, in totale di Euro 292.224, nel dettaglio:

- nelle voci software e software Mitt si registra un aumento di euro 111.161 netti (lordo euro 232.031, contributo euro 120.870) per acquisti dell'anno relativi a nuovi software e software per il sistema Mitt. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite (euro 30.381);
- il conto miglie via Dosso Dossi è stato riclassificato nelle altre immobilizzazioni immateriali;
- nelle "altre immobilizzazioni" registriamo un incremento netto di euro 14.539 (lordo euro 262.105, contributo euro 247.566) dovuto principalmente ai lavori di sostituzione serramenti nell'edificio di via Dossi e rifacimento manto di copertura dell'autostazione di via Pozzo. Si registrano rettifiche fondo per contributi inseriti successivamente al cespite (euro 1.745);
- la voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in aumento di euro 166.524 lorda dovuta ai lavori presso il parcheggio della stazione ferroviaria di Levico per la realizzazione di nr. 4 stalli per autobus e software per l'aeroporto Caproni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, incrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 55.799. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": rimane invariato in euro 13.758.816;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": presenta un saldo di euro 7.075.781 con un incremento rispetto all'anno scorso di euro 7.650 dovuto a lavori presso l'autorimessa di Tione;
- "costruzioni leggere": si registra un incremento di euro 48.149 dovuti alla posa in opera di nuove pensiline di fermata autobus.

Infrastruttura ferrovia

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, ha avuto nell'anno un incremento di euro 899.659, nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un incremento netto per euro 884.286 dovuto alle seguenti variazioni:
 - la voce "opere civili" registra un aumento rispetto allo scorso anno di euro 51.665 (lordo euro 1.715.828, contributo euro 1.664.162) dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi al consolidamento dei versanti e muri lungo la linea ferroviaria. Si registra anche una rettifica fondo per contributi registrati nell'anno ma relativi a cespiti entrati in funzione negli anni precedenti per euro 10.521;
 - nella posta gallerie ferroviarie si registra il movimento dalle immobilizzazioni in corso dei lavori residui della nuova galleria interrata a Lavis di euro 790.111 azzerato dal contributo di pari importo;
 - la posta armamento subisce una variazione netta in diminuzione di euro 396.249 (lordo euro 75.732, contributo euro 471.981) dovuta a contributi rendicontati nell'anno riferiti

anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 39.625;

- ponti e sottopassi incrementa di euro 1.159.053 (lordo euro 1.793.325, contributo euro 634.271) dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione dei lavori di consolidamento dei ponti sui fiumi Adige, Avisio e Noce oltre a lavori su ponticelli o viadotti minori; si registra anche una rettifica fondo per contributi rendicontati nell'anno per euro 19.670;
- la voce "terreni" di euro 849.926 rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "fabbricati ferroviari" non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di euro 178.435 è coperto completamente da contributo rendicontato nell'anno e riguarda i lavori residui alla stazione di Lavis;

Infrastruttura Caproni

Il gruppo rimane invariato rispetto all'anno scorso attestandosi ad euro 2.033.745 netti totali.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, un incremento rispetto allo scorso anno di euro 363.261, nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di euro 1.478.112 è coperto completamente da contributo rendicontato nel 2021 e riguarda l'importo girato dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi al sistema A.C.S. e linea aerea dell'interramento a Lavis;
- la voce "impianti alta tecnologia" decrementa rispetto all'anno precedente in euro 14.160 per contributi rendicontati relativi a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
- la posta "impianti tecnologici" registra un decremento netto di euro 7.481 (lordo euro 37.297, contributo euro 44.778) dovuto principalmente all'acquisto di GSM-R per il personale della ferrovia FTB e per contro contributi relativi a cespiti entrati in funzione anche in anni precedenti con conseguente rettifica fondo;
- la voce "macchinario" rispetto all'anno precedente registra un incremento di euro 175.446 (lordo euro 177.210, contributo euro 1.764). Nel dettaglio l'aumento si registra tutto nella posta macchinari officina autobus e riguarda l'acquisto di nr.6 sollevatori elettroidraulici autobus a 4 colonne, strumenti di diagnosi e riparazione iniettori e cambi e un idropulitrice;
- la voce "impianti fissi" incrementa complessivamente di euro 209.456:
 - impianti fissi generici di euro 310.545 (lordo euro 518.622, contributo euro 208.077) dovuti principalmente ai seguenti acquisti: nr.16 impianti di videosorveglianza su altrettanti autobus, nr. 1 lavaggio autobus a spazzoloni, un impianto sottoscocca con caldaia, una cassa automatica in via Dogana, il nuovo impianto illuminazione presso il bar dell'intermodale a Pergine, la sostituzione del climatizzatore al capolinea e l'impianto di TVCC per controllo accessi presso la sede di via Innsbruck; Sono stati girati dalle immobilizzazioni in corso i lavori per l'impianto di rilevazione incendio tettoia sede e i residui relativi all'interramento della ferrovia a Lavis;
 - impianti elettrici e conversione decrementa per euro 64.949 (lordo euro 171.415, contributo euro 236.364) dovuti a contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo (euro 44.104);
 - impianti fotovoltaici decrementa di euro 35.692 per contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 2.677.

Nel corso dell'anno, all'interno della voce impianti fissi si sono registrati storni per rottamazioni (euro 3.125).

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, un incremento di euro 87.057, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" registra un incremento totale di euro 58.321 dovuto agli acquisti dell'anno relativi ad un carrello Sandfloh per manutenzione "sabbia e olio" rotabili e adeguamento impianto illuminante cabina verniciatura officina treni;
- la voce "attrezzi e utensili" presenta un incremento netto di euro 16.849 dovuto agli acquisti dell'anno dedotti i contributi per l'acquisizione di attrezzatura minuta necessaria alle officine;
- la voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento netto di euro 12.438 dovuto agli acquisti dell'anno che hanno riguardato nr. 5 fresaneve Honda e due demolitori a scoppio Cobra;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra movimenti nell'anno.

Nel corso dell'anno, nella voce attrezzature Caproni si sono registrati storni per rottamazioni per euro 551 nette.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, incrementa di euro 11.139, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" decrementa nell'anno per totali euro 1.057.319:
 - gli autobus extraurbani aumentano di euro 11.381.804 per l'acquisto di totali 51 nuovi autobus tra Iveco Crossway, Iveco Evadys, Otokar Vectio, MMI Iveco Thesi e Man Lions alcuni con indicatore di percorso e sistema Mitt. Dalle immobilizzazioni in corso sono stati girati euro 1.335.528 relativi a nr. 8 MMI Iveco Thesi acquistati a fine 2020 ma immatricolati nel mese di gennaio 2021. Per contro registriamo contributi per euro 12.711.409 rendicontati nell'anno
 - gli autobus urbani incrementano di euro 6.397.444 per l'acquisto di nr. 10 autobus Otokar Kent e Scania Citywide. Per contro la voce presenta una diminuzione di euro 7.426.539 per contributi rendicontati nell'anno e una rettifica fondo di euro 51.455 per contributi rendicontati nell'anno ma pregressi;
 - la voce relativa ai veicoli commerciali subisce un incremento di euro 40.545 per l'acquisto di nr.2 Citroen Jumpy. La posta decrementa di euro 54.565 per contributi rendicontati nell'anno e una rettifica fondo per euro 876;
 - nella voce relativa alle vetture si registra un incremento di euro 20.504 con contributi di euro 97.792 per l'acquisto di nr. 1 Renault Zoe elettrica e una rettifica fondo per euro 4.830;

Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo, si sono registrati storni per vendite e rottamazioni che non impattano in quanto i cespiti risultano completamente ammortizzati, nel dettaglio:

- nr. 13 autobus urbani, nr. 74 autobus extraurbani;
- nr. 1 veicoli commerciali e nr. 2 autovetture.
- la voce "mezzi di trasporto aerei e marittimi" non registra nell'anno variazioni di importo.
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un incremento complessivo di euro 1.145.658. Nel dettaglio:
 - il materiale rotabile incrementa nell'anno di euro 18.718 oltre allo storno dalle immobilizzazioni in corso per euro 2.309.518 per incrementi del valore dei treni Minuetto

relativamente a revisioni cicliche su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni. Negli incrementi, da registrare, l'aumento del valore di nr. 1 complesso Minuetto per adeguamento della configurazione del treno a quanto stabilito nell'Amis definitiva;

Per contro registriamo contributi in diminuzione per euro 1.314.735 e una rettifica fondo per contributi rendicontati nell'anno ma relativi ad anni precedenti per euro 3.357;

- la voce dotazione scorta treni incrementa nell'anno di euro 128.800 per motore revisionato del Minuetto
- la voce "mobili e arredi" presenta un incremento netto di euro 11.679 dovuto ad acquisti di nuovi mobili per il ristorante/bar Minuetto presso l'intermodale di Pergine e mobili di vario genere per le necessità aziendali per euro 44.460. Per contro registriamo contributi per euro 40.798 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 8.140;
durante l'anno sono stati venduti/rottamati vecchi mobili per euro 123;
- la voce "macchine d'ufficio" rimane invariata rispetto allo scorso anno;
- il gruppo "macchine elettroniche" presenta un decremento netto di euro 88.879 dovuto nel dettaglio:
 - nella voce Hardware all'acquisto di personal computer, palmari e monitor per le esigenze aziendali per euro 77.264 con un contributo totale di euro 277.608 riferito anche a cespiti pregressi con conseguente rettifica fondo di euro 121.226;
 - la posta altre macchine elettroniche presenta un incremento di euro 38.571 per acquisti vari;
 - nella voce macchine elettroniche Mitt si registra un incremento di euro 4.512 per l'acquisto di e-terminal e valida XP. Per contro un decremento di euro 60.392 per contributi con rettifica fondo di euro 8.382 su contributi pregressi.

Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo si sono registrati storni per rottamazioni. Tali decrementi, essendo i cespiti non totalmente ammortizzati hanno avuto un impatto quantificabile in euro 834.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 3.083.320

I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 6.198.215 sono dovuti principalmente a:

- lavori di consolidamento versanti e muri della linea ferroviaria per euro 250.666;
- lavori inerenti le manutenzioni straordinarie ai treni per euro 218.849;
- lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 198.206;
- manutenzione straordinaria ai ponti lungo la linea ferroviaria per euro 299.611;
- acquisti di nuove pensiline per euro 66.058 compreso i primi lavori di manutenzione straordinaria alle pensiline dell'autostazione di via Pozzo;
- lavori relativi al rinnovo di alcune tratte di linea aerea e del sistema ACS per euro 191.643;
- realizzazione degli impianti di illuminazione esterna in alcune stazioni e fermate ferroviarie per euro 146.221;
- primo stato di avanzamento dei lavori relativi alla nuova officina ferroviaria a Spini per euro 3.985.804;
- lavori di manutenzione straordinaria presso le sedi aziendali per euro 265.244

- lavori di aggiornamento del sistema di sicurezza ferroviario (ACC-M/ATP) per adeguamento ai livelli europei ed estensione dello stesso anche al locomotore LC21 utilizzato per il soccorso in linea per euro 547.970.

Nell' esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 9.171.150 dovuti principalmente a:

- ✓ acquisto di nr. 8 MMI Iveco Thesi acquistati a fine 2020 ma immatricolati nel mese di gennaio 2021 per euro 1.335.528;
- ✓ revisioni cicliche dei componenti dei treni Minuetto che garantiscono la vita utile del rotabile fino ai 30 anni per euro 1.270.037;
- ✓ lavori di consolidamento versanti e muri lungo la linea ferroviaria per euro 1.305.914;
- ✓ lavori di risanamento ai ponti Adige, Noce, Avisio e ponticelli/sottopassi minori oltre a risanamento degli apparecchi di appoggio ai viadotti di Dimaro e Daolasa per euro 1.739.025;
- ✓ ultimazione lavori relativi all'interramento in trincea della ferrovia a Lavis per euro 2.653.616;
- ✓ conclusione dei lavori relativi al sistema di informazione al pubblico (Treno 2.0) installato sugli elettrotreni Alstom per euro 401.373;
- ✓ l'impianto rilevazione incendio presso la tettoia del parcheggio degli autobus della sede di via Innsbruck per euro 140.161;
- ✓ lavori straordinari presso le sedi aziendali dovuti principalmente alla sostituzione di tutti i serramenti esterni nella palazzina di via Dossi e lavori minori per euro 286.827.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 2.466.579 del 2020 ad euro 2.180.371 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia - autorimessa			624	624
Saccone - autorimessa			66	66
totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	377.945
Penia - autorimessa	13.310	13.310	24.020	18.253
Saccone - autorimessa	4.623	4.623	9.178	6.976
Tione - autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.151
Riva - autostazione			277.144	210.629
Baitoni - autorimessa			2.492	1.894
Fiera - autostazione			13.823	10.506
Borgo - autostazione			209.388	159.137
Tonadico - autorimessa			38.071	28.935
Cles - autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento - sede via S. da Trento			75.113	57.086
Malè - autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo - autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis - autorimessa			178.875	135.945
Trento- terreno capolinea	544	73		
Dermulo - stazione	5.357	1.286		
Grumo - stazione	4.147	995		
Nave - stazione	557	134		
Altre stazioni	161.122	32.224		
Sottostazioni	7.095	1.587		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	114.308		
Gallerie	850.441	136.071		
Linea aerea	57.777	34.666		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	8.824	8.824		
totale	2.896.900	702.358	1.518.788	1.200.013

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2020):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2021
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	11.515.656	- 1.042.238	4,89%	563.116	87.241
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.064.149	1.413	1 quota	498	129
Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l - Piazza Manifattura Borgosacco 1 - ROVERETO	201.000	706.407	50.305	2,49%	17.590	5.000
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	78.050	1.226	- 22.911	200 quote	157	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	535.000	685.026	3.964	0,93%	6.371	5.000
						107.370

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore lordo	4.911.396	4.947.871
Fondo obsolescenza	-560.648	-560.053
totale	4.350.748	4.387.818

A fronte di un aumento delle rimanenze di carburante e pezzi di ricambio autoservizio la diminuzione delle rimanenze di pneumatici, vestiario ed altro materiale ferroviario ha portato ad una riduzione complessiva.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2020	Accantonamento	31.12.2021
Fondo obsolescenza	560.053	595	560.648

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2021 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2021 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso clienti	1.894.873	1.427.770
Fondo rischi su crediti	-264.057	-326.950
Valore netto	1.630.816	1.100.820

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2020	Rilascio fondo	31.12.2021
Fondo obsolescenza	326.950	-62.893	264.057

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di rilasciare per € 62.893 il fondo rischi per adeguarlo al maggior valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2021			31.12.2020
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	39.287.776		0	42.494.308
Contributi in annualità BEI	8.019.115	38.379.266	13.681.040	40.736.819
Contributi in annualità mutuo BPM	1.128.210	11.305.297	5.430.829	11.560.857
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.030.539	9.947.221		6.819.304
Crediti commerciali derivanti da fatture	54.184		0	23.357
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	13.113			1.715
Crediti contributi esercizio	29.294.148			31.075.912
Crediti contributi esercizio mancati incassi	5.235.008			1.149.959
Altri crediti (depositi cauzionali)	775		0	775
totale	85.062.868	59.631.784	19.111.869	133.863.005

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l'anno.

La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A.. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Crediti contributi esercizio" e "Crediti contributi esercizio mancati incassi" si riferiscono ai contributi in conto esercizio da incassare al 31.12.2021.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2021	31.12.2020
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	1.800	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo		277
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Fondazione museo storico del trentino	459	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale	24	24
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	11.514	207
Crediti per contributi servizi mobilità vacanze Ente Parco Adamello Brenta	255.869	
Crediti per contributi in conto capitale Cassa del Trentino	106.119	
totale	375.784	508

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Erario conto IVA	0	91.923
Erario conto compensazione	880.955	0
Accisa	360.886	320.057
Acconti IRAP/IRES	0	783.257
Ritenute d'acconto subite	66.641	107.698
Credito d'imposta sanificazione Covid	0	18.912
Inail	0	108.050
Imposta sostitutiva rivalsa TFR	0	4.425
IRPEF	165.278	142.653
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
totale	1.482.501	1.585.716

Il credito al 31.12.2021 del rimborso accisa sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2022.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 983.881 e si riferisce a IRES per euro 950.364 e IRAP per euro 33.517.

I crediti per imposte anticipate riferiti a IRES derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2021 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020, si evidenzia la riduzione a conto economico 2020 di euro 156.948.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2021					
compensi amministratori non pagati nel 2021	22.100	24,00%	5.304	5.304	
fondo svalutazione crediti non dedotto	208.208	24,00%	49.970	49.970	
fondo rischi legali	331.759	26,98%	89.509	79.622	9.887
fondo rischi legali GSE	449.154	26,98%	121.182	107.797	13.385
fondo rinnovo contrattuale	344.235	24,00%	82.616	82.616	
fondo ferie godute	2.260.586	24,00%	542.541	542.541	
fondo rischi voucher covid		26,98%	0	0	0
disallineamento ammortamenti	343.808	26,98%	92.759	82.514	10.245
totale	3.959.850		983.881	950.364	33.517
ANNO 2020					
compensi amministratori 2019 pagati nel 2020	-5.392	24,00%	-1.294	-1.294	
compensi amministratori non pagati nel 2020	28.750	24,00%	6.900	6.900	
fondo svalutazione crediti non dedotto	271.101	24,00%	65.064	65.064	
fondo rischi legali	280.677	26,98%	75.727	67.362	8.365
fondo rischi legali GSE	713.533	26,98%	192.511	171.248	21.263
fondo rinnovo contrattuale	867.735	24,00%	208.256	208.256	
fondo ferie godute	2.057.843	24,00%	493.882	493.882	
fondo rischi voucher covid	69.361	26,98%	17.143	16.647	496
disallineamento ammortamenti	306.303	26,98%	82.641	73.513	9.128
totale	4.589.911		1.140.829	1.101.578	39.251
Incremento/decremento crediti imposte anticipate			-156.948	-151.214	-5.734

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2021			31.12.2020
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	1.061			1.022.394
Comune di Rovereto	677.162			608.650
Comune di Lavis	71.548			140.830
Comune di Arco	145.601			449.239
Comune di Pergine	378.628			344.654
Comune di Vallelaghi	29.161			24.160
Comune di Predaia	7.147			68.028
Comune di Ville d'Anaunia	29.549			33.162
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	839.425			1.208.139
Rimborsi danni da incassare	53.779			202.558
Credito verso INAIL	10.160			8.958
Crediti diversi	390.021			290.870
Anticipi a fornitori	14			6.330
Depositi cauzionali	20.941			19.325
Biglietterie e distributori	166.039			64.596
Crediti verso comuni per mansioni cariche pubbliche personale interno	0			3.709
Crediti verso dipendenti	783			3.395
Fondi a mano personale		84.412	69.970	79.992
Regione Veneto: indennità anzianità		668		668
Crediti GSE per contributi da incassare		500.214		899.630
totale	2.821.019	585.295	69.970	5.479.287

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine Vallelaghi, Predaia e Ville d'Anaunia per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

L'importo evidenziato nella voce "*crediti diversi*" di € 390.021, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa Euro 198.000, a crediti verso Fonservizi per rimborso costi corsi per circa Euro 70.000, a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per circa Euro 82.000 per contributi da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti e a circa Euro 25.000 per fatture fornitori datate 2021 ma di competenza interamente del 2022.

L'importo evidenziato nella voce "*Crediti GSE per contributi da incassare*" per € 500.214 e collocato nei crediti oltre l'esercizio successivo, si riferisce ai contributi maturati al 31.12.2021 e non ancora incassati per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi rischi". L'importo di Euro 502.650 lordi è stato attualizzato con una previsione di incasso a giugno 2023, in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con

CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e in parte al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'operazione con BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI a maggio 2021 relativa all'incasso dell'ultima tranche a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 18.119.549 contro i € 29.080.555 del 2020.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 19.364 contro i € 16.536 del 2020.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ratei	2.576	2.577
Risconti	87.959	117.480
totale	90.535	120.057

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi già maturati ma non ancora fatturati per locazioni commerciali.

I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2021 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a canoni utilizzo software e hardware, canoni di assistenza/manutenzione centrali telefoniche e affitti immobili.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.738 ed è costituito da nr. 31.629.738 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

La proprietà azionaria è così suddivisa:

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.317.382	25.317.382	80,04297
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23648
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25026
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039
COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PEDAIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017

Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI Fiemme	831	831	0,00263
ANGELI dott. ing. GIULIO di GAETANO	155	155	0,00049
COLOMBO GIANALBERTO	20	20	0,00006
DAL LAGO BIANCA ved. CASNA	20	20	0,00006
DE STANCHINA ROSA	100	100	0,00032
GALLINA PAOLAZZI ELSA	30	30	0,00009
LACHMANN dott. CARLO fu GIUSEPPE	50	50	0,00016
MENESTRINA GEMMA in CEMBRAN	2	2	0,00001
MOGGIO ALESSANDRA	60	60	0,00019
VENDER GIUSEPPE fu VIGILIO	4	4	0,00001
TOTALE	31.629.738,00	31.629.738,00	100,00

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardegna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2020, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2021, è passata da Euro 185.634 ad Euro 186.056.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2020, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2021, è pari ad Euro 129.648.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2020, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2021, passa da Euro 9.024.628 ad Euro 9.028.846.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	<hr/> 255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	14.644		14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.337.862	-	27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2021 è pari ad Euro 9.023 contro i 8.437 Euro del 2020.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2020 ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2021, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2021	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.738		31.629.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	185.634	422	186.056
Riserva investimenti futuri	125.851	3.797	129.648
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.024.628	4.218	9.028.846
- Riserva da arrotondamento	-0,15		-0,15
Utile dell'esercizio 2021		9.023	9.023
Utile dell'esercizio 2020	8.437	-8.437	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.069.268	9.023	72.078.291

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.738				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	-0,15		-0,15		
ALTRE RISERVE					
- legale	186.056	B	186.056		
- investimenti futuri	129.648	D	129.648		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.028.846	A, B, C	9.028.846		
totale	78.316.760		46.687.022		
<i>di cui quota non distribuibile</i>			9.996.143		
<i>di cui quota distribuibile</i>			36.690.879		

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci; D= per altri vincoli statuari

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2020	Utilizzi	Rilascio	Accantonamenti	31.12.2021
Fondo rinnovo contratto CCNL	867.735	867.735		344.235	344.235
Fondo indennità ferie godute	2.057.843	109.374		312.117	2.260.586
Fondo rischi legali	280.677	47.797		98.880	331.760
Fondo rischi legali GSE	713.533	14.332	293.639	43.593	449.155
Fondo rischi voucher covid	69.361	69.361			
Fondo ripristino ambientale	982.979				982.979
totale	4.972.126	1.108.599	293.639	798.825	4.368.713

Il fondo rinnovo contratto CCNL, costituito a partire dal 2018 in quanto in data 31.12.2017 è scaduto il contratto, è stato interamente utilizzato nell'anno 2021 dopo la sottoscrizione del Verbale di Accordo-CCNL Autoferrotranvieri del 17 giugno 2021, con il quale è stata definita

la parte economica del pregresso triennio 2018-2020, erogata in due tranches nei mesi di luglio e dicembre 2021. L'importo dell'accantonamento per l'unico anno non attualmente coperto, ovvero il 2021, è stato determinato sulla base di quanto è stato riconosciuto per il triennio precedente a copertura del periodo di vacanza contrattuale.

Il fondo indennità ferie godute pari a euro 2.260.586 è stato costituito in quanto durante la seconda metà del 2019 sono pervenuti a Trentino trasporti circa 800 ricorsi gerarchici presentati da parte del personale il quale, muovendosi sulla base delle indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali, lamenta il mancato riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo. Tale indicazione, recepita in sede locale, deriva dalle Organizzazioni sindacali nazionali le quali, a seguito della sentenza 13425/2019 della Corte di Cassazione, hanno promosso iniziative di invio massivo di reclami gerarchici alle aziende di TPL, nonostante la materia non interessi solamente il comparto Autoferrotranviario.

Con tale sentenza, pubblicata il 17.05.2019, la Cassazione-Sezione lavoro ha affermato che, nell'ipotesi in cui il giudice di merito sia chiamato a verificare l'adeguatezza della retribuzione corrisposta al dipendente nel periodo di ferie, lo stesso dovrà valutare il rapporto di funzionalità che intercorre tra i vari elementi che compongono lo stipendio complessivo del lavoratore e le mansioni ad esso affidate in ossequio al suo contratto di lavoro. Secondo un consolidato orientamento della Corte di Giustizia Europea infatti per tutta la durata delle ferie annuali (4 settimane minime) deve essere mantenuta la retribuzione ordinaria, in modo che il lavoratore non sia scoraggiato nella fruizione delle ferie dalla previsione di una retribuzione più bassa rispetto ai periodi di lavoro effettivo. Sulla base di questo orientamento, la Cassazione statuisce che qualsiasi incomodo collegato all'esecuzione delle mansioni che il lavoratore è tenuto ad espletare in forza del suo contratto di lavoro e che viene compensato tramite un importo pecuniario incluso nel calcolo della retribuzione complessiva del dipendente, deve obbligatoriamente spettare anche durante il periodo di ferie. Alla luce di ciò risulta che nella retribuzione dovuta in corso di ferie, vanno tenuti in considerazione tutti gli elementi ricollegati allo status personale e professionale del lavoratore, mentre vanno esclusi quelli destinati a coprire spese meramente occasionali.

I giudici di merito italiani si sono espressi con due orientamenti parzialmente difformi, l'uno volto ad una interpretazione più ampia delle voci da erogare per i giorni di ferie goduti (quali ad esempio straordinario da turno, trasferte...), l'altro invece più restrittivo e comprensivo delle sole indennità correlate allo status professionale o personale del lavoratore, così escludendo solo gli elementi diretti a coprire spese occasionali o accessorie. Trentino trasporti S.p.A. durante i periodi di ferie eroga la retribuzione fissa mensile composta dalle voci fissate dalla contrattazione collettiva di settore e dalle voci fissate da contrattazione aziendale. Nella consapevolezza di una possibile vertenza giudiziaria per quanto sopra esposto, si è ritenuto necessario aggiungere all'accantonamento a copertura dei 5 anni antecedenti (termine prescrizione), un ulteriore accantonamento a copertura del diritto di coloro che hanno interrotto i termini di prescrizione presentando reclamo gerarchico.

In considerazione della giurisprudenza sopra esposta, si ritiene ragionevole che le voci da ricomprendere nella retribuzione dei giorni di ferie siano la nuova produttività e indennità turno, escludendo invece indennità lavoro festivo/domenicale, trasferte e straordinario.

Il fondo rischi legali pari a euro 331.760, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Si informa inoltre che nel corso del 2019, una controversia stragiudiziale sorta nel 2016 è diventata giudiziale. Si tratta di un contenzioso che riguarda una richiesta di Fino 2 Securitisation S.r.l. (e per essa doValue S.p.A.), che agisce - quale cessionaria di un credito vantato da Garbari S.p.A. verso Trentino trasporti S.p.A. - per il pagamento di € 822.686,64.

La causa civile (R.G. 3073/19 pendente avanti al Tribunale di Trento- G.I. dott.ssa Renata Fermanelli) è stata promossa da Trentino trasporti S.p.A. per il tramite dell'avv. Giovanni Dies del foro di Trento, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (notificato a Trentino trasporti S.p.A. in data 15.07.2019) con cui ha contestato tutte le domande azionate dalla controparte con il decreto ingiuntivo di cui sopra, notificato in data 02.08.2019 a Fino 2 Securitisation S.p.A., e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A. (rappresentata e difesa dagli avv.ti Caterina De Mas e Roberto Gorgazzini).

A seguito dell'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dd. 02.08.2019, il Tribunale di Trento, con provvedimento dd. 28.08.2019, ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria del decreto ingiuntivo opposto.

Con comparsa di costituzione e risposta dd. 13.11.2019 si è costituita in giudizio la società Fino 2 Securitisation S.r.l. e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A, chiedendo in via preliminare la revoca del provvedimento di sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed in subordine, nella denegata ipotesi di revoca del decreto ingiuntivo opposto, la condanna di Trentino trasporti S.p.A. al pagamento della somma di € 822.686,64 oltre interessi legali al saldo.

Dopo la prima udienza del 04.12.2019, vista la richiesta delle parti, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. (30 giorni per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, secondo termine di ulteriori 30 giorni per replicare alle domande ed eccezioni nuove, per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali, e terzo termine di ulteriori 20 giorni per le sole indicazioni di prova contraria) e ha fissato l'udienza del 01.04.2020 per provvedere sulle istanze istruttorie ex art. 186 comma 6 c.p.c..

All'udienza del 17.11.2021 il Giudice ha autorizzato parte opposta ad attivare il procedimento di mediazione obbligatoria (conclusoci negativamente il 17.01.2022) ed ha rinviato la causa all'udienza del 22 giugno 2022.

Tutto ciò premesso è difficile esprimere pareri circa l'esito finale del contenzioso dovendosi decidere delicate e poco dibattute questioni giuridiche.

Si evidenzia comunque che l'eventuale onere per Trentino trasporti S.p.A., in caso di soccombenza, potrebbe ammontare a circa € 860.000,00 spese comprese.

Ciononostante, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia successivamente inoltrata ad un Amministratore della Società.

Conseguentemente si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2019 la somma di soli € 31.100 a bilancio a copertura dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio. Il fondo è stato utilizzato nel 2020 per 13.637€ per spese legali.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000 o nella diversa somma ritenuta di giustizia.

La società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea. La società appaltatrice si è a sua volta costituita nel procedimento operando la chiamata in causa del direttore dei lavori. Dopo vari differimenti, la prima udienza del procedimento è in programma per il 05/10/2022.

Allo stato risulta che: (i) Trentino Trasporti Spa ha attivato l'iter finalizzato all'espropriazione delle aree di proprietà dell'attrice oggetto della lamentata invasione, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di trasporto sita nel comune di Croviana, con una prevedibile, ancorchè non certa, definizione della quasi totalità delle questioni reali lamentate dall'attrice, alla quale conseguirebbe l'improcedibilità in sede civile delle domande attoree; (ii) l'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovradimensionato. Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Nel corso del 2021, in aggiunta alle cause già pendenti per le quali era stato costituito un fondo, sono sorti ulteriori contenziosi in materia di diritto del lavoro promossi da dipendenti della Società, principalmente volti ad ottenere il riconoscimento della qualifica superiore; Trentino trasporti ha pertanto ritenuto di accantonare somme a copertura delle spese legali ovvero dei danni derivanti dalla eventuale soccombenza qualora ritenuta probabile.

Il fondo rischi legali GSE pari a euro 449.155, istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura del rischio di dover restituire l'importo sopra esposto al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia") in relazione alle due sezioni dell'impianto fotovoltaico di proprietà di Trentino trasporti S.p.A..

La Società ha impugnato i provvedimenti di decadenza (che contestano sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto - di marca Axitec GmbH modello "AC -230P/156-60S"-), dinnanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma. L'istanza cautelare di sospensiva dei provvedimenti impugnati è stata trattata all'udienza in camera di consiglio del 16.01.2019, all'esito della quale si è ritenuto non opportuno insistere in tale istanza, posto che, nell'occasione, il GSE ha confermato che i provvedimenti impugnati non saranno posti in esecuzione, con riguardo al recupero delle somme, in pendenza dei giudizi radicati.

Le tempistiche per la discussione del merito potrebbero essere lunghe in quanto la sezione III ter del TAR Lazio-Roma, unica competente a conoscere delle impugnative avverso i provvedimenti del GSE, risulta gravata da un consistente arretrato allo stato ancora in fase di smaltimento.

Pertanto, nelle more della pendenza dei suddetti giudizi e in ragione di intervenute novelle normative, la Società ha ottenuto una audizione dinanzi all'Autorità il 15 dicembre 2020 e, successivamente, ha presentato due istanze di riesame al GSE; In data 04/05/2021, riscontrando le predette istanze, il GSE da un lato, ha revocato i provvedimenti decadenziali, in tal modo nuovamente riconoscendo alla Società il diritto a percepire la Tariffa incentivante; dall'altro, tuttavia, ha riconosciuto alla stessa il diritto alla tariffa "base" (decurtata nella misura del 10% in forza delle previsioni "Salva Pannelli") ribadendo la natura di "altro impianto" dell'Impianto in luogo della (più remunerativa) "su edificio". Avverso detti provvedimenti di riesame, la Società ha presentato atto di motivi aggiunti nei ricorsi già

pendenti dinanzi al TAR Lazio. L'impugnativa si è resa necessaria al fine di far valere l'illegittimità dei provvedimenti di riesame, nella misura in cui il GSE ha riconosciuto la tariffa "altro impianto fotovoltaico" e non già quella "su edificio".

Il fondo è stato utilizzato nel 2021 per euro 14.332 per spese legali, liberato per la parte eccedente per euro 293.639 ed incrementato di 43.593 € relativamente agli ulteriori crediti contabilizzati per il 2021, portando l'importo complessivo a 449.155€.

Il fondo rischi voucher covid è stato costituito nel 2020 a copertura dei voucher emessi nel corso del 2020 per il mancato utilizzo degli abbonamenti nel periodo di lockdown e chiuso nel 2021 con contropartita i ricavi di competenza del 2021.

Si precisa infatti che la PAT, come indicato dall'art. 215 del Decreto Rilancio, con delibera nr.1181 del 7 agosto 2020 ha previsto che i pendolari che non hanno potuto utilizzare l'abbonamento in conseguenza delle misure di contenimento per l'emergenza COVID 19, potessero richiedere entro il 31 dicembre 2020 l'emissione di uno o due voucher per il caricamento di un abbonamento mensile gratuito di libera circolazione da utilizzare entro il 30 settembre 2021 come di seguito specificato:

- ABBONATI MENSILI URBANI E EXTRAURBANI LAVORATORI E STUDENTI UNIVERSITARI non UNITN in possesso di abbonamento mensile con scadenza dopo il 10 marzo 2020 hanno diritto all'emissione di un voucher per il caricamento di un abbonamento mensile di libera circolazione;
- ABBONATI ANNUALI/SEMESTRALI URBANI E EXTRAURBANI LAVORATORI E STUDENTI UNIVERSITARI non UNITN :
 - a) hanno diritto ad ottenere un voucher (consistente in un abbonamento mensile di libera circolazione provinciale) se in possesso di abbonamento annuale/semestrale con scadenza dopo il 10 marzo 2020 ed entro il 10 aprile 2020;
 - b) due voucher da usufruire anche separatamente, se in possesso di abbonamento annuale/semestrale con scadenza dopo il 10 aprile 2020.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.979. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2021	2020
Saldo iniziale	8.989.902	10.065.400
Fondo al 01.01.2018 TTE (passaggio 1/2018)		
Fondo al 01.01.2018 TTE-FTB (passaggio 8/2018)		
QU.I.R.	0	0
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.109.356	-2.072.160
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-871.134	-907.883
Utilizzi complessivi	-1.227.974	-1.194.681
Imposta sostitutiva totale	-138.340	-50.468
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	76.776	26.203
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.342.629	3.123.402
Differenza regolata	27	89
Saldo finale	8.062.530	8.989.902

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 20.916.045 si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate ad oggi.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2021			31.12.2020
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	0	20.916.045	0	20.916.045
totale	0	20.916.045	0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2021			31.12.2020
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank 55mio	3.705.659	25.758.473	6.020.191	33.093.477
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	4.313.456	38.205.690	16.166.252	42.080.525
Mutuo Banco BPM	1.128.210	12.157.726	6.888.648	14.399.069
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.030.539	16.547.221	6.268.832	20.600.000
totale	11.177.865	92.669.110	35.343.923	110.173.071

Rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito, che riporta una diminuzione complessiva di circa Euro 6,3mio, è diminuita per il pagamento delle rate per circa Euro 10,83mio ed è invece aumentata per una ulteriore operazione di indebitamento relativa all'incasso, in data 26 maggio 2021, dell'ultima tranche di Euro 4,5mio sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,323% e con durata dell'ammortamento di 10 anni.

Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 12.469.953 contro un importo di € 12.735,424 dell'anno 2020.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 465.141 contro un importo di € 377.682 dell'anno 2020. In questa voce vengono imputate le somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2021	31.12.2020
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino Sviluppo		26.477
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	6.004	4.632
Note di accredito da ricevere CSC - Centro Servizi Condivisi		-3.718
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	169.973	7.466
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	36.363	
totale	212.340	34.857

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2021	31.12.2020
IRPEF	2.067.971	2.030.586
IRAP	0	7.012
IRES	0	137.388
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	92.611	0
Erario c. IVA	15.458	0
totale	2.176.040	2.174.986

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2021	31.12.2020
I.N.P.S.	2.257.898	1.774.477
Previdai	17.183	16.221
FASI	14.374	48.457
Fondi pensione	1.002.964	932.065
Fondi aperti e P.I.P.	33.375	32.704
Prevaer	1.368	1.736
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	5.822	-2.544
totale	3.332.984	2.803.116

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2021	31.12.2020
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	4.340.852	2.963.890
competenze collaboratori e amministratori	805	663
ferie non godute	1.729.262	1.362.795
ricariche scalari da ripartire	468.300	439.902
trattenute dipendenti per conto terzi	43.592	44.224
debiti per voucher COVID	0	17.750
sottoscrizione dipendenti solidarietà	3.941	4.372
altri vari	26.288	16.734
	6.613.037	4.850.330
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	3.842	4.394
S.Vincenzo-ore solidarietà	1.258	1.299
depositi cauzionali	95.255	99.609
	100.355	105.302
totale	6.713.392	4.955.632

La variazione in aumento della voce competenze del personale è dovuta principalmente all'imputazione del premio di risultato variabile relativo all'anno 2021 che è stato pagato a gennaio 2022 e che, a seguito della sottoscrizione in data 19 maggio 2021 fra la Società e le Organizzazioni Sindacali del contratto di secondo livello, prevede l'erogazione di un importo annuale per ciascun dipendente pari ad € 870,00 lordi non riparametrati al raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati nell'accordo (più ulteriori € 250,00 lordi per il personale dell'officina gomma), contro i circa € 300,00/350,00 medi previsti nel precedente accordo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ratei	680	2.141
Risconti	621.870	262.190
Risconti contributi su magazzino	1.092.769	1.076.821
totale	1.715.319	1.341.152

I ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2022 ma con parte di costo di competenza 2021 per canoni di utilizzo fotocopiatori multifunzione.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 111.407.481, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio era messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.

Con l'Assemblea dell'11 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dall'Aeroporto Caproni ovvero:

- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Con l'Assemblea del 27 novembre 2017 è stato nuovamente adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:

- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 913.907, a servizi aeroportuali per euro 38.232, a voli scuola per euro 30.708 e a stazionamento aeromobili per euro 39.550.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Incassi delle linee	9.782.960	8.656.954
Ricavi aeroporto Caproni	1.022.396	732.166
Altri servizi speciali	46.350	26.525
Incassi servizi Urb. turistici	83.090	257.059
totale	10.934.796	9.672.705

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Italia	10.910.619	9.662.173
Europa	23.687	9.237
Extra UE	490	1.295
totale	10.934.796	9.672.705

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Capitalizzazione ore personale	40.309	67.681
Capitalizzazione da magazzino		2.640
totale	40.309	70.321

L'ammontare iscritto di Euro 40.309 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, manutenzione straordinaria ponti, gallerie, versanti e binario lungo la linea ferroviaria della Trento Malè e nuova autostazione Rovereto.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Provincia Autonoma di Trento	64.388.615	60.013.175
Comune di Lavis	449.395	419.830
Comune di Trento	15.942.902	14.739.182
Comune di Rovereto	5.277.162	5.118.650
Comuni dell' Alto Garda	945.601	849.239
Comune di Pergine	378.628	344.654
Comune di Predaia	7.147	68.028
Comune di Valledaghi	29.161	24.160
Comune di Ville d'Anaunia	29.549	33.162
Comune di Cles	0	0
Contributi servizi turistici	1.118.465	2.398.368
Altri Enti	1.658.777	1.530.321
Gestore dei Servizi Energetici	357.939	406.596
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	6.932.811	2.546.319
Credito d'imposta sanificazione covid	60.000	28.297
Totale	97.576.152	88.519.981

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Valledaghi e Ville d'Anaunia erogano in base agli accordi di programma. I contributi degli Altri Enti si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "Contributi servizi turistici" comprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 1.770.380).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 357.939), per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

I contributi pari a euro 6.932.811 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020. Di cui euro 3.737.205 riferiti ai mancati ricavi 2020 e già rendicontati ed euro 2.839.644 riferiti a servizi aggiuntivi e mancati ricavi 2021 da considerarsi sub judice fino a rendicontazione puntuale, che dovrà essere effettuata al Ministero entro il mese di luglio 2022, in considerazione di eventuali ipotesi restitutive nel caso in cui siano accertate sovracompenzazioni nel saldo mancati ricavi / costi cessanti riconducibili alla pandemia.

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Affitti	656.621	634.351
Rivalse su altri affittuari	51.453	30.984
Usufrutto su autobus CTA	12.000	12.000
Locazione Flirt/Minuetto	28.685	28.685
Pubblicità	97.746	134.846
Parcheggio capolinea Trento	153.570	127.285
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	101.821	51.039
Contributi in scambio sul posto GSE	18.917	22.317
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	18.392	38.008
Risarcimenti danni	350.229	525.868
Penalità su contratti	372.439	56.154
Recuperi spese da dipendenti	67.240	38.620
Plusvalenze da alienazioni beni	107.102	225.703
Rettifiche anni precedenti	112.803	892
Sopravvenienze attive ordinarie	485.503	255.423
Altri proventi e rimborsi	221.703	118.880
totale	2.856.224	2.301.055

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono a penali per ritardata consegna di alcuni autobus nuovi da parte di ItalSCANIA per euro 65.152 e per fermo tecnico di autobus forniti da Mauri bus ed entrati in funzione ad inizio anno 2021 a causa di rotture in garanzia per euro 207.900.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 107.102 deriva per euro 99.997 dalla vendita di autobus usati e per euro 4.105 dalla vendita di veicoli commerciali e autovetture.

I conti relativi alle rettifiche anni precedenti riguardano principalmente rettifiche ai proventi straordinari per euro 109.031 e si riferiscono per euro 64.400 al canone dovuto da RFI per l'utilizzo dell'officina FTB e relativa attrezzatura per l'anno 2020 e per euro 46.631 relative al meccanismo di incentivazione della qualità delle prestazioni, denominato Performance Regime, dovuto da RFI per gli anni dal 2016 al 2020.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie è dovuto principalmente per circa euro 374.065 alla rettifica fondo su cespiti entrati in funzione in anni precedenti ma rendicontati nel 2021 e perciò in parte già ammortizzati.

I conti relativi agli altri proventi e rimborsi riguardano per 127.057 proventi di vendita materiale fuori uso ed importi minori per rimborso di imposta di bollo, imposta di registro, personale in prestito e rimborso provvigioni.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 111.386.207, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Carburante e metano trazione	10.594.462	7.910.399
Energia elettrica trazione	294.929	263.725
Carburanti autoveicoli e mezzi d'opera	50.584	34.384
Lubrificanti	355.244	334.626
Gomme	507.621	422.088
Pezzi di ricambio	3.224.254	3.239.606
Materiale manutenzione	161.866	121.841
Vestituario e varie personale	264.899	397.886
Cancelleria e stampati	48.985	37.657
Orari e tabelle	50.451	81.431
Materiale CED	31.991	29.723
Utensileria e minuteria	91.407	89.948
Merce diversa	261.679	362.545
totale	15.938.372	13.325.859

7) Per servizi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Spese per manutenzioni	2.688.910	2.007.839
Spese per costi gestione CSC	5.655	11.231
Spese per servizi informatici	507.498	497.104
Assicurazioni	2.333.211	2.324.715
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.668.471	1.568.376
Servizi professionali, legali e notarili	611.825	496.951
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	218.839	216.868
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	914.430	885.699
Manutenzione Minuetto	2.075.236	1.962.338
Pulizia	1.594.402	1.515.154
Vigilanza	264.355	291.706
Sgombero neve	324.872	245.138
Mensa	1.375.478	1.196.642
Servizi per il personale	688.151	546.834
Sicurezza sul lavoro	138.291	100.042
Affidamento a terzi servizio TPL	11.364.252	10.180.807
Pulizia autobus	842.316	821.431
Provvigioni	238.252	184.765
Manutenzioni veicoli	611.420	879.228
Rivalsa incassi	207.625	145.661
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	44.046	11.959
Altri costi per servizi	368.901	299.519
totale	29.086.436	26.390.008

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Affitti passivi	340.838	315.227
Noleggio beni di terzi	34.569	34.286
totale	375.407	349.513

9) Per il personale

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Salari e stipendi	45.192.183	41.561.800
Oneri sociali	13.489.853	12.147.375
Trattamento fine rapporto	3.342.283	3.103.096
Trattamento quiescenza e simili	690.273	635.829
Altri costi	27.673	163.648
totale	62.742.265	57.611.748

Considerata l'evoluzione della pandemia del mese di marzo 2021, gli Enti concedenti hanno inteso ridurre i servizi di trasporto e quindi è stato necessario ricorrere agli strumenti di ammortizzazione sociale per alcune settimane, mentre durante i mesi estivi e con il successivo riavvio dell'anno scolastico 2021/2022, non vi sono state particolari esigenze di rimodulazione del servizio in funzione del contenimento della pandemia, pur confermando le disposizioni in tema di sicurezza e prevenzione già applicate e con una riduzione della capienza dei mezzi, basata sulla classificazione delle regioni in base ai colori.

Al 31.12.2021 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Dirigenti*	3,5	3,6
Impiegati	204,2	199,1
Viaggiante	926,8	923,5
Operai/ausiliari	177,9	182,3
totale	1.312	1.309

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 2.466.579 del 2020 ad € 2.180.371 del 2021. Il minor importo di € 286.208 è dovuto principalmente a diminuzioni della quota in varie categorie di cespiti dovute a contributi rendicontati nel 2021 ma relativi a cespiti entrati in funzione in anni precedenti.

Per il dettaglio degli ammortamenti si veda quanto già riportato alla voce Immobilizzazioni.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori non hanno ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti per l'anno 2021 e hanno invece deciso di rilasciare per € 62.893 il fondo rischi per adeguarlo al maggior valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Svalutazione crediti		103.192
totale	-	103.192

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Rimanenze iniziali	4.947.871	4.756.927
Rimanenze finali	-4.911.396	-4.947.870
Svalutazione magazzino	595	3.321
totale	37.070	-187.622

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 96.593. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Tasse comunali e provinciali	5.280	3.936
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	332.368	357.826
Imposte e marche bollo	32.953	22.148
Imposta di registro	8.073	5.470
Tasse conc.govern.cell	258	0
Altre imposte	27.190	22.714
Minusvalenze alienazione beni	4.632	2.607
Contributi ANAC	10.415	4.035
Contributi ART autor.reg.trasporti	67.159	64.694
Contr.AAEG e diritti GSE	6.592	5.497
Spese e perdite diverse	16.658	19.523
Quote associative varie	98.482	97.572
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	8.246	6.666
Rimborsi diversi	20.101	26.450
Oneri contropartita plusvalenza PAT	107.102	225.703
Sopravvenienze passive ordinarie	184.184	18.868
totale	929.693	883.709

Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2021 sono stati alienati veicoli che hanno generato una plusvalenza di 107.102€, la Provincia Autonoma di Trento ci ha autorizzato ad utilizzare tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, abbiamo quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

Le sopravvenienze passive sono riconducibili per 130.951€ a costi sostenuti negli anni precedenti e registrati come immobilizzazioni in corso che poi si sono rilevati non essere cespiti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Da controllanti	0	709.006
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	0	709.006
Da altri	7.416	127
<i>interessi su c/c bancari</i>	253	127
<i>interessi crediti GSE</i>	7.163	
totale	7.416	709.133

Gli interessi crediti GSE si riferiscono al ripristino della quota di interessi attivi dell'attualizzazione dei crediti verso il GSE riferiti a contribuiti.

I crediti erano stati attualizzati con una previsione di incasso a giugno 2022, in parte al tasso di mercato dell'1,35% corrispondente a quello relativo all'operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con BANCO BPM, e in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A..

Per quanto riguarda gli interessi per crediti v/controllante, l'importo è a zero in quanto nel 2020 i crediti in conto capitale erano stati riclassificati tutte entro l'anno successivo e quindi non erano stati attualizzati ma ripristinati al loro valore iniziale di iscrizione a bilancio.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Da controllanti	0	0
<i>interessi per crediti v/controllante</i>	0	0
Da altri	7.119	63.508
<i>imposta sostitutiva mutuo bancario</i>		51.500
<i>interessi v/fornitori</i>	355	239
<i>interessi su cauzioni</i>	7	34
<i>Interessi attualizzazione crediti GSE</i>	583	5.570
<i>Rettifiche anni precedenti oneri finanziari</i>	466	22
<i>Commissioni su fidejussioni</i>	5.708	6.143

totale	7.119	63.508
--------	-------	--------

Gli interessi passivi per attualizzazione crediti GSE si riferiscono all'attualizzazione dei crediti che si prevede di incassare oltre l'esercizio 2022.

I crediti sono stati attualizzati con una previsione di incasso a giugno 2023, al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'ultima all'operazione di indebitamento relativa all'incasso dell'ultima tranche di Euro 4,5mio sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato “PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE” con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia al prospetto di Stato Patrimoniale al punto 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo. A conto economico sono stati imputati euro 156.948 per imposte anticipate.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	21.571	
Onere fiscale teorico 24,00%	5.177	
Risultato prima delle imposte (IRAP)		21.571
Onere fiscale teorico 2,98%		643
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	22.100	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	799.421	239.066
- disallineamento ammortamenti	38.201	38.201
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno	(28.750)	
- utilizzo fondo svalutazione crediti	0	
- utilizzo/rettifiche fondi	(1.465.130)	(425.129)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	509.507	601.888
- svalutazioni non deducibili	0	0
- ammortamenti non deducibili	104.436	104.150
- rendite appartamenti non affittati	5.069	0
- proventi non tassati	(6.992.811)	(9.449.424)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(151.769)	0
- Irap deducibile	0	0
- deduzione ACE	0	0
- ammortamenti fiscali	(32.849)	(32.849)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		(297)
- costo del personale al netto deduzioni		3.209.278
- rettifiche fiscali anni precedenti	0	0
- perdite fiscali pregresse	0	0
Totale differenza	(7.192.575)	(5.715.116)
Imponibile fiscale IRES/IRAP	-7.171.005	-5.693.546
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	0	0
Onere effettivo (%)	0,00%	0,00%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2021

Indennità di carica	83.000
Compenso per deleghe	39.000
Gettoni presenza	19.750
Rimborsi	0
Totale	141.750

Compensi Collegio Sindacale 2021

Onorari	34.000
Rimborsi	877
Totale	34.877

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Revisori 2021

Onorari	15.951
Totale	15.951

Compensi Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 2021

Onorari	16.418
Rimborsi	232
Totale	16.650

Impegni, garanzie e passività potenziali

La composizione delle voci, precedentemente collocate nei conti d'ordine, è la seguente:

	31.12.2021	31.12.2020
IMPEGNI		
Immobili in comodato da Provincia Autonoma di Trento	12.300.000	12.300.000
Provincia Autonoma di Trento per hardware MITT	2.527.140	2.527.140
Totale	14.827.140	14.827.140

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

A partire dall'anno 2008, è stato iscritto il valore dei beni relativi alla componente hardware del M.I.T.T. (Mobilità integrata trasporti del Trentino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa ha ceduto alla società in comodato d'uso. Il valore esposto è al netto dei beni che non sono presso la società, ma sono in uso presso altri enti, quali le Casse Rurali Trentine, le stazioni di Trenitalia e gli uffici della Provincia stessa.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia

Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza. Tali operazioni vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	144.694.652
BI) Immobilizzazioni	
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	144.694.652
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	85.062.868
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	59.631.784
Passivo	21.381.186
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	20.916.045
D. 11) Debiti verso Controllante	465.141
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	465.141
Costi	108.938
B. 6) Per materie di consumo	
B. 7) Per servizi	
B. 8) Per godimento di beni di terzi	506
B. 14) Oneri diversi gestione	108.432
C. 17) Oneri finanziari	
Ricavi	71.844.508
A. 1) Ricavi delle vendite	392.790
A. 5) Altri ricavi e proventi	71.451.718
<i>di cui contributi</i>	71.321.426
<i>di cui altri ricavi e proventi</i>	130.292

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO			
18/01/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.600.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
03/02/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
18/02/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.149.958,63	contributi in conto esercizio anno 2020 - mancato ricavo e serv.agg. DM 541
03/03/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
12/04/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.800.000,00	contributi in conto esercizio anno 2020
07/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.199.618,13	contributi in conto esercizio anno 2020
12/07/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	476.294,00	contributi in conto esercizio anno 2020
07/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.800.381,87	contributi in conto esercizio anno 2021
08/06/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
12/07/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.523.704,76	contributi in conto esercizio anno 2021
05/08/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
07/09/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
11/10/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
03/11/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.697.803,61	contributi in conto esercizio anno 2021 - mancato ricavo e serv.agg. DM 541
05/11/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
22/06/2021	COMUNE DI TRENTO	7.869.825,00	rata primo semestre 2021 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
22/06/2021	COMUNE DI TRENTO	233.530,50	rata primo semestre 2021 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
17/12/2021	COMUNE DI TRENTO	7.604.955,00	rata SECONDO semestre 2021 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
17/12/2021	COMUNE DI TRENTO	233.530,50	rata SECONDO semestre 2021 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
02/07/2021	COMUNE DI TRENTO	1.022.394,13	saldo 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
23/07/2021	COMUNE DI ROVERETO	2.300.000,00	acconto primo semestre 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
07/10/2021	COMUNE DI ROVERETO	2.300.000,00	acconto secondo semestre 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
24/12/2021	COMUNE DI ROVERETO	608.649,91	saldo anno 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
10/02/2021	COMUNE DI ARCO	400.000,00	acconto secondo semestre 2020 contributi in conto esercizio per servizio TPL
08/07/2021	COMUNE DI ARCO	400.000,00	1°acconto 2021 contributi in conto esercizio per servizio TPL
13/08/2021	COMUNE DI ARCO	49.238,52	rata saldo 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
31/05/2021	COMUNE DI LAVIS	140.830,26	saldo contributi in conto esercizio anno 2020 convenzione gestione servizio urbano linea 17
07/06/2021	COMUNE DI LAVIS	188.923,50	1°acconto contributi in conto esercizio anno 2021 convenzione gestione servizio urbano linea 17
21/12/2021	COMUNE DI LAVIS	188.923,50	2°acconto contributi in conto esercizio anno 2021 convenzione gestione servizio urbano linea 17

27/10/2021	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	33.162,33	rata saldo 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
19/11/2021	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	344.653,87	rata saldo 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
24/05/2021	COMUNE DI PREDAIA	68.027,82	rata saldo 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
08/10/2021	COMUNE DI VALLELAGHI	24.160,32	rata saldo 2020 contributi in conto esercizio servizio TPL
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
01/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	745,56	Gse Mezzocorona Borgata nov dic
01/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	692,35	Gse Mezzocorona Borgata annuale 2020
01/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	535,84	Gse Fiera di primiero nov-dic
01/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	447,17	Gse Fiera di primiero annuale 2020
01/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	911,57	Gse Pergine nov-dic annuale 2020
01/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	781,45	Gse Pergine nov-dic annuale 2020
01/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	18,13	Pergine
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	58,02	GSE Grumo Gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	122,85	GSE Ronzo Chienis Gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	36,74	GSE Mezzocorona Ferrovia gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	123,99	GSE Tassullo gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,72	GSE Grumo gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	3,90	GSE Ronzo Chienis gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4,20	GSE Tassullo gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	48,47	GSE Mezzocorona Ferro gen 2021
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	160,30	GSE Grumo annuale 2020
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	455,05	GSE Ronzo Chienis annuale 2020
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	723,09	GSE Mezzocorona Ferrovia annuale 2020
31/03/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	478,19	GSE Tassullo annuale 2020
30/04/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	967,24	Gse gen-feb 2021 Pergine Valsugana
30/04/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	561,40	Gse gen-feb 2021 Fiera di Primiero
30/04/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	776,98	Gse gen-feb 2021 Mezzocorona Borgata
30/06/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	345,99	Gse Ronzo Chienis Feb-mar-apr 2021
30/06/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	177,09	Gse Grumo Feb-mar-apr 2021
30/06/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	344,58	Gse Tassullo Feb-mar-apr 2021
30/06/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	736,68	Gse Mezzocorona Borgata mar-apr 2021
30/06/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	515,72	Gse Fiera di Primiero mar-apr 2021
30/06/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	856,01	Gse Pergine Valsugana mar-apr 2021
30/06/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	31,25	GSE Pergine Valsugana mar-apr 2021
02/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	322,24	GSE Mezzocorona Ferrovia
02/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI		Gse Trento Sede gen-mag 2021

	ENERGETICI	56.064,25	
02/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	51.843,48	Gse Trento Sede gen-mag 2021
02/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	76.471,70	GSE Trento sede dal 2011 al 2020
02/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	79.478,63	GSE Trento sede dal 2011 al 2020
31/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	887,26	Gse mag-giu 2021 Pergine
31/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	515,72	Gse mag-giu 2021 Fiera di Primiero
31/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.368,70	Gse mag-giu 2021 Trento
31/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.212,85	Gse mag-giu 2021 Trento
31/08/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	736,68	Gse mag-giu 2021 Mezzocorona Borgata
30/09/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	295,38	Gse mag-giu-lug Ronzo Chienis
30/09/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	214,89	Gse mag-giu-lug Grumo
30/09/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	347,52	Gse mag-giu-lug Tassullo
30/09/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.362,15	Gse mag-giu-lug Roncafort
30/09/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.476,00	Gse luglio Roncafort
02/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	746,36	Gse lug-ago-2021 Mezzocorona borgata
02/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	513,54	Gse lug-ago-2021 Fiera di Primiero
02/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	912,84	Gse lug-ago-2021 Pergine
02/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.362,15	Gse lug-ago-2021 Trento sede
02/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.476,00	Gse lug-ago-2021 Trento sede
30/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	317,84	Gse Mezzocorona Ferrovia giu-lug-ago-set 2021
30/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.476,00	Gse Trento sede set 2021
30/11/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.362,15	Gse Trento Sede set 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.522,91	GSE Trento sede ott 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.551,11	GSE Trento sede ott 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	923,16	GSE Pergine sett-ott 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	523,32	GSE Fiera di Primiero sett-ott 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	345,30	GSE Tassullo ago-set-ott 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	274,17	GSE Grumo ago-set-ott 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	298,65	GSE Ronzo Chienis ago-set-ott 2021
31/12/2021	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	761,68	GSE Mezzocorona Borgata set-ott 2021
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
16/03/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	320.057,08	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 20210- compensazione F24
16/06/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	300.468,21	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2021 - compensazione F24
16/09/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	296.029,99	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2021 - compensazione F24
16/09/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	326.060,13	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2021 - compensazione F24
28/05/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	179.725,51	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 3° e 4° trimestre 2020 - compensazione con fornitore

09/07/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	97.006,69	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 1° trimestre 2021 - compensazione con fornitore
09/07/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	58.344,46	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 2° trimestre 2020 - compensazione con fornitore
29/10/2021	AGENZIA DELLE DOGANE	65.203,43	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 2° trimestre 2021 - compensazione con fornitore
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
08/02/2021	FONSERVIZI	7.031,25	contributi formazione corso esperto valutazione rischio e verifica ce sottosistemi ferroviari FF
15/04/2021	FONSERVIZI	12.768,28	contributi formazione corso sicurezza
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
18/01/2021	COMUNE DI CALDES	1.088,14	contributi skibus Val di Sole inverno 2019/2020
05/08/2021	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	112.811,42	contributi servizio trasporto turistico stagione invernale 2019/2020
30/06/2021	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FEMME	513.785,92	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2019/2020
26/04/2021	COMUNE DI TRENTO	2.152,48	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" dicembre 2020
15/07/2021	COMUNE DI TRENTO	14.638,38	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" gennaio-marzo 2021
02/08/2021	COMUNE DI LAVARONE	6.399,36	contributi servizio urbano turistico inverno 2018/2019 Altopiano Folgaria-Lavarone
22/07/2021	COMUNE DI MALE'	198.930,47	acconto contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020
11/08/2021	COMUNE DI MALE'	100.000,00	saldo contributi servizio urbano turistico inverno 2019/2020
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
03/12/2021	COMUNITA' DI PRIMIERO	67.360,45	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2021
05/08/2021	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	88.455,92	contributi servizio trasporto turistico stagione estiva 2020
01/02/2021	COMUNE DI MOLVENO	60.131,87	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Molveno" estate 2020
02/12/2021	COMUNE DI MOLVENO	65.504,02	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Molveno" estate 2021
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO IMPIANTI			
17/02/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.180.182,44	contributi investimenti- Piano parcheggi
17/02/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	15.756,21	contributi investimenti- Cavedine deposito/rimessa bus
05/03/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.052.788,00	contributi investimenti- area fermata Caldonazzo
27/07/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	951.273,35	contributi investimenti- area fermata Caldonazzo
27/07/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.150.000,00	contributi investimenti- Prolungamento FTM
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
11/02/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	20.290,87	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata 9 c/interessi 2021
11/02/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	327.124,54	contributi 2a tranche prestito BEI 2 rata 9 c/impianti 2021
19/04/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	78.142,44	contributi 3a tranche prestito BEI 2 - Rata 8 c/interessi magg21
19/04/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	640.510,86	contributi 3a tranche prestito BEI 2 - Rata 8 c/impianti magg21
19/04/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	17.527,09	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 2 c/interessi 2021
19/04/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	491.883,83	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 2 c/impianti 2021
28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	93.882,54	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 13 c/interessi giu21
28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	819.177,20	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 13 c/impianti giu21
28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	233.967,36	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 15 c/interessi giu21

28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	986.068,01	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 15 c/impianti giu21
28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	42.341,56	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 11 c/interessi giu21
28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	456.723,14	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 11 c/impianti giu21
28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	93.305,97	contributi Mutuo 17,65 ml rata 7 - giu21 c/interessi
28/05/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	554.694,09	contributi Mutuo 17,65 ml rata 7 - giu21 c/impianti
11/06/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	40.540,80	contributi Mutuo 20,6 ml rata 1 - giu21 c/interessi
11/06/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.010.084,52	contributi Mutuo 20,6 ml rata 1 - giu21 c/impianti
26/07/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	19.395,85	contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata 10 c/interessi 2021
26/07/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	328.056,85	contributi 2a tranche prest. BEI 2 rata 10 c/impianti 2021
22/10/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	74.935,79	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata 9 c/interessi nov21
22/10/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	643.851,12	contributi 3a tranche prest. BEI 2 rata 9 c/impianti nov21
25/10/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	492.828,25	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 3 c/impianti 2021
25/10/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.620,46	contributi 4a tranche prest. BEI 2 rata 3 c/interessi 2021
19/11/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.976,80	contributi 5a tranche prest. BEI 2 rata 1 c/interessi nov2021
19/11/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	221.567,43	contributi 5a tranche prest. BEI 2 rata 1 c/impianti nov2021
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38.552,96	contributi Mutuo 20,6 ml rata 2 - dic21 c/interessi
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.012.155,19	contributi Mutuo 20,6 ml rata 2 - gdic21 c/impianti
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	40.315,90	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 12 c/interessi dic 21
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	458.833,20	contributi 1a tranche prest. BEI 2 rata 12 c/impianti dic 21
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	88.939,93	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 14 c/interessi dic 21
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	824.325,73	contributi 2a tranche prest. BEI 1 rata 14 c/impianti dic 21
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	220.809,25	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 16 c/interessi dic 21
06/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	999.774,36	contributi 1a tranche prest. BEI 1 rata 16 c/impianti dic 21
07/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	349.971,33	contributi Mutuo 17,65 ml rata 8 dic 21 c/impianti
09/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	169.595,21	contributi Mutuo 17,65 ml rata 8 dic 21 c/impianti
09/12/2021	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	128.583,29	contributi Mutuo 17,65 ml rata 8 dic 21 c/interessi
		116.938.502,50	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede"	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	45.360 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano rialzato 157mq aula didattica uffici e servizi, 1° p. 528mq uffici, archivi e servizi, 2° p. 269mq uffici, archivi e servizi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	88.150 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	156.000 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	24.000 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	1.007.143 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello. (Disciplinare di affidamento PAT - Caproni Spa 01/01/2015 - 31/12/2020)	Trento	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aviosuperficie di Passo del Tonale (Subconcessione Aeroporto Caproni a Pirelli tyre spa per €2000+IVA al mese dal 01/11/2017 al 31/03/21)	Vermiglio	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè Via Dogana	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Patrimonio del Trentino	Piazzale stazione ferroviaria Trento Malè (Precedente proprietà PAT con comodato dal 2009)	Trento	31/01/2014 - 31/12/2040	81.000 €
Comune di Levico Terme	Piazzale nei pressi della stazione adibito a parcheggio di 4 autobus	Levico Terme	08/08/2019 - 08/08/2044	6.000 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 9.023 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 451 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 4.060 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

avv. Diego Salvatore



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.738 C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento

